



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

“Renzo Frau” Sarnano

SEDI COORDINATE

SAN GINESIO-TOLENTINO

Piano Triennale **Offerta Formativa**

IL FUTURO NELLE TUE MANI



Triennio 2019/20-2021/22

www.ipsiarenzofrau.gov.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "RENZO FRAU" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8631 del 12/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/11/2019 con delibera n. 43

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica: la scuola e i bisogni del nostro territorio.

L'Ipsia "R. Frau" è oggi una realtà scolastica in grado di assicurare **un ideale rapporto tra gli studenti e gli insegnanti**: questo risultato è il frutto di una costante attenzione alle **strategie didattiche personalizzate** e agli **interventi mirati** sia al **recupero** che al **potenziamento** degli apprendimenti.

Una speciale considerazione è riservata, in particolare, all'adozione di **strategie didattiche inclusive**, con l'obiettivo di sostenere i **bisogni educativi emergenti nel nostro territorio** (studenti stranieri, nuovi arrivi in Italia, diverse abilità, disturbi specifici dell'apprendimento, contesti socio-familiari), anche attraverso **percorsi individualizzati e personalizzati** e **attività didattiche specifiche** (sostegno, tutoraggio, didattica L2).

Territorio e capitale sociale: un'offerta su misura.

L'Ipsia "R. Frau" mette a disposizione le sue **risorse e competenze** in un territorio caratterizzato da un **tessuto produttivo** di piccole e medie imprese e dal significativo sviluppo di **attività artigianali** e di **piccole aziende** meccaniche, elettroniche, agricole e agrituristiche, prevalentemente a **conduzione familiare**; il tasso migratorio locale è superiore a quello nazionale e in linea con quello delle regioni dell'Italia centrale.

Con l'obiettivo di **venire incontro alle esigenze** di specializzazione e di sviluppo delle competenze professionali richieste dalle attività economiche locali, il nostro Istituto - tenendo conto della vastità del territorio in cui opera e delle sue caratteristiche geografiche e socio-produttive - offre, attraverso **un'articolazione in tre sedi (Sarnano, San Ginesio e Tolentino)**, **percorsi di istruzione e formazione professionale**, finalizzati al conseguimento di **qualifiche professionali** spendibili nel nostro territorio, e **percorsi di formazione scolastica** finalizzati al conseguimento del **Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado**.

Operando da decenni nel territorio collinare e montano dell'entroterra maceratese, il nostro Istituto tiene in considerazione la particolare frammentazione demografica dei nuclei urbani, promuovendo, a tal fine, in **collaborazione con le società di trasporto**, azioni tese ad un'**organizzazione efficiente del servizio di trasporto** degli studenti e sostenendo una stretta **connessione e sinergia tra le sedi scolastiche** e i rispettivi bacini di utenza.

Risorse economiche e materiali: nuove tecnologie ed edilizia scolastica.

L'Ipsia "R. Frau" mette a disposizione per la formazione degli studenti un numero di **laboratori** in linea con i parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali; particolarmente elevato è, inoltre, il numero di **computer** messi a disposizione per le attività didattiche - la sede di Sarnano accoglie un **Test Center Ecdl** accreditato - che risulta ampiamente superiore alla media di riferimento per le scuole del territorio.

L'impatto delle **nuove tecnologie**, presenti in tutte le sedi dell'Istituto, favorirà, nel triennio 2019-2022, la riflessione sull'uso delle metodologie della **didattica laboratoriale** e consentirà l'**efficace integrazione delle TIC** nella didattica tradizionale.

Attraverso la **collaborazione con gli enti pubblici e privati** presenti sul nostro territorio, il nostro Istituto favorirà, infine, le azioni finalizzate al miglioramento e alla realizzazione di **nuovi spazi per l'edilizia scolastica** (laboratori, palestre, attrezzature di eccellenza), così da consentire il costante **miglioramento e potenziamento degli spazi didattici ed educativi** già a disposizione delle nostre sedi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "RENZO FRAU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MCRI040004
Indirizzo	VIA A. MORO 3 - 62028 SARNANO
Telefono	0733657794
Email	MCRI040004@istruzione.it
Pec	mcri040004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipsiarenzofrau.gov.it

Indirizzi di Studio

- OPERATORE MECCANICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA - TRIENNIO
- OPERATORE DEL BENESSERE

Totale Alunni	187
----------------------	------------

❖ "RENZO FRAU" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	-----------------------------------

Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
-------------------------	---

Codice	MCRI040015
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA BRUGIANO 58 - 62026 SAN GINESIO
------------------	--

Indirizzi di Studio

- OPERATORE ELETTRONICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARREDI E FORNITURE DI INTERNI - OPZIONE
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Totale Alunni	80
----------------------	-----------

❖ "RENZO FRAU" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
----------------------	-----------------------------------

Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
-------------------------	---

Codice	MCRI040026
---------------	-------------------

Indirizzo	VIA NAZIONALE 47 - 62029 TOLENTINO
------------------	---

Indirizzi di Studio

- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Totale Alunni	105
----------------------	------------

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettrotecnica	1
	Informatica	6
	Meccanico	3
	Multimediale	3
	Restauro	1
	Scienze	1
	Acconciatura	3
	Estetica MANI -PIEDI; VISO -CORPO	2
	Modellistica	1
	Confezione	1
	Falegnameria	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Attrezzate per studenti BES	3
Servizi	Pulmino trasporto studenti e materiali	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90

multimediali

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
---	---

Video proiettori -stamapanti 3D	12
---------------------------------	----

Approfondimento

La sede di Sarnano (sede centrale con Uffici di segreteria) vanta un edificio scolastico moderno, con aule e spazi dedicati a laboratori (di chimica, microbiologia, informatica, laboratori di indirizzo, aula Magna), ma con spazi non sufficienti, infatti alcune classi sono ospitate presso la sede del Liceo Scientifico di Sarnano.

L'Istituto, grazie alla vicinanza al complesso sportivo comunale di pregio, con piscina e palazzetto dello sport, può avvalersi e usufruire di tali strutture durante l'anno scolastico, offrendo ai ragazzi l'opportunità di svolgere differenti attività .

La sede di San Ginesio, invece, dopo il sisma è ospitata provvisoriamente presso una struttura messa a disposizione dal Comune di San Ginesio (in attesa di una sede nuova), edificio moderno e sicuro che è stato adeguato allo svolgimento della normale attività didattica, ricavando aule funzionali, ognuna collegata ad Internet. Nonostante la limitatezza di spazi si è riusciti ad allestire dei laboratori , grazie anche ad alcune donazioni, che permettono ai docenti di svolgere comunque le attività laboratoriali in sicurezza.

Per quanto riguarda le strutture sportive, l'Istituto ha attivato degli accordi con le Amministrazioni comunali di San Ginesio, Sarnano e Tolentino per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali (piscina, palazzetto dello sport, campo sportivo e palestra).

Per favorire il potenziamento delle competenze, su cui è incentrata una parte importante dell'offerta formativa, sarebbe necessario l'allestimento di nuovi spazi, di aule, di specifici laboratori con dispositivi dotati dei software

necessari a supportare l'apprendimento laboratoriale , per competenze e attraverso le TIC.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	73
Personale ATA	28

Approfondimento

Nell'Istituto la percentuale di insegnanti a tempo indeterminato non è molto alta, ed alcuni sono in assegnazione provvisoria; questo fatto, sommato alla presenza comunque significativa di posti coperti da docenti a tempo determinato e appartenenti ad una fascia anagrafica giovane , condiziona la continuità didattica ma rappresenta anche un fattore di innovazione e di possibile arricchimento delle competenze professionali. Si segnala inoltre la presenza di diversi docenti con competenze linguistiche e digitali comprovate da certificazioni e formatori BES. Una novità positiva è stata l'istituzione dell'Organico Potenziato, che ha visto l'assegnazione all'Istituto, per l'a.s. 2018-2019 di 6 docenti appartenenti alle classi di concorso A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO - A020 - FISICA A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA- A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE- AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) ADSS - SOSTEGNO; queste risorse professionali contribuiscono, all'interno dei propri ambiti di competenza e per tutte le sedi, ad ampliare e migliorare la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto in settori centrali, come ad esempio la preparazione degli studenti nel conseguimento delle certificazioni linguistiche, il supporto in Italiano L2 per gli alunni stranieri, la didattica laboratoriale e per competenze. L'istituto ha visto un continuo alternarsi di dirigenze e di reggenze. Nell'anno scolastico 2016/2017-2017/2018 l'Istituto è stato guidato da un nuovo Dirigente Scolastico a tempo indeterminato. Nell' anno scolastico 2018/19 l'Istituto è di nuovo in situazione di reggenza. Mentre nell'anno scolastico 2019/20 l'Istituto è guidato da



un nuovo dirigente Scolastico.

Si allega file con organizzazione d'Istituto:

ALLEGATI:

organizzazione d'Istituto 2019_20.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La vision e i valori dell' IPSIA "R. Frau" si riassumono in **due dichiarazioni fondamentali** che racchiudono gli scopi della nostra Istituzione promossi nel territorio: **IL LAVORO E' NELLE TUE MANI...** perché poniamo sempre particolare attenzione verso una formazione orientata alle **prospettive di lavoro** presenti nel nostro territorio, attraverso i nostri **Percorsi di Formazione Professionale** e di **Alternanza Scuola-Lavoro**; **IL FUTURO E' NELLE TUE MANI...** perchè mettiamo al centro dei nostri percorsi di formazione **i saperi utili** alla costruzione di **percorsi di studio** che consentano di maturare nei giovani del nostro territorio **le competenze utili** per affrontare al meglio le sfide formative, culturali e professionali del futuro. Promuovere dunque lo spirito critico degli studenti è indispensabile per districarsi nelle dinamiche di una società complessa. Pertanto l'obiettivo principale è favorire la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, l'autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro in un processo di apprendimento permanente, con riferimento alla Raccomandazione sulle competenze chiave di cittadinanza 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e alla nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018.

E' proprio con il suo progetto educativo (Mission) che la nostra scuola intende contribuire alla crescita **nel nostro territorio di una nuova "cittadinanza"** attraverso alcuni principi ispiratori:

- *Formazione globale dello studente: favorire la crescita dell'individuo alunno nella società, fornendogli gli strumenti per realizzarsi ed educandolo alla responsabilità, alla consapevolezza dei propri diritti, alla legalità e al rispetto dei valori della convivenza civile e dell'educazione finanziaria. Per questo l'Istituto vuole sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, con potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica-finanziaria e la promozione di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità attraverso una metodologia laboratoriale.*



- *Orientamento: in considerazione dei caratteri di complessità e rapida mutevolezza della società contemporanea, l'Istituto valorizza la nuova funzione delle azioni di orientamento come strumento per promuovere le potenzialità del soggetto in termini di responsabilità, capacità decisionali, autovalutazione e autonomia. Si fa dunque promotore di un'azione che porti lo studente possa essere davvero protagonista di un proprio progetto di vita in sinergia con scuola, università e mondo del lavoro.*
- *Accoglienza e inclusione: l'Istituto opera per la prevenzione e il sostegno al disagio relazionale e affettivo degli studenti; per contrastare la dispersione e l'abbandono attraverso attività di orientamento, sostegno e recupero; per valorizzare le differenze e le particolarità, prendendo in considerazione i diversi stili cognitivi degli studenti, utilizzando, secondo le recenti normative, percorsi individualizzati e flessibili in ordine ad alunni non di madrelingua, DSA, BES, con disabilità, sviluppando una politica organica per studenti e fabbisogni dei territori e aprendo la scuola al territorio.*
- *Autonomia e Alternanza scuola-lavoro: l'Istituto procede a inserire nei curricula previsti dai nuovi ordinamenti, nel limite della percentuale del 20%, discipline che oltre ad arricchire l'offerta formativa approfondiscono alcuni ambiti culturali, richiesti dagli utenti, favorendo l'orientamento in uscita degli studenti e il loro successo nei percorsi successivi al diploma; inoltre mette ogni studente nelle condizioni di praticare un'esperienza di scuola/lavoro, affiancando le risorse della Buona scuola ad accordi di filiera e politiche territoriali di attivazione.*
- *Qualità e innovazione digitale: l'Istituto intende corrispondere in misura completa alle richieste del territorio offrendo un servizio di elevata qualità culturale e di costante aggiornamento rispetto alle rapide trasformazioni economiche, sociali e culturali del nostro tempo; attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale mediante la digitalizzazione amministrativa e una politica strutturale di innovazione degli ambienti e della didattica.*
- *Diritto allo studio e valorizzazione del merito: l'Istituto mira a promuovere la centralità dello studente mediante scelte formative e didattiche che diano attuazione al riconoscimento e alla garanzia della libertà e dell'uguaglianza, nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, in attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive.*

L'Ipsia "R. Frau" attua una costante attenzione alle strategie didattiche



*personalizzate e agli interventi mirati sia al recupero che al potenziamento degli apprendimenti attraverso l'adozione di **strategie didattiche inclusive**, anche attraverso **percorsi individualizzati e personalizzati** e **attività didattiche specifiche**. Per la formazione degli studenti mette a disposizione **laboratori, computer e tablet** – la sede di Sarnano accoglie un **Test Center Ecdl** accreditato. L'impatto delle **nuove tecnologie**, presenti in tutte le sedi dell'Istituto, consentirà l'**efficace integrazione delle TIC** nella didattica tradizionale.*

*Con l'obiettivo di **venire incontro alle esigenze** di specializzazione e di sviluppo delle competenze professionali richieste dalle attività economiche locali, il nostro Istituto ha intessuto una fitta rete di collaborazioni con i vari soggetti del territorio: altre scuole, Università, Enti di Formazione accreditati, privati, associazioni di categoria e di impresa, ASL, Autonomie locali, Centro per l'impiego. Tali collaborazioni sono state attivate per ottimizzare tutta l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro, per l'orientamento in entrata e in uscita, per migliorare la qualità e la formazione del personale docente.*

La scuola fa parte della rete degli Istituti professionali della Regione Marche che ha diverse scuole capofila per i diversi indirizzi professionali. La collaborazione con soggetti esterni permette un interscambio costante per l'aggiornamento dei curricula e offre anche opportunità di impiego per i ragazzi più volenterosi. Questo avviene, oltre all'attività didattica a scuola, grazie anche ad una consistente attività di stage nelle diverse imprese del territorio.

Negli ultimi due anni la partecipazione e l'aggiudicazione dei Bandi PON ha permesso di implementare questa già ricca rete di accordi e collaborazioni con altre realtà del territorio finalizzate agli obiettivi specifici dei progetti, in particolare, la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, il potenziamento delle competenze base, della lingua inglese e da un punto di vista strumentale il miglioramento delle strutture in modo da attuare una didattica più innovativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

Traguardi

Ampliare il numero delle certificazioni linguistiche europee degli studenti fino a 1%



in tre anni.

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche certificate in lingua inglese dei Docenti .

Traguardi

Aumentare la percentuale dei docenti con la certificazione linguistica europea ad almeno il 10% in tre anni .

Priorità

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

Traguardi

Ridurre la percentuale degli studenti del biennio con giudizio sospeso in italiano, inglese e matematica.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica in tutte le sedi.

Traguardi

Ridurre lo scarto negativo percentuale dei punteggi conseguiti a Scuola rispetto a quelli di Scuole di medesimo contesto socio-culturale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Innalzare la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia superiore al 7 nel comportamento .

Traguardi

Ridurre del 3% la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia inferiore o uguale al 7 nel comportamento.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



In riferimento alla Vision dell'istituto, che propone una scuola attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, presente sul territorio, radicata nella tradizione ma proiettata nel futuro, aperta alle dinamiche comunicative, ma soprattutto improntata al rispetto delle persone e delle regole alla base del vivere civile, ispirata alla volontà di formare studenti che siano cittadini consapevoli, dotati di spirito critico e degli strumenti cognitivi necessari per affrontare la complessità e le sfide del mondo contemporaneo globalizzato;

in considerazione della Mission da realizzare attraverso azioni nei vari settori indicati: formazione globale, orientamento, accoglienza e inclusione, alternanza scuola-lavoro, innovazione digitale, valorizzazione del merito, da attuare con le risorse strumentali e professionali disponibili e in sinergia con gli attori (Enti locali, Università, aziende) del territorio;

in conformità con il processo di autovalutazione sostenuto dal RAV, che ha permesso all'Istituto di evidenziare le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo: miglioramento degli esiti degli studenti del triennio nella lingua inglese; dei risultati delle prove Invalsi di Matematica e di Italiano degli studenti del biennio; delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione degli studenti del biennio, su cui investire le risorse professionali, materiali e strutturali al fine di migliorare l'organizzazione, le strategie e le metodologie didattiche per portare gli studenti al successo formativo; l'Istituto ha individuato gli obiettivi formativi prioritari di seguito elencati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli



alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ GLI STUDENTI DELL'IPSA

Descrizione Percorso

Il percorso è così articolato :

Produzione di rubriche e strumenti di osservazione e rilevazione per la valutazione competenze chiavi comuni per il biennio;

Progettazione per compiti autentici (definizione di UDA con compito di realtà) per il biennio;

Formazione su progettazione per competenze e valutazione;

Attuazione del curricolo per competenze;

Costruzione di un archivio di buone pratiche : prodotti e rubriche di valutazione.

Attraverso: Progettazione, coordinamento, monitoraggio, valutazione , revisione.

Indicatori di monitoraggio: Riunioni di dipartimento , produzione griglie, n. discipline coinvolte nelle prove autentiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di un curricolo verticale per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia superiore al 7 nel comportamento .

"Obiettivo:" Costruire strumenti di osservazione e di rilevazione condivisi per la valutazione delle competenze chiave per il biennio; Costruire e somministrare compiti di realtà per il biennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia superiore al 7 nel comportamento .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia superiore al 7 nel comportamento .

"Obiettivo:" Sperimentare nuovi setting d'aula per favorire gli apprendimenti attraverso la didattica del cooperative learning e peer to peer.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica in tutte le sedi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia superiore al 7 nel comportamento .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Raccogliere buone pratiche di inclusione e personalizzazione in una banca dati e diffonderle in rete.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia superiore al 7 nel comportamento .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare percorsi formativi specifici per docenti finalizzati all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica in tutte le sedi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare la percentuale degli studenti del biennio che si attestano nella fascia superiore al 7 nel comportamento .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRODUZIONI DI RUBRICHE E STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E RILEVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVI COMUNI E PROGETTAZIONE PER COMPITI AUTENTICI PER IL BIENNIO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Coordinatori di classe del biennio delle tre Sedi

Risultati Attesi

Utilizzo di strumenti comuni per la valutazione e certificazione delle competenze chiave;

Aumento delle attività strutturate per competenze;

Elaborazione di compiti di realtà con relative rubriche di valutazione;

Progettazione di strategie didattiche finalizzate allo sviluppo del senso civico, la responsabilità verso gli altri e il rispetto del bene comune.

Miglioramento degli esiti finali del comportamento degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SU PROGETTAZIONE PER COMPETENZE E VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Responsabile Piano di Formazione Docenti dell'Istituto

Risultati Attesi

Aumento delle competenze dei docenti sulle metodologie innovative per progettare e valutare per competenze;

Progettazione di un curriculum verticale per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTUAZIONE DEL CURRICOLO PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Consulenti esterni

Responsabile

Coordinatori dei Dipartimenti

Risultati Attesi

Progettazione e realizzazione di un curriculum verticale per competenze;

Migliorare l'attività didattica per competenza delle discipline.

❖ L'INGLESE, L'ITALIANO E LA MATEMATICA ATTRAVERSO LA DIDATTICA

LABORATORIALE

Descrizione Percorso

Il percorso sarà così articolato:

Progettazione di un curriculum verticale, per il biennio, delle materie italiano e matematica e inglese

Costruzione di strumenti di osservazione e di rilevazione condivisi per la valutazione delle competenze

Costruire e somministrare compiti di realtà per il biennio

Realizzazione di prove comuni in matematica e italiano e inglese iniziali, in itinere e finali per classi parallele per il biennio

Consolidare le competenze di base per una preparazione mirata alla certificazione B1 (PET)

Attivazione di sportelli didattici e utilizzo della flessibilità oraria

Tutoring (Sportello di ascolto): durante l'anno scolastico, di attività individuale e personalizzata richiesta dall'alunno per approfondire le



conoscenze

Costruzione di un archivio di buone pratiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di un curriculum verticale per competenze in italiano, matematica e inglese nel biennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

"Obiettivo:" Costruire strumenti di osservazione e di rilevazione condivisi per la valutazione delle competenze per il biennio; Costruire e somministrare compiti di realtà per il biennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

"Obiettivo:" Consolidare le competenze di base per una preparazione mirata alla certificazione B1 (PET).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica laboratoriale; Sperimentare nuovi setting d'aula per favorire gli apprendimenti attraverso la didattica del cooperative learning e peer to peer.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

"Obiettivo:" Realizzare lezioni di discipline di indirizzo in lingua inglese in compresenza con il docente di lingua straniera.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

"Obiettivo:" Utilizzare la didattica laboratoriale, lo sportello didattico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzazione di un progetto didattico/educativo per la valorizzazione delle "eccellenze"

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Utilizzare l'organico dell'autonomia per consolidamento competenze linguistiche e logico matematiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare percorsi formativi specifici per docenti finalizzati all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze linguistiche certificate in lingua inglese dei Docenti .

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

"Obiettivo:" Realizzazione di Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche per docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti finali in lingua inglese degli studenti del quarto e quinto.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze linguistiche certificate in lingua inglese dei Docenti .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE; COSTRUZIONE DI STRUMENTI DI OSSERVAZIONE E DI RILEVAZIONE CONDIVISI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti
Responsabile		

Coordinatore Dipartimenti

Risultati Attesi

Miglioramento nei risultati delle prove di verifica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI PROVE COMUNI IN MATEMATICA E ITALIANO E INGLESE INIZIALI, IN ITINERE E FINALI PER CLASSI PARALLELE PER IL BIENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Coordinatore del Dipartimenti

Risultati Attesi

Consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle abilità matematiche e linguistiche

Migliorare gli esiti dello studente nel corso dell'anno per il successo formativo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUIRE E SOMMINISTRARE COMPITI DI REALTÀ ATTRAVERSO DIDATTICA LABORATORIALE E COOPERATIVA; ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DIDATTICI E TOUTORING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docente coordinatore di classe

Risultati Attesi

Consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle abilità matematiche e linguistiche

Migliorare gli esiti dello studente nel corso dell'anno per il successo formativo

❖ **IL SUCCESSO FORMATIVO :ATTRAVERSO LE PROVE INVALSI DI MATEMATICA E DI ITALIANO**

Descrizione Percorso

Migliorare e consolidare le competenze linguistiche e logico matematiche

Fornire una specifica preparazione per affrontare compiti di realtà e prove invalsi

Utilizzo di modalità di didattica attiva e laboratoriale.

Realizzazione di interventi di recupero e potenziamento nelle ore delle discipline italiano e Matematica attraverso sportelli didattici e rientri pomeridiani

Costante monitoraggio e analisi dei risultati raggiunti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di un curriculum verticale, per il biennio, in italiano e matematica. Realizzazione di prove comuni in italiano e matematica iniziali, in itinere e finali per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica in tutte le sedi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento della didattica laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica in tutte le sedi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Utilizzo delle risorse professionali dell'autonomia con sportelli didattici e flessibilità oraria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica in tutte le sedi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione di un gruppo di ricerca-azione per il monitoraggio e la restituzione dei dati Invalsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le valutazioni finali degli studenti del biennio in italiano, inglese e matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano e matematica in tutte le sedi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE, PER IL BIENNIO, DELLE MATERIE ITALIANO E MATEMATICA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Coordinatore del dipartimenti coinvolti

Risultati Attesi

Realizzazione di un curriculum verticale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI PROVE COMUNI IN MATEMATICA E ITALIANO INIZIALI, IN ITINERE E FINALI PER CLASSI PARALLELE PER IL BIENNIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di matematica e fisica e italiano delle tre sedi

Risultati Attesi

Consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle abilità matematiche e linguistiche

Ridurre la variabilità del numero di valutazioni insufficienti tra le classi nelle tre sedi

Migliorare le prestazioni dello studente nel corso dell'anno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI SPORTELLI DIDATTICI E UTILIZZO DELLA FLESSIBILITÀ ORARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti delle materie dell'area scientifico tecnologica e linguistica

Risultati Attesi

Consolidamento e potenziamento delle conoscenze e delle abilità matematiche e linguistiche

Migliorare le prestazioni delle prove Invalsi

Migliorare le prestazioni dello studente nel corso dell'anno

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'IPSIA "RENZO FRAU" è un luogo di costruzione della conoscenza, in cui si sperimenta e si applica l'innovazione, in cui si operano scelte formative future consapevoli, in linea con le vocazioni e gli interessi personali, in cui far acquisire agli studenti e alle studentessa gli strumenti necessari per essere "imprenditori di se stessi".

Ciò è possibile in quanto, l'Istituto, promuove percorsi formativi innovativi attraverso la metodologia didattica LEARNING BY DOING CIOÈ IMPARARE ATTRAVERSO IL FARE, utilizzando sia risorse professionali e materiali interne, sia attivando percorsi di alternanza scuola-lavoro che, attraverso l'esperienza pratica all'interno di laboratori attrezzati, possa aiutare a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, al fine di arricchirne la formazione e contribuendo ad orientarne il percorso di studio e lavorativo futuro.

Dal punto di vista organizzativo, gli scambi e il confronto tra docenti e i rapporti con gli uffici di segreteria (nonostante il limite rappresentato dalla suddivisione in tre sedi) è facilitato dalle piccole dimensioni dell'Istituto; le attività di progettazione didattica condivisa e di organizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono svolte non solo attraverso incontri e riunioni, ma anche con il tramite di piattaforme digitali, come il registro elettronico (attraverso la funzionalità offerta dalla sezione "Didattica", che permette di condividere



documenti e materiali e a la sezione "Bacheca" che permette di condividere le comunicazioni) e le Google Apps for Education, e i Moduli (per sottoporre ed elaborare i risultati di questionari di autovalutazione e raccolta informazioni), cui i docenti accedono tramite l'account istituzionale (l'Istituto è registrato a G-Suite). Da qualche anno l'Istituto riserva particolare attenzione alla progettazione finalizzata alla partecipazione ai bandi PON, che hanno permesso alla scuola di dotarsi di una strumentazione tecnologica (LIM, PC, ecc.) adeguata alla realizzazione del processo di integrazione delle TIC nella pratica didattica quotidiana. Altre metodologie didattiche innovative adottate a seconda dei casi da alcuni docenti sono il circle time, la flipped classroom, il debate, allo scopo di porre lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento, favorendo anche il processo di inclusione, e per sviluppare le competenze di cittadinanza. L'adozione di queste nuove metodologie didattiche viene incentivato anche da alcuni progetti cui la scuola ha aderito e aderisce tuttora.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ottica della SCUOLA DEL FARE, l'IPSIA "RENZO FRAU", intende realizzare e potenziare percorsi innovativi che hanno come scopo di creare legami stabili tra la formazione scolastica professionale e il mondo dell'industria e dell'artigianato e della produzione attraverso un passaggio biunivoco di conoscenze e competenze per raccogliere le nuove sfide dei mercati attraverso l'integrazione di tecnologie innovative e tradizionali.

L'Istituto ha il vantaggio di avere al suo interno, laboratori attrezzati e figure professionali capaci di creare un luogo dedicato all'apprendimento pratico in cui i ragazzi possano apprendere gli strumenti del "mestiere", essenziali per far acquisire le competenze di base necessarie per facilitare l'inserimento delle studentesse e dei studenti nel mondo del lavoro.

L'istituto intende incentivare l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali (come il debate, la flipped classroom, il cooperative learning), cercando di sistematizzarle all'interno di un quadro di riferimento condiviso dai docenti, evitando che restino come esperienze isolate ed estemporanee affidate alla sensibilità del singolo docente.

SVILUPPO PROFESSIONALE



Gli studenti dell'Istituto dell'Indirizzo di Meccanica manifestano generalmente una forte passione per il mondo dei motori senza avere piena consapevolezza delle problematiche e dei pericoli che la conduzione di automezzi (soprattutto ad alte velocità) comportano, per questo motivo si intende far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza sul tema della sicurezza stradale e fornire competenze meccaniche attraverso l'allestimento a scuola di un'automobile da competizione, regolarmente omologata, in collaborazione con l'Autofficina Medei del comune di Sarnano, attraverso lezioni teorico pratiche tenute da docenti interni, tecnici e piloti esterni qualificati relative alla sicurezza stradale, meccanica dell'autoveicolo, sicurezza dell'autoveicolo da competizione, regolamenti di gara.

Gli studenti dell'Indirizzo di Meccanica attualmente sviluppano, all'interno del percorso curriculare, competenze di disegno meccanico CAD 2D e 3D, e, l'Istituto, vuole intervenire per far acquisire competenze legate all'uso della tecnologia di stampa tridimensionale al fine di saper realizzare prototipi tridimensionali. Ciò permetterà di far comprendere loro le potenzialità, sotto il profilo industriale e dell'eco-sostenibilità, della tecnologia di stampa tridimensionale sia per la produzione di prototipi che di prodotti, finiti o semi-lavorati. Formare gli studenti alla progettazione e all'uso della stampante tridimensionale permetterà l'uso della stampa 3D presso i laboratori artigiani del territorio organizzando incontri laboratoriali e stage.

L'Istituto con indirizzo dell'Industria del Mobile e dell'Arredamento, percorso unico del centro Italia, intende integrare la propria offerta formativa con le risorse dei fabbisogni del territorio arricchendo le competenze dei suoi allievi. La 'residenza abitativa seriale e/o modulare' o cosiddetto 'modulo abitativo' è oggi presente sul mercato nelle vesti di vera protagonista, grazie al lavoro sperimentale di architetti e designer che negli ultimi anni ne hanno ri-scoperto le grandi potenzialità investendo in soluzioni raffinate, di grande cura dei materiali e con innovative soluzioni per il comfort abitativo. Un vero e proprio fenomeno industriale che sta occupando le prime pagine delle maggiori riviste di architettura e design; che è argomento principale delle ultime notizie legate al nostro territorio a causa degli eventi sismici che si sono verificati negli ultimi tempi. La qualità abitativa di questi 'moduli' è soddisfatta dalla presenza di spazi minimi indispensabili, che vanno caratterizzati e potenziati con l'inserimento di un 'arredo di design' che soddisfi le esigenze primarie, che sia funzionale, oltre ad avere un impatto estetico/visivo minimal e gradevole, che utilizzi le più moderne tecnologie nell'ambito della domotica e dell'impiantistica. La finalità dell'attività è sia quella realizzare il suddetto 'arredo di design' che di porre maggiore attenzione alle esigenze del territorio che ci circonda, facendosi promotori di idee applicabili a situazioni reali, anche attuando una collaborazione con le Aziende ed gli Enti locali per una sinergia nelle strategie d'intervento. L'obiettivo è quindi di portare gli studenti e le studentesse, alla capacità di concepire, progettare, restituire in modo grafico e realizzare 'elementi minimi' di arredo.

L'indirizzo dell'Industria del Mobile e dell'Arredamento, intende arricchire le competenze dei suoi allievi attraverso il restauro del mobile antico. In un paese come il nostro in cui abbondano le opere d'arte del passato, ci si pone il problema di come trovare le risorse economiche per conservare tale patrimonio. Ecco allora l'esigenza di creare una sinergia tra i comuni interessati, che hanno necessità di intervenire sul loro



patrimonio culturale e la scuola che intende promuovere un percorso didattico specifico per offrire agli studenti e alle studentesse l'opportunità di intervenire nel restauro di mobili antichi sotto la guida di un esperto restauratore.

Nel territorio di appartenenza dell' IPSIA "RENZO FRAU" sono nate piccole imprese di produzione cosmetica artigianale, ciò ha portato la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Camerino a potenziare la ricerca e la produzione cosmetica. Per questi motivi l'Istituto ha realizzato una collaborazione con UNICAM attraverso un'attività in cui sono coinvolti gli studenti dell'indirizzo PIA, curvatura chimico-biologica. Tale percorso vede la realizzazione di una linea cosmetica all'estratto di mela rosa dei monti dei Sibillini all'interno dei laboratori di chimica e biologia dell'istituto, coadiuvati da alcuni docenti messi a disposizione dall'Università. I prodotti realizzati verranno sottoposti a controlli chimico-biologici nei laboratori dell'università, alla presenza degli studenti e delle studentesse dell'Istituto.

Questa attività intende favorire l'impiego dei diplomati nelle aziende artigianali del settore cosmetico, stimolare l'attività imprenditoriale e artigianale locale, sviluppare un approccio critico e consapevole nel campo della cosmesi, favorire partenariati fra istituzioni pubbliche e private.

L'indirizzo moda di Tolentino vuole realizzare dei percorsi rivolti alle nuove **professioni digitali del fashion** per fornire agli studenti e alle studentesse capacità e competenze per la formazione di una professionalità nella progettazione. Queste sono figure emergenti nell'area della fashion industry, in funzione delle nuove tecnologie produttive che si sono affermate di recente nel territorio (fashion stores e outlet factories). Tale figura professionale è in grado di gestire, dall'ideazione alla realizzazione, programmi, attività e strumenti di prototipizzazioni con un alto livello di competenza professionale per la realizzazione del prodotto moda. Il percorso verrà sviluppato nei laboratori multimediali della sede, utilizzando le tecnologie innovative del tipo CAD-GEBER technology, Shop shape, Photoshop e Illustrator, per progettare e realizzare prodotti moda e potenziare le competenze e le conoscenze tecniche del settore.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto intende concentrare gli sforzi nel diffondere la cultura della valutazione, sensibilizzando capillarmente i docenti all'uso di griglie



condivise e di rubriche di valutazione delle competenze, aggiornandole e rivedendole qualora si siano rivelate scarsamente funzionali;

L'Istituto intende realizzare il completamento dei curricoli verticali di ogni disciplina e la redazione di un curriculum d'istituto che ponga al centro le competenze trasversali (ossia le competenze chiave per l'apprendimento permanente europee), al fine di superare le barriere disciplinari e coordinare le attività didattiche intorno all'obiettivo di realizzare una formazione globale dello studente.

Si cercherà di coinvolgere maggiormente i docenti nel processo di autovalutazione e rendicontazione d'istituto, incentivando ad esempio le azioni di miglioramento, di formazione e la corretta compilazione dei questionari di monitoraggio di raccolta dei dati.

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"RENZO FRAU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto è uno strumento metodologico e disciplinare che permette di delineare un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe di apprendimento dello studente con riferimento alle competenze professionali e alle competenze di cittadinanza che potranno essere acquisite nell'arco di cinque anni di studio. Il presente documento, pertanto, racchiude e organizza l'insieme delle esperienze di apprendimento che l'Istituto consapevolmente intende progettare e realizzare per gli studenti al fine di conseguire le mete formative programmate, in coerenza con le linee guida ministeriali e regionali relative alla formazione professionale. Il Curricolo d'Istituto tiene in particolare considerazione, inoltre, la consolidata tradizione educativa e didattica della nostra Istituzione Scolastica, frutto della costante azione educativa condivisa dai docenti che operano nel territorio dell'entroterra maceratese: una tradizione che da decenni è in grado di offrire percorsi di formazione professionale legati alle esigenze del territorio e orientati alla costruzione di una cittadinanza europea. All'interno di questo documento l'Istituto individua e definisce, in maniera analitica, le seguenti mete formative: - l'Offerta Formativa d'Istituto e i Profili educativi, culturali professionali in uscita, alla luce della Riforma dei Percorsi di Formazione Professionale, attivi, nell'a.s. 2019/2020 nel primo biennio; - i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale finalizzati al conseguimento, al terzo anno, della Qualifica professionale e l'Offerta Formativa dell'Istituto attivi, nell'a.s. 2019/2020, nel secondo biennio e nel quinto anno; - il contributo offerto dall'Istituto nell'ottica della maturazione delle competenze chiave di cittadinanza, fondate sui valori della partecipazione, della democrazia, la responsabilità personale e nel mondo del lavoro, secondo la formulazione indicata dalle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente.

ALLEGATO:

ALLEGATO AL CURRICOLO D'ISTITUTO - A.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La progettazione delle attività dell'Istituto persegue il traguardo delle Competenze Chiave di Cittadinanza ed è finalizzata alla valorizzazione delle conoscenze e delle abilità che, attraverso le esperienze didattiche e formative promosse dai docenti con gradualità all'interno dei percorsi di studio, contribuiscono alla maturazione negli studenti di competenze essenziali per il Cittadino Europeo. Con l'espressione "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" si fa riferimento alla Raccomandazione UE 2006/962/CE che ha esortato i governi dell'Unione Europea affinché l'insegnamento e l'apprendimento di competenze chiave diventassero parte essenziale delle strategie di apprendimento permanente. La raccomandazione individua otto competenze chiave essenziali per ciascun individuo in una società della conoscenza. Le otto competenze chiave sono le seguenti: 1. Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere: padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica, delle scienze e della tecnologia per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Padroneggiare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare: partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità e metodi di studio efficaci. 6. Competenze sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla

Costituzione. Collaborare e partecipare interagendo e comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: affrontare e risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale: individuare e acquisire consapevolezza del valore e delle potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro adeguata fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. A tale provvedimento ha fatto seguito, in Italia, il Decreto Ministeriale n. 139 del 2007 che, richiamandosi alla Raccomandazione Europea del 2006, ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico le "Competenze Chiave di Cittadinanza", da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria: 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro; 2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti; 3. Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità; 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica; 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Nel maggio 2018 L'Unione Europea ha rivisto le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente elaborate 2006 con la Raccomandazione 2018/C 189/01 nella quale le otto Competenze Chiave sono state organicamente ridefinite: 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Si individuano, nelle tabelle seguenti, per ciascuna delle otto competenze, le tappe (primo biennio, secondo biennio e anno finale), suddivise in conoscenze e abilità, che l'Istituto intende attivare con l'obiettivo di far progredire gli studenti verso il traguardo delle Competenze Chiave di Cittadinanza e delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente.

ALLEGATO:

ALLEGATO AL CURRICOLO D'ISTITUTO 2.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto valorizza, attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia, nel primo biennio e nel terzo anno, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale attivi presso le Sedi, destinando il 20% del monte ore annuale previsto per le singole discipline alla realizzazione di moduli formativi finalizzati alla maturazione delle competenze professionali richieste dalle Qualifiche Professionali. L'Istituto si avvale inoltre della quota di autonomia per l'ottimizzazione della flessibilità oraria, programmando per gli studenti sei unità orarie giornaliere distribuite su sei giorni settimanali, provvedendo infine ad individuare e a realizzare, tra le modalità di recupero orario, specifiche iniziative finalizzate al 1) potenziamento degli obiettivi di processo individuati tra le azioni di miglioramento definite nel Piano di Miglioramento; 2) potenziamento dei percorsi curriculari delle Sedi d'Istituto; 3) ampliamento dell'offerta formativa.

Quadro orario

Circa l'assetto organizzativo, la riforma degli Istituti professionali, partita a decorrere dall'anno scolastico 2018/19, prevede 1188 ore di attività e di insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività di insegnamenti di indirizzo con il potenziamento dei laboratori. Le scelte strategiche dell'Istituto, nel contraddistinguere i vari indirizzi, sono state orientate a potenziare quelle discipline caratterizzanti il percorso che si intendeva proporre all'utenza. In particolare gli insegnamenti anche in relazione alla flessibilità e all'autonomia sono stati affidati per quanto riguarda i percorsi: "made in Italy" sede di Sarnano alle discipline di fisica, chimica, scienze naturali e microbiologia, laboratorio di chimica e biologia; "made in Italy" sede di San Ginesio alle discipline di fisica, chimica, disegno artistico, laboratorio tecnologico del legno; "made in Italy" sede di Tolentino alle discipline di fisica, chimica, storia della moda e del costume, esercitazioni di abbigliamento; "manutenzione e assistenza tecnica" sede di Sarnano alle discipline di fisica, chimica, discipline meccaniche e tecnologiche e laboratorio di meccanica; "manutenzione e assistenza tecnica" sede di San Ginesio alle discipline di fisica, chimica, elettronica ed elettrotecnica, laboratorio di meccanica, laboratorio di elettronica; "manutenzione e assistenza tecnica" sede di Tolentino alle discipline di fisica, chimica, discipline meccaniche e tecnologiche laboratorio di meccanica. Si precisa che il quadro orario del biennio e del terzo anno potrebbero subire delle variazioni in relazione alle scelte operate dal collegio dei docenti, in conformità con quanto è previsto dal Decreto Legislativo 61/2017. In allegato Insegnamenti e quadri orario

ALLEGATO:

QUADRI ORARI PTOF 2019-22.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DELL'IPISIA**

Descrizione:

Con il DDL 107/2015 i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono stati resi obbligatori nel secondo biennio e l'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado perché

nascono dall'esigenza di una collaborazione tra scuola e mondo del lavoro, al fine di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze professionali specifiche dei diversi corsi di studio.

Con la Legge di Bilancio 145 del 2018, l'alternanza scuola-lavoro è stata sostituita con i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

All'interno del sistema educativo i PCTO, sviluppati in sinergia con le imprese del territorio, i tutor, le famiglie e gli studenti, di concerto con il consiglio di classe, costituisce uno strumento di alto valore pedagogico in quanto, attraverso lo sviluppo personale, sociale e professionale degli allievi, intende promuovere il loro successivo ingresso nel mondo del lavoro.

Per l'IPSIA "Renzo Frau" dare la possibilità, agli studenti e alle studentesse, di affiancare i professionisti di azienda nello svolgimento delle loro mansioni è la migliore occasione di apprendimento di competenze tanto trasversali quanto specifiche. Gli obiettivi del curriculum sono raggiunti con modalità diverse attraverso l'integrazione delle ore di studio in aula con ore di formazione pratica in azienda e attraverso una personalizzazione del percorso finalizzata allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali.

Obiettivo dell'Istituto è la formazione umana, culturale e professionale degli studenti, che si realizza arricchendo l'offerta formativa anche con percorsi di PCTO mirati, basati sul metodo del "learning by doing": gli studenti entrano in contatto con le realtà attive e produttive del territorio circostante (aziende, artigianato, settore commerciale, amministrazione pubblica, Enti etc.), sperimentando in prima persona il mondo del lavoro, le sue dinamiche, criticità e potenzialità.

L'intenzione è quella di attivare percorsi che possano coinvolgere lo studente e la studentessa in alternanza nelle attività di relazione tra aziende e territorio. I PCTO avranno anche funzione di orientamento nella scelta dei percorsi post-diploma, dà la possibilità di sperimentare nuove realtà, rende consapevole lo studente sulle possibili scelte future e anche di verificare se le proprie attitudini sono rivolte verso l'università.

Per meglio adeguare la propria offerta formativa alle esigenze del territorio, facilitare il confronto e il dialogo tra tutte le figure presenti nella Scuola e le figure del mondo del lavoro e, quindi, raggiungere gli obiettivi prefissati, l'Istituto intende stipulare protocolli di intesa con le aziende, enti e comuni limitrofi, con Confindustria, Confartigianato, agenzie per l'impiego e il CNA, Università del territorio che potranno fornire il loro supporto alle scelte operate dalla Scuola in un'ottica orientativa verso il mondo del lavoro, ed essere

coinvolti, con i propri esperti, per attività di consulenza, su aspetti legati alla sicurezza, alla creazione, promozione e gestione di un'impresa.

Si prevede, inoltre, l'attivazione di percorsi di PCTO all'interno dell'Istituto, nella forma Bottega a Scuola, in cui le imprese commissionano alla Scuola, e quindi agli studenti, la realizzazione di semplici manufatti industriali o artigianali da ideare e produrre all'interno dei propri laboratori. Il prodotto finito entrerà a far parte della filiera produttiva dell'azienda stessa

La progettazione dei percorsi di PCTO inizia con la definizione dei fabbisogni formativi del territorio attraverso la conoscenza dello stesso, delle sue realtà lavorative e dell'evoluzione del mondo del lavoro.

Successivamente il Dirigente dell'IPSIA FRAU, attraverso i tutor scolastici individuati all'interno del consiglio di classe, che hanno il compito di seguire gli studenti e le studentesse nei percorsi di ASL, avvia collaborazioni con le imprese e le diverse realtà lavorative del territorio sotto forma di accordi e convenzioni al fine di realizzare un progetto formativo condiviso. Le aziende che vengono scelte per ospitare i nostri alunni, vengono scelte anche in base al comune di residenza degli stessi, per venire in contro all'organizzazione delle famiglie.

I tutor scolastici, con apposito avviso, informeranno le famiglie del periodo in cui verranno avviati i percorsi e si chiederà loro di cercare, nei comuni di appartenenza, eventuali aziende o enti disposti a co-progettare con l'Istituto un percorso di PCTO per il proprio figlio/a.

Se le famiglie non individuano delle aziende, sarà la scuola stessa a contattare e a scegliere la struttura più adeguata per l'alunno/a.

Le finalità dei nostri percorsi di PCTO sono le seguenti:

- comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole;
- acquisire esperienze in situazione;
- applicare praticamente le competenze acquisite in aula;

- creare contatti con il territorio e acquisizione/sviluppo delle capacità relazionali in ambito lavorativo e quindi di capacità operative di lavorare in team e di coordinamento all'interno di una struttura articolata in più settori;
- gestire le relazioni con l'esterno;
- comprendere l'organizzazione aziendale;
- acquisire conoscenze e competenze tecniche specifiche;
- apprendere metodologie, strumenti e sistemi di lavoro;
- acquisire competenze comunicative e professionali.

I percorsi di PCTO permettono di acquisire le seguenti obiettivi trasversali:

- acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona;
- potenziare le competenze linguistiche e la capacità di interagire in contesti diversi;
- migliorare la capacità di affrontare i problemi ed i compiti, adottando le strategie di azione più adeguate, dall'assunzione di responsabilità al riconoscimento dei ruoli gerarchici, dalla gestione dei tempi alla valutazione delle conseguenze delle azioni;
- potenziare le capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi tra i singoli e i gruppi;
- sviluppare il senso di iniziativa e imprenditorialità inteso anche come capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

L'intero progetto di alternanza scuola-lavoro si articola tra formazione in aula e in azienda; la formazione in aula prevede che gli studenti e le studentesse vengano formati sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale 12 ore (8 ore di rischio specifico per il settore in cui verrà collocato l'alunno/a e 4 ore di rischio generale). Il modulo di 12 ore viene svolto durante il primo anno dei percorsi di ASL, negli anni successivi la formazione in aula è di, minimo, 10 ore ogni anno, prima dell'inserimento dello studente o della studentessa nella rispettiva azienda, in cui vengono ripresi le nozioni del modulo sulla sicurezza, si informano gli alunni sui loro diritti e doveri durante i PCTO. **e su come utilizzare la PIATTAFORMA DELL'ASL messa a disposizione dal MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA.**

In definitiva il percorso di ASL prevede non solo coordinamento e collaborazione tra scuola e imprese sul territorio a livello progettuale e organizzativo al fine di un controllo condiviso del percorso formativo, ma anche una condivisione del progetto da parte dello stesso studente, che assume un ruolo di responsabilità e consapevolezza nella costruzione del proprio percorso di istruzione.

Il flusso delle informazioni tra i vari soggetti coinvolti (alunni, tutor, scuola e imprese), sarà costante e realizzato attraverso il monitoraggio, la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite affinché queste siano davvero spendibili nella realtà lavorativa del nostro territorio.

**PROSPETTO ORE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL 2[^] BIENNIO E ULTIMO ANNO
DELLE CLASSI DI TUTTI GLI INDIRIZZI DELL'IPSA "RENZO FRAU"**

	3 [^] ANNO			4 [^] ANNO		5 [^] ANNO		
INDIRIZZO	ORE IN CLASSE	ORE INTERNE ALL'IPSA	ORE STRUTTURA	ORE IN CLASSE	ORE STRUTTURA	ORE IN CLASSE	ORE STRUTTURA	TOTALE*
PIA (CHIMICO- BIOLOGICO)	15	150*	280	10	80	10	80	625
PIA (MODA E ARREDO)	12		160	10	160	10	80	432
MAT	12		160	10	160	10	80	432

EMG	12		160	10	160	10	80	432
-----	----	--	-----	----	-----	----	----	-----

* L'indirizzo PIA , Chimico-Biologico, svolge più ore di PCTO perché, durante il 3[^] anno, devono svolgerne 150 all'interno dell'Istituto, in presenza di un esperto esterno del settore estetico e acconciatura, e 280 ore di stage presso una struttura esterna per poter conseguire la qualifica di operatore del Benessere Estetista o Acconciatore.

* Il monte ore minimo di PCTO, previste dalla Legge di Bilancio per gli Istituti Professionali sono di 210 ore; gli Istituti possono, comunque, decidere di svolgerne di più per accrescere le competenze professionali degli studenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ESSERE ESTETISTA/ ESSERE ACCONCIATORE**

Descrizione:

La realtà lavorativa del territorio si basa sulla piccola e media impresa, soprattutto a carattere artigianale. Durante l'ultimo decennio, il territorio maceratese ha visto l'apertura di numerosi Istituti di bellezza con conseguente incremento della domanda di assunzione di figure professionale Operatore del Benessere – estetista e Operatore del Benessere –acconciatore. Gli studenti che conseguono la qualifica di Operatore del Benessere alla fine del 3[^] anno in quarto e quinto, attraverso l'attività di Alternanza scuola-lavoro presso

istituti di bellezza o saloni di acconciature, possono accrescere le loro competenze tecnico-professionali del settore, necessarie per gli studenti che vogliono svolgere questo lavoro al termine del ciclo di studi. Durante questo periodo sarà chiesto loro di rielaborare le conoscenze acquisite durante l'attività didattica per trasformarle in abilità da applicare in un contesto reale. La loro esperienza verrà relazionata in un elaborato finale che sarà sottoposto al giudizio del consiglio di classe che valuterà il raggiungimento delle competenze indicate, da ogni disciplina, in fase di progettazione. Il tutor esterno valuterà l'esperienza della studentessa selezionando il livello raggiunto per ogni indicatore che caratterizza la professione dell'estetista. L'esperienza, per gli studenti e le studentesse, vuole anche essere un mezzo per comprendere se le proprie attitudini e capacità sono adeguate al tipo di professione che si vuole intraprendere e se, la scelta professionale fatta, sia effettivamente quella giusta

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso verrà monitorato in itinere dal tutor scolastico che manterrà un continuo contatto sia con il tutor aziendale sia con la studentessa. Per un monitoraggio più veritiero, il tutor pianificherà delle visite nel luogo di lavoro.

La successiva valutazione sarà fatta in relazione alla classe di provenienza, ai livelli di

autonomia raggiunti e di conoscenze tecniche acquisite. Esistono due diverse modalità di valutazione dell'alternanza che non sono da intendersi fra loro come alternative bensì come complementari: la valutazione di processo e la valutazione di risultato. La valutazione di processo è intesa come valutazione che deriva direttamente sia dal tutor aziendale, che attesterà il livello delle competenze raggiunte, sia dall'osservazione dello studente durante lo svolgimento del tirocinio per valutare, soprattutto, il raggiungimento di "competenze trasversali", quali il potenziamento del senso di responsabilità dello studente e la capacità di gestire situazioni di stress o di relazionarsi con un pubblico di adulti e di suoi pari. Tale osservazione sarà effettuata dal tutor esterno e si tradurrà in informazioni utili per la valutazione complessiva dello studente. La valutazione di risultato è il raggiungimento degli obiettivi disciplinari individuati nel progetto formativo ed è quindi la valutazione effettuata dai docenti.

❖ **LA CHIMICA DEL BENESSERE**

Descrizione:

L'IPSIA ha, tra le sue offerte formative, l'indirizzo PIA con curvatura chimico-biologico (IPIB) e, constatando che nel territorio di appartenenza sono nate piccole imprese di produzione cosmetica, ha pensato di caratterizzare parte del percorso didattico IPIB per l'acquisizione di competenze nella realizzazione e controllo di prodotti cosmetici. La scuola in questo collabora con l'Università degli Studi di Camerino dove, negli ultimi anni, la facoltà di Farmacia si è cimentata nella ricerca e produzione cosmetica. Le studentesse e gli studenti che frequentano l'indirizzo IPIB, attraverso l'esperienza di Alternanza scuola-lavoro, avranno modo di vedere come l'iniziativa imprenditoriale può creare realtà lavorative di successo anche in zone limitrofe del territorio. Avranno la possibilità di fare esperienze anche nella produzione degli integratori alimentari, prodotti erboristici e dietetici. Poiché ogni fase di lavorazione sono controllate attraverso la procedura HCCP, le studentesse e gli studenti avranno modo di osservare, in un contesto reale, questo tipo di

procedura che, a scuola, possono conoscere solo per via teorica.

Durante questo periodo sarà loro chiesto di trasformare le conoscenze acquisite durante l'attività didattica in abilità da applicare in un contesto reale. La sua esperienza verrà relazionata in un elaborato finale che sarà sottoposto al giudizio del consiglio di classe che valuterà il raggiungimento delle competenze indicate, da ogni disciplina, in fase di progettazione. Il tutor esterno valuterà l'esperienza selezionando il livello raggiunto per ogni indicatore che caratterizza la professione di tecnico del cosmetico.

L'esperienza in sé vuole anche essere un mezzo con il quale, le studentesse e gli studenti, possano comprendere le proprie attitudini e vocazioni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso verrà monitorato in itinere dal tutor scolastico che manterrà un continuo contatto sia con il tutor aziendale sia con la studentessa. Per un monitoraggio più veritiero, il tutor pianificherà delle visite nel luogo di lavoro. La successiva valutazione sarà fatta in relazione alla classe di provenienza, ai livelli di autonomia raggiunti e di conoscenze tecniche acquisite. Esistono due diverse modalità di valutazione

dell'alternanza che non sono da intendersi fra loro come alternative bensì come complementari: la valutazione di processo e la valutazione di risultato. La valutazione di processo è intesa come valutazione che deriva direttamente sia dal tutor aziendale, che attesterà il livello delle competenze raggiunte, sia dalla osservazione dello studente durante lo svolgimento del tirocinio per valutare, soprattutto, il raggiungimento di "competenze trasversali", quali il potenziamento del senso di responsabilità dello studente e la capacità di gestire situazioni di stress o di relazionarsi con un pubblico di adulti e di suoi pari. Tale osservazione sarà effettuata dal tutor esterno e si tradurrà in informazioni utili per la valutazione complessiva dello studente. La valutazione di risultato è il raggiungimento degli obiettivi disciplinari individuati nel progetto formativo ed è quindi la valutazione effettuata dai docenti.

❖ **LA CHIMICA DIQUALITÀ**

Descrizione:

Nel territorio molti laboratori di analisi sono composti da più team di lavoro guidati da esperti chimici, ingegneri, biologi, tecnici della prevenzione e geologi, affiancati da tecnici di laboratorio chimico-biologico. Le strutture erogano consulenza tecnica per il rilascio di autorizzazioni e certificazioni di qualità, un lavoro svolto in sinergia con il Laboratorio di analisi, che effettua analisi chimiche, chimico-fisiche e microbiologiche.

L'IPSIA ha, tra le sue offerte formative, l'indirizzo PIA con curvatura chimico-biologico (IPIB) che mira a far acquisire alle studentesse e ai studenti competenze nel controllo chimico-biologico delle materie prime e degli intermedi dei processi di lavorazione, fino al prodotto finito. Gli studenti e le studentesse dell'indirizzo IPIB, attraverso l'esperienza di Alternanza scuola-lavoro in un laboratorio di analisi chimico-biologiche, possono

arricchire le loro competenze nel campo delle analisi finalizzate al controllo e alla certificazione di qualità, necessaria alle imprese per lavorare nel rispetto delle normative vigenti. Gli alunni saranno inseriti nel laboratorio analisi e avranno la possibilità di venire a contatto con tecnologie di ultima generazione.

Durante questo periodo sarà loro chiesto di trasformare le conoscenze acquisite durante l'attività didattica in abilità da applicare in un contesto reale. La loro esperienza verrà relazionata in un elaborato finale che sarà sottoposto al giudizio del consiglio di classe che valuterà il raggiungimento delle competenze indicate, da ogni disciplina, in fase di progettazione. Il tutor esterno valuterà l'esperienza degli studenti e delle studentesse selezionando il livello raggiunto per ogni indicatore che caratterizza la professione del tecnico di laboratorio.

L'esperienza in sé vuole anche essere un mezzo con il quale gli studenti e le studentesse possono comprendere le proprie attitudini e vocazioni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso verrà monitorato in itinere dal tutor scolastico che manterrà un continuo contatto sia con il tutor aziendale sia con la studentessa. Per un monitoraggio più veritiero, il tutor pianificherà delle visite nel luogo di lavoro. La successiva valutazione sarà fatta in relazione alla classe di provenienza, ai livelli di autonomia raggiunti e di

conoscenze tecniche acquisite. Esistono due diverse modalità di valutazione dell'alternanza che non sono da intendersi fra loro come alternative bensì come complementari: la valutazione di processo e la valutazione di risultato. La valutazione di processo è intesa come valutazione che deriva direttamente sia dal tutor aziendale, che attesterà il livello delle competenze raggiunte, sia dalla osservazione dello studente durante lo svolgimento del tirocinio per valutare, soprattutto, il raggiungimento di "competenze trasversali", quali il potenziamento del senso di responsabilità dello studente e la capacità di gestire situazioni di stress o di relazionarsi con un pubblico di adulti e di suoi pari. Tale osservazione sarà effettuata dal tutor esterno e si tradurrà in informazioni utili per la valutazione complessiva dello studente. La valutazione di risultato è il raggiungimento degli obiettivi disciplinari individuati nel progetto formativo ed è quindi la valutazione effettuata dai docenti.

❖ **ARTIGIANI DELPROFUMO**

Descrizione:

La Bottega Malatini si trova a Civitanova Marche (MC), cittadina situata sulla costa marchigiana, caratterizzata dalla presenza di piccole medie imprese di produzione calzaturiera. La struttura ospitante è un un concept-store fitoterapico dedicato interamente al benessere e alla cura della persona nella sua unicità che ha creato un luogo di grande qualità, uno spazio dove la persona possa godere la sensazione di essere accolta, ascoltata e coccolata. Ne è nata una realtà che sin da subito ha assunto un'identità peculiare: un luogo non solo di servizi, ma anche di sinergie creative. Proseguendo la tradizione antica della Profumeria Artigianale e intrecciandola agli slanci emozionali della Profumeria Artistica, Mauro Malatini costruisce profumi che vestono e valorizzano l'unicità della persona; il suo processo di costruzione dei profumi si lega alle modalità antiche riprese dalla storia della profumeria, a cui fonde l'innovazione rappresentata dalla profonda attenzione rivolta al legame con l'animo della persona, sulla base del principio per cui gli input olfattivi lavorano a livello del sistema limbico, dove risiedono ricordi ed emozioni. Il risultato è una Profumeria Artigianale e Artistica: artigianale perché si lega alle antiche tecniche di produzione, artistica perché racconta un'emozione, un'impressione del profumiere stesso.

L'IPSIA ha, tra le sue offerte formative, l'indirizzo PIA con curvatura chimico-biologico (IPIB) e, constatando che nel territorio di appartenenza sono nate piccole imprese di produzione cosmetica artigianale, come la la stessa Bottega Malatini, ha pensato di caratterizzare parte del percorso didattico IPIB all'acquisizione di competenze nella realizzazione e controllo di prodotti cosmetici. La scuola in questo collabora con l'Università degli Studi di Camerino dove, negli ultimi anni, la facoltà di Farmacia si è cimentata nella ricerca e produzione cosmetica. Gli studenti, frequentanti l'indirizzo IPIB, attraverso l'esperienza di Alternanza scuola-lavoro nella profumeria artigianale, possono acquisire competenze legate alla realizzazione di profumi personalizzati osservando gli step necessari, cercando di entrare in un mondo pieno di opportunità.

Durante questo periodo sarà chiesto loro di trasformare le conoscenze acquisite durante l'attività didattica in abilità da applicare in un contesto reale. La loro esperienza verrà relazionata in un elaborato finale che sarà sottoposto al giudizio del consiglio di classe che valuterà il raggiungimento delle competenze indicate, da ogni disciplina, in fase di progettazione. Il tutor esterno valuterà l'esperienza della studentessa selezionando il livello raggiunto per ogni indicatore che caratterizza la professione del tecnico del cosmetico.

L'esperienza in sé vuole anche essere un mezzo con il quale gli studenti e le studentesse possono comprendere le proprie attitudini e vocazioni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso verrà monitorato in itinere dal tutor scolastico che manterrà un continuo contatto sia con il tutor aziendale sia con la studentessa. Per un monitoraggio più veritiero, il tutor pianificherà delle visite nel luogo di lavoro. La successiva valutazione sarà fatta in relazione alla classe di provenienza, ai livelli di autonomia raggiunti e di conoscenze tecniche acquisite. Esistono due diverse modalità di valutazione dell'alternanza che non sono da intendersi fra loro come alternative bensì come complementari: la valutazione di processo e la valutazione di risultato. La valutazione di processo è intesa come valutazione che deriva direttamente sia dal tutor aziendale, che attesterà il livello delle competenze raggiunte, sia dalla osservazione dello studente durante lo svolgimento del tirocinio per valutare, soprattutto, il raggiungimento di "competenze trasversali", quali il potenziamento del senso di responsabilità dello studente e la capacità di gestire situazioni di stress o di relazionarsi con un pubblico di adulti e di suoi pari. Tale osservazione sarà effettuata dal tutor esterno e si tradurrà in informazioni utili per la valutazione complessiva dello studente. La valutazione di risultato è il raggiungimento degli obiettivi disciplinari individuati nel progetto formativo ed è quindi la valutazione effettuata dai docenti.

❖ LA SCUOLA INCONTRA IL LAVORO: INSIEME PER I PROFESSIONISTI DEL FUTURO

Descrizione:

Il progetto di ASL associato all'indirizzo professionale **Manutenzione e Assistenza Tecnica MAT** (opzione **Manutenzione Mezzi di Trasporto**) dell' IPSIA "RENZO FRAU" è pensato per permettere allo studente di sviluppare le competenze necessarie per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, in particolare a bordo di mezzi di trasporto. Tali competenze saranno acquisite attraverso la metodologia learning by doing, in quanto, l'alunno, inserito nella realtà lavorativa del settore, dovrà:

- § utilizzare un linguaggio tecnico-professionale;
- § essere preciso nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie;
- § rispettare le regole inerenti alla sicurezza e alle relazioni sociali;
- § saper adempiere alle consegne con correttezza, funzionalità e nei tempi assegnati;
- § conseguire sempre più autonomia nel ciclo di produzione, nella ricerca e gestione dell'informazione.

Le attività professionali di manutenzione ed assistenza tecnica si esplicano nelle diverse filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica,

etc.) attraverso l'esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio.
Con percorso di ASL l'alunno avrà anche la possibilità di iniziare a comprendere la specifica etica del servizio, riferita alla sicurezza dei dispositivi, al risparmio energetico e ai danni prodotti all'ambiente dall'uso e dei dispositivi tecnologici e dai loro difetti di funzionamento, dallo smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi dismessi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso verrà monitorato in itinere dal tutor scolastico che manterrà un continuo contatto sia con il tutor aziendale sia con la studentessa. Per un monitoraggio più veritiero, il tutor pianificherà delle visite nel luogo di lavoro. La successiva valutazione sarà fatta in relazione alla classe di provenienza, ai livelli di autonomia raggiunti e di conoscenze tecniche acquisite. Esistono due diverse modalità di valutazione dell'alternanza che non sono da intendersi fra loro come alternative bensì come complementari: la valutazione di processo e la valutazione di risultato. La valutazione di processo è intesa come valutazione che deriva direttamente sia dal tutor aziendale, che attesterà il livello delle competenze raggiunte, sia dalla osservazione dello studente durante lo svolgimento del tirocinio per valutare, soprattutto, il raggiungimento di "competenze trasversali", quali il potenziamento del senso di responsabilità dello studente e la capacità di gestire situazioni di stress o di relazionarsi con un pubblico di adulti e di suoi pari. Tale osservazione sarà effettuata dal tutor esterno e si tradurrà in informazioni utili per la valutazione complessiva dello studente. La valutazione di risultato è il raggiungimento degli obiettivi disciplinari individuati nel progetto formativo ed è quindi la valutazione effettuata dai docenti.

❖ **CHIMICA IN FARMACIA**

Descrizione:

L'IPSIA ha, tra le sue offerte formative, l'indirizzo PIA con curvatura chimico-biologico (IPIB) e, constatando che nel territorio di appartenenza sono nate piccole imprese di produzione cosmetica artigianale ha pensato di caratterizzare parte del percorso didattico IPIB per acquisire competenze nella realizzazione e controllo di prodotti cosmetici. Le stesse farmacie del territorio sviluppano piccole produzioni cosmetiche utilizzando materie prime di origine naturale.

La scuola in questo collabora con l'Università degli Studi di Camerino dove, negli ultimi anni, la facoltà di Farmacia si è cimentata nella ricerca e produzione cosmetica. Gli alunni, attraverso questo tipo di esperienza di Alternanza scuola- lavoro, vogliono arricchire la loro esperienza nella realizzazione di produzioni cosmetiche e rendersi conto delle competenze che hanno i laureati in farmacia.

Durante questo periodo sarà loro chiesto di trasformare le conoscenze acquisite durante l'attività didattica in abilità da applicare in un contesto reale. La loro esperienza verrà relazionata in un elaborato finale che sarà sottoposto al giudizio del consiglio di classe che valuterà il raggiungimento delle competenze indicate, da ogni disciplina, in fase di progettazione. Il tutor esterno valuterà l'esperienza della studentessa selezionando il livello raggiunto per ogni i indicatore che caratterizza la professione del tecnico del cosmetico. L'esperienza in sé vuole anche essere un mezzo con il quale la studentessa possa comprendere le proprie attitudini e vocazioni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- FARMACIA

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso verrà monitorato in itinere dal tutor scolastico che manterrà un continuo contatto sia con il tutor aziendale sia con la studentessa. Per un monitoraggio più veritiero, il tutor pianificherà delle visite nel luogo di lavoro. La successiva valutazione sarà fatta in relazione alla classe di provenienza, ai livelli di autonomia raggiunti e di conoscenze tecniche acquisite. Esistono due diverse modalità di valutazione

dell'alternanza che non sono da intendersi fra loro come alternative bensì come complementari: la valutazione di processo e la valutazione di risultato. La valutazione di processo è intesa come valutazione che deriva direttamente sia dal tutor aziendale, che attesterà il livello delle competenze raggiunte, sia dalla osservazione dello studente durante lo svolgimento del tirocinio per valutare, soprattutto, il raggiungimento di "competenze trasversali", quali il potenziamento del senso di responsabilità dello studente e la capacità di gestire situazioni di stress o di relazionarsi con un pubblico di adulti e di suoi pari. Tale osservazione sarà effettuata dal tutor esterno e si tradurrà in informazioni utili per la valutazione complessiva dello studente. La valutazione di risultato è il raggiungimento degli obiettivi disciplinari individuati nel progetto formativo ed è quindi la valutazione effettuata dai docenti.

❖ ***COSTRUIAMO IL FUTURO: SINERGIE SCUOLA-IMPRESA PER IMPLEMENTARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DELL'OPERATORE ABBIGLIAMENTO E MODA.***

Descrizione:

Il percorso di alternanza scuola-lavoro dell'IPSIA " RENZO FRAU" per l'Operatore dell'Abbigliamento nasce dall'esigenza di una collaborazione tra scuola e mondo del lavoro, al fine di arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze professionali specifiche del settore Moda. All'interno del sistema educativo l'alternanza, sviluppata in sinergia con le imprese moda del territorio (abbigliamento e pelletteria), i tutor, le famiglie e gli studenti, con il consiglio di classe, costituisce uno strumento di alto valore pedagogico in quanto, attraverso lo sviluppo personale, sociale e professionale degli allievi, intende promuovere il loro successivo ingresso nel mondo del lavoro.

La possibilità di affiancare i professionisti delle aziende del settore moda nello svolgimento delle loro mansioni è, a nostro avviso, la migliore occasione di apprendimento di competenze tanto trasversali quanto specifiche. Gli obiettivi del curriculum sono raggiunti con modalità diverse attraverso l'integrazione delle ore di studio in aula con ore di formazione pratica in azienda e attraverso una personalizzazione del

percorso finalizzata allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali. La formazione nel contesto lavorativo promuove metodi attivi che sollecitano il coinvolgimento dei partecipanti, il riferimento al gruppo, l'apprendimento attraverso l'esercizio, la discussione e il confronto su problemi e situazioni reali (la simulazione, il caso, il role-play, ecc) ma soprattutto stimola la riflessione sull'esperienza, favorendo la crescita sia a livello professionale sia a livello personale.

Le attività professionali nella filiera della moda si diramano in molteplici figure specifiche inserite in ambiti lavorativi differenti sia nel campo dell'abbigliamento uomo/donna/bambino, sia nella piccola e media pelletteria.

Gli obiettivi formativi dell'alunno/a sono:

- Gestire processi correlati a funzioni aziendali;
- Operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato;
- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche per una corretta esecuzione delle lavorazioni (scelta della materia prima, tessuti, pelli, accessori; realizzare un cartamodello; impunture varie P.301; P501 ecc.);
- Redigere ed interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico giuridico a livello nazionale ed internazionale.

Gli obiettivi trasversali sono:

- Potenziare le competenze linguistiche e la capacità di interagire in contesti diversi;
- Capacità di affrontare i problemi e i compiti adottando le strategie di azione più adeguate; dall'assunzione di responsabilità al riconoscimento dei ruoli gerarchici, dalla gestione dei tempi alla valutazione delle conseguenze delle azioni;
- Rafforzare le capacità di analisi e di interpretazione dei dati e dei fenomeni;
- Potenziare le capacità di lavorare e di confrontarsi singolarmente e in gruppo;
- Sviluppare il senso di iniziativa e imprenditorialità inteso anche come capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Infine l'alternanza ha anche finalità di orientamento nella scelta dei percorsi post-diploma. Lo studente, attraverso questa esperienza che lo avvicinerà al mondo del lavoro e alle sue dinamiche, potrà rendersi conto se è pronto per questo o se le sue attitudini sono rivolte verso l'università.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso verrà monitorato in itinere dal tutor scolastico che manterrà un continuo contatto sia con il tutor scolastico sia con lo studente. Per un monitoraggio più veritiero, il tutor pianificherà delle visite nel luogo di lavoro.

La successiva valutazione sarà fatta in relazione alla classe di provenienza, ai livelli di autonomia raggiunti e di conoscenze tecniche acquisite. Esistono due diverse modalità di valutazione dell'alternanza che non sono da intendersi fra loro come alternative bensì come complementari: la valutazione di processo e la valutazione di risultato. La valutazione di processo è intesa come valutazione che deriva direttamente sia dal tutor aziendale, che attesterà il livello delle competenze raggiunte, sia dall'osservazione dello studente durante lo svolgimento del tirocinio per valutare, soprattutto, il raggiungimento di "competenze trasversali", quali il potenziamento del senso di responsabilità dello studente e la capacità di gestire situazioni di stress o di relazionarsi con un pubblico di adulti e di suoi pari. Tale osservazione sarà effettuata dal tutor esterno e si tradurrà in informazioni utili per la valutazione complessiva dello studente. La valutazione di risultato è il raggiungimento degli obiettivi disciplinari individuati nel progetto formativo ed è quindi la valutazione effettuata dai docenti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO AREE A RISCHIO: CAMMINIAMO INSIEME

Il progetto Arre a Rischio "Camminiamo insieme" prevede una serie di finalità: • Migliorare i comportamenti degli allievi a rischio; • Proporre la scuola come spazio sano e protetto di aggregazione e crescita culturale; • Favorire l'integrazione degli studenti nella scuola e nella società, contribuendo a costruire il loro "progetto di vita"; • Riduzione della dispersione scolastica; • Integrazione socio-affettiva-culturale; • Realizzare interventi di personalizzazione finalizzati al recupero delle strumentalità di base; • Offrire l'opportunità agli alunni di acquisire competenze utili per il mondo del lavoro e non solo; • Diffondere tra gli studenti pratiche operative a favore dell'inclusione; • Sollecitare la collaborazione e il coordinamento tra insegnanti per favorire una didattica inclusiva. • Offrire agli studenti uno spazio di ascolto e di aiuto per promuovere il benessere, sostenere la realizzazione del processo di crescita e prevenire situazioni di disagio scolastico e sociale. • Facilitare, nei casi opportuni, un accesso corretto e precoce agli interventi specialistici. • Orientamento e informazione • Stimolare i processi di riflessione negli studenti sulle relazioni con genitori, amici e mondo adulto. Il progetto prevede le seguenti azioni: • Elaborazione di PDP in base alla legge 170/210 • Sportello d'ascolto tenuto dallo Psicologo Francesco Pampana dell'Associazione WEGA • Visione del film "Una canzone per mio padre" presso il Cinema Giometti di Tolentino • Partecipazione al musical "Viva la gente" presso il palazzetto di Sarnano • Corso base di lingua italiana per stranieri • Collaborazione con associazioni locali per la lotta alla dispersione scolastica Partecipazione progetto Scuola Lavoro ANFFAS SIBILLINI "Laboratorio VIVA..IO" • Collaborazione con l'IDO (Istituto di ortofonologia) La metodologia utilizzata sarà la seguente: • Lezione frontale alternata a momenti di cooperative learning; • Counseling. In generale il counselling si propone di fornire agli individui opportunità e sostegno per migliorare la comprensione della loro situazione, per aiutarli a definire obiettivi e a prendere decisioni, sviluppare le loro risorse e promuovere il loro benessere, affrontando specifiche difficoltà o momenti di crisi. Esso non ha finalità terapeutiche, di cura o diagnosi, riservate allo psicologo, allo psicoterapeuta, al medico generico o allo psichiatra. • Visione di film o di rappresentazioni teatrali che affrontano problemi vicini al vissuto degli adolescenti • Peer education; • Didattica laboratoriale; • Raccordi interdisciplinari

Obiettivi formativi e competenze attese

□ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei

servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 □ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese □ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti □ alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali • Migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia. • Promuovere la capacità di affrontare situazioni e problemi connessi ai compiti propri della vita scolastica, con uno sguardo particolare al loro versante relazionale e affettivo. • Aumentare la motivazione dei ragazzi allo studio. • Aumentare il benessere psicofisico. • Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima. • Prevenire situazioni di disagio. • Aumentare il senso di autonomia. • Aumentare il livello di responsabilità delle proprie scelte. • Aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto è stato pensato per accogliere e inserire gradualmente i nuovi alunni nel nuovo ambiente scolastico e allo stesso tempo verranno organizzate delle attività di supporto a tutti gli alunni per arginare il problema del disagio e della dispersione scolastica. 1. Presentazione del progetto alla Dirigente, agli studenti interessati e visita alle strutture scolastiche 2. Contatti con le sedi coordinate per l'organizzazione del team di lavoro e invio del progetto alle rispettive competenze 3. Lettura del regolamento d'Istituto 4. Visita dei laboratori nelle tre sedi per ogni indirizzo di studio 5. Elaborazione da parte dei ragazzi del questionario "Conoscere per conoscersi" attraverso il cooperative learning 5. Uscita sul territorio per conoscere il Parco dei Monti Azzurri 6. Uscita al comprensorio Sassotetto-Maria Maddalena di Sarnano con i ragazzi delle classi prime delle tre sedi 7. Somministrazione del questionario nato

dalle varie proposte dei ragazzi 8. Elaborazione dei dati fatta dai ragazzi sotto la supervisione dei docenti di matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche □ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità □ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali □ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti Far conoscere gli spazi dell'Istituto e il sito web; Far conoscere il territorio dove nasce l'Istituto attraverso uscite o proiezioni di immagini; Attivazione di mini laboratori delle materie professionali; Somministrazione di questionari socio – culturali per migliorare la conoscenza degli allievi all'interno del consiglio di classe; Predisposizione di attività cultura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO: IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il progetto "quotidiano della scuola" è rivolto ai ragazzi del nostro istituto per avviare gli studenti al mondo della carta stampata, per sviluppare le loro capacità critiche e il dibattito sulla realtà circostante, aggiornarsi e partecipare in modo consapevole alla vita sociale, comprendere, attraverso l'attualità le problematiche del territorio. Per i docenti, inoltre, la lettura dei quotidiani è un utile strumento, per abituare le classi all'uso dinamico della lingua scritta, come propedeutica alle modalità di scrittura richieste all'Esame di Stato. Il docente adotterà la lezione frontale, per poi far nascere in classe un dibattito costruttivo utilizzando la tecnica del problem solving. È, inoltre, possibile consultare il sito dell'Osservatorio Permanente Giovani Editori all'indirizzo: www.osservatorionline.it, e il nuovo sito www.ilquotidianoinclassa.it che rappresenta la versione digitale del progetto. Inserimento in rete di alcuni articoli elaborati dai ragazzi. Gli alunni di ogni classe sono, inoltre, invitati a proporre, per il sito on line

della scuola, dei propri articoli inerenti ad attività svolte dalla scuola, in modo da renderli protagonisti della storia dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato a creare nei ragazzi un giudizio critico sulle notizie riportate nei quotidiani, invitando gli alunni alla riflessione sui problemi sociali, favorendo un confronto di idee e l'approfondimento di tematiche significative (economia e sviluppo, attualità e società, ambiente e cittadinanza attiva, mondo del lavoro e del volontariato, lotta alle dipendenze etc.) Attraverso tale progetto i ragazzi avranno modo di conoscere il linguaggio giornalistico e saranno guidati dal docente alla lettura delle notizie, per sviluppare la capacità di sintesi e l'analisi delle informazioni, per arricchire il vocabolario personale, avvicinandosi ad un diverso linguaggio verbale e, non ultimo, come spunto per sostenere percorsi didattici pluridisciplinari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ED ALLA CITTADINANZA ATTIVA

"Educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva" è un percorso curricolare del nostro Istituto volto a costruire cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri in rapporto alla società. Il percorso si sviluppa attraverso un insieme di contenuti curricolari, peraltro supportati e vivificati costantemente dall'esercizio delle forme di democrazia interna previste nell'ambito delle assemblee di classe e d'Istituto ed attraverso le elezioni e l'impegno dei rappresentanti degli studenti. Esso si inserisce perfettamente nel solco delle chiare indicazioni fornite alle scuole, in materia di legalità e democrazia, dalla Direttiva Ministeriale del 16 ottobre 2011 ("Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"), che sottolinea, appunto, come l'educazione alla cittadinanza ed alla legalità sia presupposto fondamentale per un'adeguata formazione del cittadino ed invita, quindi, a diffondere il più possibile detti concetti all'interno della comunità scolastica, enfatizzando, in particolare, l'importanza della partecipazione dei giovani alla costruzione di una comunità realmente transculturale e della promozione del loro interesse alla comprensione delle diversità di una società ormai multietnica, nel pieno e rigoroso rispetto dei diritti umani. Gli argomenti saranno individuati anno per anno entro i seguenti ambiti. Per tutte le classi: - "Lodi alla Costituzione: un articolo al giorno..." (progetto di lettura quotidiana di un articolo della Costituzione all'inizio delle lezioni in tutte le sedi

dell'Istituto). Per le classi del biennio: - la Costituzione: principi, valori, diritti e doveri (classi prime e seconde); Per le classi del triennio: - beni comuni e cittadinanza attiva (classi terze), - giornata della memoria e diritti umani (classi quarte); - l'Unione Europea (classi quinte). Metodo per tutte le classi: lezioni frontali e circolari in classe, incontri di formazione, visione di video, film, ecc..., lavori per gruppi, restituzione finale. Per ogni livello di classe il lavoro di gruppo migliore sarà premiato in un apposito incontro organizzato presso la sede di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'educazione alla cittadinanza ed alla legalità ha una dimensione formativa trasversale che consolida le capacità della scuola di interpretare la complessità sociale presente sia al proprio interno che nel territorio di riferimento e di intervenire, così, su tale complessità in modo pienamente consapevole. Gli studenti devono poter comprendere adeguatamente il concetto di norma, necessario a vivere in un contesto sociale, e l'importanza di una comunità basata sui concetti di legalità e di solidarietà, che tenga conto delle differenze e dei bisogni di tutti. Il percorso persegue, dunque, i seguenti obiettivi: - comprendere l'importanza della Costituzione della Repubblica; - individuare i valori su cui si basa la nostra Costituzione attraverso la lettura, il commento e l'analisi critica, in particolare, degli articoli riguardanti i Principi Fondamentali; - offrire spunti di riflessione e di approfondimento anche attraverso il riferimento costante ad argomenti di attualità; - comprendere l'importanza del bene comune, con particolare riguardo al contesto territoriale di riferimento del nostro Istituto ed alle iniziative di sensibilizzazione e tutela delle aree interne ove fatte oggetto di azioni di diniego dei loro diritti fondamentali; - analizzare aspetti problematici della vita dell'Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani con lo scopo di saper organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi. Nel corso del quinquennio lo studente, con il contributo delle diverse aree disciplinari, dovrà sviluppare alcune fondamentali competenze ed abilità: - potenziare ed utilizzare "in situazione" competenze essenziali in campo giuridico, storico, economico, linguistico, sociologico e tecnico-professionale; - saper selezionare fonti in ambito territoriale ed in rete; - esporre in pubblico in modo efficace; - applicare le competenze informatiche e di cooperative learning nel lavoro di gruppo; - organizzare presentazioni nelle modalità consentite dalle tecnologie (video, power point ecc...); - avvalersi delle competenze acquisite ai fini dell'avviamento al lavoro e dello sviluppo professionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO: STAGE IN LINGUA INGLESE**

REALIZZAZIONE DI UNO STAGE IN UN PAESE DI LINGUA INGLESE IN RETE CON L'I.I.S "A. GENTILI" DI SAN GINESIO , TRAMITE CONVENZIONE. SISTEMAZIONE PRESSO FAMIGLIE SELEZIONATE TRAMITE AGENZIE SPECIALIZZATE. MIGLIORARE LE COMPETENZE COMUNICATIVE ATTRAVERSO LA TECNICA DELLA FULL IMMERSION E DI CORSI TENUTI DA DOCENTI MADRE LINGUA

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' PROGETTO: - MOTIVARE I RAGAZZI ALLO STUDIO DELLA LINGUA STRANIERA. - POTENZIARE LE COMPETENZE COMUNICATIVE DATO CHE GLI STUDENTI SI TROVERANNO A DOVER AGIRE E INTERAGIRE IN CONTESTI REALI. - CAPACITA' DI COMUNICARE VISSUTI ED ESPERIENZE. INSTAURARE UNA CONVIVENZA SERENA ED UNA INTERAZIONE COLLABORATIVA TRA GLI STUDENTI □ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning □ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. □ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. □ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laborat

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO: "UN TEAM PER INNOVARE"**

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la

comunità scolastica alle attività formative come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Obiettivi formativi e competenze attese

1 Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e attivazione di un corso di formazione;
 2 Creazione di un sito web per la: - pubblicazione delle iniziative realizzate; - condivisione dei materiali acquisiti durante i corsi di formazione del TEAM-AD; - raccolta delle buone pratiche didattiche sperimentate in ogni sede. 3 Sperimentazione metodologica e tecnologica in ogni sede attraverso la presentazione di uno specifico progetto condiviso. 4 Sviluppo degli obiettivi cognitivi collegati alle materie coinvolte nel progetto attraverso metodologie (flipped classroom e cooperative learning) in cui lo studente è: - al centro del processo di apprendimento, - ha un ruolo attivo e una specifica responsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO: CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE PET

Il progetto si realizzerà attraverso: Brainstorming, conversazione, lettura/comprendimento testi, listening, speaking, writing, memorizzazione di vocaboli, phrasal verbs, collocations, ricerca informazioni su Internet, giochi, uso della lavagna interattiva LIM.

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziare le abilità linguistiche di base e il lessico specifico in lingua inglese; - apprendere la lingua inglese in vista di competenze pragmatico-comunicative come

costante dell'intero percorso formativo; - preparare gli allievi a sostenere i test che consentiranno il conseguimento dell'attestato (certificazione) spendibile nel corso di studi, anche universitario e in ambito lavorativo;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO: ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

Progettazione, coordinamento e gestione delle attività di orientamento in entrata e in uscita. **METODOLOGIA**:- orientamento in entrata Attività promozionali in genere . **EVENTI** di promozione della bontà dell'offerta formativa degli Istituti Professionali e di promozione dell'immagine e delle attività dell'Istituto Professionale "Renzo Frau" di Sarnano-San Ginesio-Tolentino. Si tenterà di organizzare l'evento principale nella sede dell'azienda "Poltrona Frau" di Tolentino ("Poltrona Frau Museum") come momento importante di orgoglio e di comunicazione sottolineato dall'alleanza tra sistema formativo, rappresentato dalla nostra scuola, e dal sistema produttivo rappresentato principalmente dall'Azienda "Poltrona Frau" e da importanti figure del mondo imprenditoriali che interverranno sul tema "Industria 4.0 e nuove competenze". . **PRESENZA** nelle Tv e Radio locali e nei social-media . **RACCOLTA** di video-interviste ad ex studenti impegnati e realizzati in percorsi lavorativi coerenti col percorso svolto presso l'Istituto . **ACQUISIZIONE** di conoscenze ed sperimentazione di competenze attraverso la didattica laboratoriale proposta dell'Istituto. . **ACCOGLIENZA** di alunni e genitori, in occasione delle giornate di scuola aperta, per la presentazione di attività e indirizzi dell'Istituto e la distribuzione di materiale informativo (Progetto "Scuola Aperta"). . **PIANIFICAZIONE** e realizzazione di incontri di orientamento pomeridiani presso le scuole secondarie di primo grado del territorio (Progetti "Open day" e partecipazione a "Saloni d'orientamento"). . **ORGANIZZAZIONE** di laboratori operativi su discipline caratterizzanti i percorsi di studio per alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado presso le loro sedi scolastiche e soprattutto presso le tre sedi di Istituto prelevando i ragazzi con il pulmino della scuola per incontri concordati con i responsabili dell'orientamento delle rispettive scuole (Progetto "Formare per Informare"). . **ORGANIZZAZIONE**, promozione e realizzazione di mini-stage rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (Progetto "Insieme per un mini-stage"). . **PROMOZIONE** dell'Istituto e delle sue attività attraverso forme di comunicazione digitale, come, ad esempio, social network, siti internet, banner

pubblicitari informativi; organizzazione di eventi dedicati, partecipazione a eventi fieristici e mercatini. Proiezione di spot pubblicitari presso Sale cinematografiche, Tv locali, Centri Commerciali, Quotidiani online, Radio e Social-network. . VETRINE espositive promozionali dell'Istituto allestite in località strategiche tali da dare visibilità all'Istituto, alla sua offerta formativa e alle sue attività. METODOLOGIA - orientamento in uscita . INCONTRI con imprenditori ed esperti delle varie categorie economiche professionali per informare gli studenti sulle competenze richieste dalle varie professioni e i settori in via di sviluppo. Visite aziendali dove si chiederanno incontri formativi per l'illustrazione delle figure professionali e le caratteristiche richieste dalle aziende in collaborazione con le associazioni di categoria.. . LABORATORI di orientamento, approfondimento ed eccellenza per un primo incontro con il mondo dell'Istruzione Tecnica Superiore e del lavoro. . LABORATORI di orientamento, approfondimento ed eccellenza per un primo incontro con il mondo universitario. . VISITE guidate presso le sedi universitarie. . DISTRIBUZIONE di opuscoli informativi sull'offerta universitaria del territorio. . INCONTRI con esperti dei centri per l'impiego del territorio (CIOF) per informare e formare gli studenti in uscita ad approcciare il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientamento in Entrata: . Favorire la migliore conoscenza e valorizzazione delle scuole professionali come istituti territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. . Promuovere la conoscenza del modello didattico improntato al principio della personalizzazione volto a consentire ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire da quelle chiave di cittadinanza europea, orientare il progetto di vita e di lavoro per le migliori prospettive di occupabilità. . Promuovere il sistema dell'Istruzione Professionale e la sua finalità a formare le studentesse e gli studenti ad essere principalmente cittadini consapevoli e responsabili di se stessi e del bene comune, ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni. . Favorire la formazione e l'informazione degli alunni interessati della Scuola Secondaria di primo grado nei diversi settori proposti dall'Istituto "Renzo Frau", per favorire il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. . Consolidare il tasso di successo scolastico nella scuola secondaria di secondo grado, orientando i futuri studenti verso una maggiore consapevolezza

delle proprie potenzialità e attitudini. . Illustrare gli sbocchi lavorativi e universitari in relazione ai corsi di studio dell'Istituto. Orientamento in uscita: . Informare gli studenti dell'Istituto sui percorsi post-diploma (IFTS e soprattutto ITS), le iniziative e le opportunità nel passaggio dalla Scuola secondaria di secondo grado all'Università, per favorire una maggiore consapevolezza del proprio futuro professionale. . Fornire ai ragazzi tutti gli strumenti per sapersi orientare verso lo studio post-diploma e universitario. . Rafforzare i contatti e le sinergie con le realtà lavorative del territorio, anche attraverso incontri con esperti e rappresentanti di settore. Obiettivi Progetto OBIETTIVI- orientamento in entrata . Far conoscere il nostro Istituto e le sue peculiarità nel territorio attraverso la promozione dell'offerta formativa, dei progetti scolastici e delle risorse strutturali. . Far conoscere l'importanza dell'Istruzione Professionale per il tessuto produttivo locale in un'ottica europea. . Informare i futuri studenti sull'offerta formativa dell'Istituto, sulle risorse della scuola e sul percorso scolastico, potenziando la loro capacità di scelta consapevole allo scopo di prevenire e contrastare la dispersione scolastica. OBIETTIVI - orientamento in uscita . Garantire la conoscenza dell'offerta formativa della Formazione Tecnica Superiore e degli Atenei per consentire agli allievi una scelta consapevole del percorso di studi universitari, utilizzando al meglio le proprie competenze e conoscenze. . Rafforzare il processo di orientamento verso il mondo del lavoro e le opportunità di impiego coerenti con il proprio percorso formativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO : STAR BENE E' ANCHE FARE SPORT

PROMUOVERE LO SPORT COME ABITUDINE DI VITA SEGUIRE UNO STILE DI VITA SANO E ATTENTO ALL'AMBIENTE NATURALE MIGLIORARE IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE E COLLABORAZIONE AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA Punto 1 : Costituzione del comitato sportivo scolastico : Il comitato sportivo scolastico è costituito dai docenti di S.M.S. : Ercoli Giuseppe; Casoni Sandro e Stefano Sancricca. Sono gradite le adesioni al comitato sportivo di tutti gli insegnanti diplomati ISEF che svolgono ruolo nel sostegno agli alunni in difficoltà e degli altri insegnanti curricolari e non curricolari che lavorano presso il nostro Istituto compreso il personale ATA. Punto 2 : Tornei di interclasse: Si prevede di svolgere almeno un torneo di interclasse di calcio a 5 per ogni plesso presso le strutture ordinarie delle sedi: palazzetto dello sport per le sedi di Tolentino e

Sarnano e campetto polivalente o palazzetto dello sport di Ripe San Ginesio per la sede di San Ginesio. Nell'occasione si potranno svolgere anche incontri di pallavolo femminile o misto maschi e femmine, di badminton o altri sport di squadra svolti durante l'anno. Le date sono stabilite intorno alla metà di maggio (19/20 -05). Punto 3 : "Olipsiadi" Si prevede una giornata dedicata a gare di atletica leggera che coinvolga tutte le classi distinte in biennio e triennio presso la pista di atletica di Tolentino che ha come designazione "OLIPSIADI". Giorno previsto 28/29 aprile oppure in occasione di assemblea alunni del mese di aprile. Costi previsti: pullman per trasferimento alunni dalle sedi di San Ginesio e Sarnano a Tolentino e ritorno. Punto 4 : Corso di sci. Si prevede di aderire con le classi o gli alunni interessati al corso di sci "GIORNATA BIANCA" promosso dalla Scuola Italiana Sci Di Sarnano Costi previsti: Per una giornata 38 euro a partecipante Per 3 giorni 160 euro + spese per il trasferimento (dovrebbe essere presente una navetta del comune di Sarnano via Sassotetto gratuita). Punto 5 : In prossimità delle feste natalizie il Comune di Sarnano predispone una pista di pattinaggio su ghiaccio con istruttori di pattinaggio. La scuola intende aderire con le classi interessate per circa 2/3 settimane (4 ore per classe in totale c.a.). Costi dell'iniziativa : biglietto a costo ridotto di circa 5 euro a lezione. Punto 6 : Escursionismo e conoscenza del parco dei Monti Sibillini: si prevede di svolgere almeno un paio di uscite nel territorio montano del parco con attività di escursionismo a piedi di facile livello. Date e costi da definire. Per piccoli gruppi di alunni si richiede la disponibilità del pulmino dell'Istituto. Punto 7 : Potrà essere offerta, per gli alunni delle classi terze dei 3 plessi, la possibilità di svolgere un incontro di avviamento gratuito al nordik walking che potrebbe essere svolto presso il parco regionale dell'Abbadia di Fiastra. Costi dell'iniziativa: trasferimento presso la sede. Punto 8: Presso la sede di San Ginesio si può prevedere nel corso dell'anno un incontro nell'ora di s.m.s. con l'istruttore di difesa personale che a titolo gratuito svolgerà una dimostrazione di breve durata con le singole classi. Punto 9 : Le varie federazioni sportive tramite il coordinamento provinciale invierà pacchetti e proposte per eventi sportivi di vario genere. Il comitato sportivo scolastico si riserva di chiedere di poter aderire a eventuali proposte interessanti per il miglioramento dell'offerta formativa e l'avviamento alla pratica sportiva scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Assicurare la possibilità di un intervento scolastico sportivo come fattore di promozione alla pratica di diverse discipline sportive e/o espressive, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute, per il miglioramento del benessere psicofisico, per favorire le relazioni sociali, utilizzando anche occasioni di integrazione

e continuità e per sviluppare un'educazione alla competizione che permetta ai ragazzi "...di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale..." Avere una maggiore padronanza della corporeità e del movimento; acquisire consapevolezza delle potenzialità delle attività sportive per il benessere individuale e collettivo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO ERASMUS+

Il progetto Erasmus+ offre agli studenti l'opportunità di svolgere un formazione pratica, in un contesto europeo, utilizzando la lingua inglese come lingua veicolare. Il progetto, è svolto in collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparare gli studenti ad affrontare un'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro in un contesto territoriale diverso dal proprio; Aumentare le possibilità di occupazione; Sviluppare uno spirito di autoimprenditorialità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ PROGETTI PON

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Miur, intitolato "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" è un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità. È finanziato dai Fondi Strutturali Europei e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020. I progetti PON si svolgeranno in orario extra-curriculare. L'istituto ha partecipato ai seguenti bandi: PROGETTO PON:COMPETENZE BASE PROGETTO PON: CITTADINANZA E CREATIVITÀ DIGITALE (PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE) PROGETTO PON : EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'. PROGETTO PON: ORIENTAMENTO PROGETTO PON: COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE PROGETTO PON: PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO PROGETTO PON: INCLUSIONE SOCIALE E

LOTTA AL DISAGIO 2° EDIZIONE PROGETTO PON: COMPETENZE BASE 2° EDIZIONE
PROGETTO PON: POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ASL 2° EDIZIONE

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: potenziamento e miglioramento, strutturale e qualitativo della scuola; perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà; promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo; organizzazione di spazi didattici tecnologici rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici; sviluppare un'edilizia scolastica innovativa, comprensiva di moderne dotazioni tecnologiche in grado di rispondere in maniera diretta alle esigenze dettate dalla "società dell'informazione"; la promozione di processi di internazionalizzazione della scuola, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei; il rilancio dell'istruzione tecnico e professionale, attraverso una ripianificazione di interventi prioritariamente tesi a rafforzare il legame tra formazione e mercato occupazionale; l'ampliamento degli orari di apertura e delle tipologie di attività offerte dalle scuole.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interni, esterni, associazioni ed Enti.

Approfondimento

La scuola ha presentato progetti PON, come di seguito elencato, con l'obiettivo di avere fondi per realizzare percorsi specifici in alcune aree come l'ASL, la cittadinanza digitale, competenze base, orientamento, inclusione sociale, educazione all'imprenditorialità per potenziare le competenze degli studenti per un apprendimento permanente e la realizzazione del successo formativo. Di seguito i Progetti Pon in fase di realizzazione e da realizzare e in attesa di valutazione:

COMPETENZE BASE - AUTORIZZATO

CITTADINANZA E CREATIVITÀ DIGITALE (PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE)- AUTORIZZATO

EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'. IN ATTESA DI GRADUATORIA

ORIENTAMENTO - IN GRADUATORIA MA NON ANCORA AUTORIZZATO

COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE -AUTORIZZATO

PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO-AUTORIZZATO

INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO 2° EDIZIONE- IN ATTESA DI VALUTAZIONE

COMPETENZE BASE 2° EDIZIONE- IN ATTESA DI VALUTAZIONE

POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ASL 2° EDIZIONE- IN GRADUATORIA

❖ **PROGETTO: TEST CENTER ECDL AICA**

L'Istituto Renzo Frau di Sarnano è un Test Center ECDL AICA abilitato al rilascio della certificazione NUOVA ECDL, la patente europea del computer. Chiunque fosse interessato può acquistare la skill card e sostenere gli esami per ottenere le certificazioni informatiche. Il progetto si realizzerà in orario extra- curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di fornire all'utenza del nostro territorio nuove opportunità di formazione offerte nell'ottica dell'orientamento per gli studenti e per il riorientamento e l'acquisizione da parte degli adulti di competenze informatiche certificate in contesti di apprendimento formale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PROGETTO: "A CACCIA DI BUFALE"**

Il progetto è organizzato dall'Osservatorio Permanente Giovani e rivolto ai ragazzi delle scuole; è volto a stimolare uno spirito critico nella fruizione e condivisione delle notizie che circolano nel web o sui social. Si punta a sensibilizzare gli studenti alla pratica della verifica delle fonti e al riconoscimento di quali sono attendibili o meno. Partendo dal materiale messo a disposizione nel sito dell'Osservatorio Permanente Giovani (in partnership con Google) si propongono agli studenti delle notizie false che sono state inserite e condivise nel web o inventate ad hoc (fake news) per poi dare

loro dei riferimenti per poter verificare l'attendibilità o meno di queste. Ogni studente dovrà verificare le notizie che vengono condivise sui propri social network e provare a scovare qualche "bufala" in modo da sviluppare un atteggiamento critico di fronte alle notizie che circolano sul web e nei social.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha la finalità di diffondere una vera cultura della verifica delle fonti e consultazione delle notizie di qualità, si è ritenuto di vitale importanza partire dalla scuola tramite questa iniziativa di sensibilizzazione, che mira, in ultima istanza, a fornire alcune delle competenze necessarie per navigare responsabilmente e partecipare in modo consapevole alla vita pubblica online. Questo progetto ha come obiettivo far comprendere agli studenti, attraverso noi insegnanti, che con la digitalizzazione ciascun individuo è responsabile della verifica delle fonti perché ognuno è al contempo fruitore ma anche fonte, ad esempio tramite la condivisione di notizie via social network.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO: "IL MIO TERRITORIO DALLA CARTA STAMPATA ALL 'E- BOOK "

Il progetto 2019/20, coinvolge le classi terze di tutte e tre le sedi. Si prevede una lettura storico-geografica del paesaggio comunale attraverso l'analisi dei territori in cui i ragazzi vivono la loro esperienza scolastica al fine di permettere la conoscenza delle realtà comunali partendo dall'analisi dei toponimi e della loro evoluzione nel tempo. Le materie interessate sono: Storia, Inglese e Scienze Motorie. La proposta formativa si arricchirà anche di iniziative collaterali come visite guidate, un laboratorio di riconoscimento e raccolta di erbe spontanee per la produzione di cosmetici commestibili e il Nordic Walking, l'attività sportiva che favorisce l'osservazione del proprio territorio creando occasioni per sviluppare il senso di appartenenza. Infine, attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma e-twenning, si cercheranno partner europei per avviare la condivisione di progetti, idee e buone pratiche. La tecnologia In accordo con il PNSD, lo sviluppo degli obiettivi cognitivi collegati alle materie coinvolte, sarà realizzato anche attraverso la tecnologia. Gli strumenti saranno essenzialmente due, la Google classroom e l'app Book Creator. Google classroom è il servizio web sviluppato da Google per la creazione e distribuzione di materiale didattico, l'assegnazione e la valutazione di compiti on line.

Bookcreator è l'applicazione per la produzione di ebook consultabili online o scaricabili liberamente in formato epub: tra le competenze digitali che la scuola ha il compito di promuovere verso gli allievi, c'è la produzione di contenuti originali per il web. **PRODOTTO/I FINALI E-book** Presentazione del lavoro in un evento finale

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare la comunicazione, la condivisione e la collaborazione fra soggetti (anche distanti) che intervengono nei processi di apprendimento, mettendo in atto una vera e propria didattica collaborativa; Modificare il modo in cui si creano informazioni, si conservano e si trasmettono attivando negli studenti, un percorso di trasformazione da "consumatori a produttori". Sviluppare gli obiettivi cognitivi collegati alle materie coinvolte attraverso metodologie attive e tecnologie in cui lo studente è: - al centro del processo di apprendimento, - ha un ruolo attivo e una specifica responsabilità. Il docente, trasforma il proprio ruolo per: - generare contesti autentici in cui operare per l'utilizzo della conoscenza; - aiutare lo studente a porre domande rilevanti al contesto in cui vive; - guidare l'interpretazione delle informazioni Costruire un quadro di civiltà del presente utilizzando fonti storiche del territorio; Conoscere la propria identità culturale; Rilevare rapporti di successione tra più epoche storiche succedutesi nel tempo; Saper trarre informazioni da immagini e mappe relative al periodo storico interessato; Usare il pc non solo come mezzo di ricerca delle informazioni ma anche come veicolo di organizzazione e comunicazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

METODOLOGIA

Interdisciplinarietà

E' una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline.

Cooperative learning

Una metodologia inclusiva che permette una "costruzione comune" di "oggetti", procedure e concetti. Si rivolge alla classe come insieme di persone che collaborano in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi. I suoi principi fondanti sono: - interdipendenza positiva nel gruppo, responsabilità personale, interazione promozionale faccia a faccia, sviluppo delle competenze sociali, revisione (riflessione) del lavoro svolto insieme e valutazione individuale e di gruppo

Flipped classroom o classe capovolta

L'idea-base è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente diventa una guida, il regista dell'azione pedagogica. A casa viene fatto largo uso di video e altre risorse e-learning come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali. In un approccio didattico di questo tipo, in cui allo studente viene richiesto di farsi carico in prima persona del proprio processo di apprendimento, lo studente "impara ad imparare" e diventa più facilmente una persona "attiva".

Didattica laboratoriale

Grazie ad attività di tipo laboratoriale (che si possono svolgere semplicemente nell'aula o in ambienti con attrezzature particolari), gli studenti lavorano insieme al docente per promuovere un apprendimento significativo e contestualizzato che favorisce la motivazione.

Peer education o educazione tra pari

È una metodologia che coinvolge i ragazzi direttamente nel contesto scolastico, con l'obiettivo di modificare i comportamenti specifici e di sviluppare le life skills, cioè quelle abilità di vita quotidiana necessarie affinché ciascuno di noi possa star bene anche mentalmente.

Il peer educator è uno studente con una consapevolezza maggiore dei processi comunicativi che si verificano nel gruppo dei pari. Uno dei punti di forza della peer education è la riattivazione della socializzazione all'interno del gruppo classe.

❖ PROGETTO AUTO VS MOTO

Smontaggio e Rimontaggio Motori sia di auto che di moto, saldatura Lavori singoli e di gruppo nell'officina della Provincia Riparazioni di Motori

Obiettivi formativi e competenze attese

Esperienza Pratica con Esterni e preparazione per l'esame Conoscenza di Pratiche di Manutenzione e Riparazioni e accoglienza del cliente sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO: CNC - PROGRAMMAZIONE E CONDUZIONE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO

Il progetto prevede di formare gli studenti del MAT rispetto alla produzione meccanica con macchine automatiche CNC lezioni teorico pratiche in laboratorio MU CNC della sede di San Ginesio e aula di informatica per la progettazione. Progettazione e realizzazione di particolari meccanici con MU CNC. Il progetto prevede altre due azioni : 1. DAL CAD AL CNC: ASPETTI TEORICI E PRATICI 2.IL CNC: DALLA PROGRAMMAZIONE TEORICA ALLA REALIZZAZIONE PRATICA 1. DAL CAD AL CNC: ASPETTI TEORICI E PRATICI Tale progetto si rivolge agli studenti del 4° anno settore Manutenzione ed Assistenza Tecnica (MAT) del percorso APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI e settore Produzioni Industriali e Artigianali (PIA) del percorso ARREDI E FORNITURE DI INTERNI dell'IPSIA "R. Frau" della sede di San Ginesio, con lo scopo di approfondire da un punto di vista sia teorico che pratico le tecniche di disegno bi e tridimensionale in funzione della successiva programmazione ISO standard di MU a CNC (controllo numerico computerizzato 2.IL CNC: DALLA PROGRAMMAZIONE TEORICA ALLA REALIZZAZIONE PRATICA Tale progetto si rivolge agli studenti del 5° anno settore Manutenzione ed Assistenza Tecnica (MAT) del percorso APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI e settore Produzioni Industriali e Artigianali (PIA) del percorso ARREDI E FORNITURE DI INTERNI

dell'IPSIA "R. Frau" della sede di San Ginesio, con lo scopo di tutti gli aspetti, sia teorici che pratici, legati alla programmazione ISO standard di MU a CNC (controllo numerico computerizzato) ed alla lavorazione a bordo macchina.

Obiettivi formativi e competenze attese

PROGETTO L'obiettivo è quello di acquisire competenze di base per la conduzione e il funzionamento di macchine utensili industriali automatiche, semiautomatiche e a controllo numerico e dei relativi centri di produzione per l'asportazione di materiale con finalità per l'addetto di poter saper programmare e gestire tali macchine.

1. DAL CAD AL CNC: ASPETTI TEORICI E PRATICI Con il presente progetto lo studente potrà approfondire conoscenze teoriche e abilità operative in ambito tecnico, finalizzate alla rappresentazione grafica 2D e 3D di particolari che, dopo averne sviluppato il programma CNC, potranno poi essere realizzati con macchine utensili a controllo numerico.

OBIETTIVI PROGETTO: Obiettivo del presente corso formativo è quello di approfondire le necessarie conoscenze per disegnare particolari interpretando disegni tecnici e valutando le fasi di lavoro tenendo presenti le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. Con il presente progetto lo studente avrà quindi la possibilità di: - approfondire la conoscenza e l'interpretazione delle norme di sicurezza e dei principi di igiene - acquisire ed approfondire la competenza nell'interpretazione dei disegni 2D e 3D di particolari tecnici - acquisire ed approfondire la valutazione delle fasi di lavoro per la successiva realizzazione - acquisire ed approfondire conoscenze tecnico-scientifiche e abilità operative nell'ambito della programmazione CNC

2. IL CNC: DALLA PROGRAMMAZIONE TEORICA ALLA REALIZZAZIONE PRATICA Con il presente progetto lo studente potrà approfondire conoscenze teoriche e abilità pratiche ed operative in ambito tecnico relative alla programmazione avanzata CNC ed all'interfacciamento con macchine utensili a controllo numerico.

OBIETTIVI PROGETTO: Obiettivo del presente corso formativo è quello di approfondire le necessarie conoscenze per realizzare con MUCNC particolari tecnici. Con il presente progetto lo studente avrà quindi la possibilità di: - approfondire la conoscenza e l'interpretazione delle norme di sicurezza e dei principi di igiene - acquisire ed approfondire la competenza nell'interpretazione di disegni di particolari tecnici e nella valutazione delle fasi di lavoro per la successiva realizzazione con MUCNC - acquisire ed approfondire conoscenze tecnico-scientifiche e abilità operative nell'ambito della programmazione CNC, nel set-up e nella conduzione di macchine utensili CNC

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO: IPSIA PADDOCK

Il Progetto prevede la preparazione specifica dei ragazzi del MAT di Sarnano alle professioni del mondo dell'automobilismo. In particolare le classi dell'indirizzo meccanico si potranno specializzare, attraverso lezioni teoriche, pratiche e stage aziendali, nei ruoli di meccanici, assistenti tecnici di gara e di percorso nonché conoscere le norme, i regolamenti tecnici e sportivi della federazione che norma la partecipazione e la modalità di svolgimento delle manifestazioni coristiche oltre che regolamentare le categorie e gli interventi sui veicoli da competizione sia dal punto di vista della sicurezza che delle prestazioni. Far acquisire agli studenti consapevolezza sul tema della sicurezza stradale lezioni teorico pratiche tenute da docenti/tecnici e piloti esterni qualificati presso l'officina Medei Adriano in un progetto di Scuola Lavoro. Evoluzione e rielaborazione veicolo da competizione (Alfa 156 2.0 TS). Esami finali per commissario di percorso e verificatori tecnici e relativo conseguimento relative licenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Specializzazione nell'ambito delle corse. Allestimento tuning Alfa 156 2.0 TS per la partecipazione al campionato Slalom Marche Abruzzo e al campionato italiano velocità montagna. Formare una figura professionale di Operatore Meccanico con le conoscenze e le competenze specifiche richieste per elaborare veicoli da competizione. Promuovere l'indirizzo meccanico dell'IPSIA Renzo Frau calandosi nella realtà del territorio che ospita una delle più importanti tappe del CIVM.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ PROGETTO "L'INCLUSIONE: MANUALE OPERATIVO" (SI PUO' FARE 2)

Seguendo le linee guida suggerite dall' "Nuovo Index per l'inclusione", osservati e individuati gli ambiti migliorabili, pensare e realizzare una serie di interventi concreti e piccoli progetti nell'ottica della creazione di un ambiente maggiormente inclusivo, che valorizzi le diversità e peculiarità degli studenti e che parta dalle loro effettive potenzialità per strutturare percorsi alternativi e originali. "L'inclusione è un processo che non ha fine. L'unico modo in cui ci sembra di poter definire una scuola come inclusiva è quando essa è impegnata in un percorso di sviluppo guidato da valori inclusivi" (Booth – Ainscow) Il progetto si articola in : 1) Mini progetto "Sale in zucca" 2) Mini progetto: "C.A.A.: non solo parole" 3) Mini progetto: "programmare il futuro" 4) Mini progetto "Io: disattento, disorganizzato, iperattivo" Metodologia - stesura di un manuale operativo che parta dal nuovo Index per l'inclusione; - incontri – dibattito; - lavoro svolto dagli studenti in piccoli gruppi; - coinvolgimento operativo dell'intero gruppo studenti (il progetto prevede la partecipazione, in piccoli gruppi e alternata, degli studenti di tutte le classi, i quali saranno anche invitati a partecipare agli incontri – dibattito, pensati come momento di apprendimento e crescita sia per loro che per il corpo docenti).

Obiettivi formativi e competenze attese

Seguendo le linee guida suggerite dal "Nuovo Index per l'inclusione", osservato l'ambiente scolastico e individuati gli ambiti migliorabili, si prevede la realizzazione di una sorta di manuale che contenga una serie di interventi concreti e progetti nell'ottica della creazione di un ambiente effettivamente maggiormente inclusivo, che valorizzi le diversità e peculiarità degli studenti e che parta dalle loro effettive potenzialità per strutturare percorsi alternativi e originali. Stimolare il riconoscimento e la valorizzazione del saper fare di ciascuno, per migliorare le dinamiche e il clima emotivo del gruppo; - Prendere coscienza della necessità del rispetto delle regole nel lavoro di gruppo; - Ampliare il vocabolario e la capacità espressiva; - Potenziare e sviluppare le capacità manipolative e affinare la motricità fine; - Accendere la creatività, decorando i piatti in modo gradevole;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



PROGETTO: TEORIA E PRATICA NELLE LAVORAZIONI DI SALDATURA

Tale progetto si rivolge agli studenti del 3° anno settore Manutenzione ed Assistenza Tecnica (MAT) del percorso APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI dell'IPSIA "R. Frau" della sede di San Ginesio, e degli studenti dell' indirizzo meccanica di Sarnano con lo scopo di approfondire specificatamente da un punto di vista pratico le tecniche di saldatura comunemente utilizzate nell'ambito dell'industria metalmeccanica. Il corso si svilupperà durante l'orario curriculare o pomeridiano (in base alle esigenze scolastiche di tutte le figure coinvolte). **PRODOTTO/I FINALI:** Particolari (e/o semplici strutture) saldati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con il presente progetto lo studente può approfondire conoscenze tecnico-scientifiche e abilità operative in ambito meccanico, avendo la possibilità di effettuare attività teorico-pratica di saldatura nelle diverse tecniche affrontate durante il corso in oggetto. Obiettivo del presente corso formativo sarà quello di approfondire le competenze e le abilità necessarie a conoscere le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, ad interpretare disegni meccanici, a valutare le fasi di lavoro e ad effettuare lavorazioni di saldatura secondo le tecniche affrontate durante il corso. □ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio □ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese □ individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO IMPARIAMO A FARE CON ARDUINO-PROGETTO ELETTRONICA APPLICATA CON ARDUINO

IMPARIAMO A FARE CON ARDUINO Il progetto prevede lo svolgimento di esercitazioni pratiche utili a fornire agli studenti delle classi terze le basi del pensiero

computazionale applicato all'ambito dell'elettronica. Al termine del progetto, gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze relative alla programmazione di ARDUINO e le competenze necessarie per la realizzazione di semplici prototipi di circuiti elettronici METODOLOGIA Lezioni frontali per lo studio delle soluzioni ottimali da adottare, anche in termini di design di prodotto. Ricerca sul web dei componenti elettrico/elettronici da adottare. Assemblaggio in laboratorio di elettronica, programmazione elettronica e test di funzionamento. PRODOTTO/I FINALI Circuiti elettronici pilotati mediante ARDUINO. I circuiti saranno assemblati e disassemblati all'occorrenza IL PROGETTO ELETTRONICA APPLICATA CON ARDUINO I progetto prevede la realizzazione da parte degli studenti del quarto di alcuni prototipi di sistemi elettrico/elettronico che impiegheranno micro controller programmabili (Arduino boards). Tali prototipi potranno avere gradi di complessità crescenti ed uniranno competenze software e hardware per il funzionamento degli stessi. Lezioni frontali per lo studio delle soluzioni ottimali da adottare, anche in termini di desing di prodotto Ricerca sul web dei componenti elettrico/elettronici da adottare Assemblaggio in laboratorio di elettronica, programmazione elettronica e test di funzionamento. Prodotto finale: prototipi funzionanti a comando con complessità diversificate.

Obiettivi formativi e competenze attese

PROGETTO IMPARIAMO A FARE CON ARDUINO Porre le basi del pensiero computazionale in ambito elettronico mediante la programmazione software di un microcontrollore e la realizzazione pratica di circuiti elettronici che impiegano anche sensori di parametri fisici Svolgimento di esercitazioni pratiche guidate, utili nella programmazione in linguaggio C++ e nella realizzazione di circuiti elettronici su breadboard anche per automazioni industriali potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio PROGETTO ELETTRONICA APPLICATA CON ARDUINO Il presente progetto intende rafforzare le metodologie di lavoro degli studenti impegnati nel laboratorio di elettronica , aumentandone il grado di autonomia sia dal punto di vista progettuale che realizzativo di prototipi elettronici. Pensare, progettare e realizzare alcuni prototipi elettrico/elettronici funzionanti a comando mediante l'impiego di componenti elettronici passivi, attivi e programmabili. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

❖ **PROGETTO 6° EDIZIONE DEL PREMIO SAPERE PER SAPER FARE**

Si tratta di un evento che si svolgerà il 30 Maggio dalle ore 09,00 in località Passo San Ginesio, via Picena - SS 78, presso la sede dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio, durante il quale gli studenti coinvolti si metteranno in gioco presentando i loro elaborati alla giuria, di fronte alle telecamere di una televisione locale (Canale 14 TV Tolentino). Parteciperanno alla manifestazione gli studenti di ogni classe dell'IPSIA R. Frau di San Ginesio e quelli dell'ultimo anno degli Istituti Comprensivi del territorio, suddivisi opportunamente per classi. progettazione in aula, utilizzo di software di simulazione e CAD, utilizzo del laboratorio di elettronica per l'assemblaggio del prototipo

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende incentivare gli studenti a riflettere sulle loro competenze. Oggi, infatti, per presentarsi nel mondo del lavoro, non è sufficiente sapere, ma occorre saper fare e diventare imprenditore di se e delle proprie passioni, cercando alla fine del proprio percorso scolastico, di saper essere un buon cittadino, in grado di inserirsi positivamente nella società con quanto appreso nei banchi di scuola. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning □ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; □ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

❖ **PROGETTO CABLAGGIO QUADRICICLO (ART. 53 CDS)**

Il progetto prevede la realizzazione del cablaggio di servizio di un quadriciclo equipaggiato con tutti i dispositivi previsti nella normativa vigente (luci, indicatori di direzione, avvisatore acustico, ecc.). La realizzazione pratica sarà preceduta da un'attività di progettazione durante la quale verranno realizzati i disegni preliminari del progetto. I disegni definitivi verranno poi realizzati una volta completato e verificato il prototipo. progettazione e realizzazione di un prototipo di cablaggio adatto ad un quadriciclo omologato secondo la normativa vigente per le classi 4 e 5 MAT PRODOTTO/I FINALI elaborati in forma cartacea e digitale del progetto, prototipo funzionante del cablaggio completo di tutti gli accessori previsti

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto permette agli studenti di sperimentare l'iter progettuale del cablaggio di un'autovettura utilizzando componenti standard del settore automobilistico. abituare gli studenti a lavorare in gruppo progettando singolarmente le parti di un sistema da completare successivamente durante un lavoro di gruppo. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; □ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio □ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO CORO FRAU

Percorso formativo musicale per la creazione di un Coro d'Istituto. Il progetto si avvarrà di un finanziamento dell' A.r.co.m. (Associazione Regionale Cori Marchigiani) che coprirà i costi del personale docente e dei materiali necessari. Il progetto prevede

l'esecuzione di un concerto finale La didattica seguirà diverse metodologie. Principalmente la funzionalità del suono con un approccio senso motorio. Respirazione, vocalità e sviluppo sonoro con la manipolazione degli armonici. Nozioni di lettura musicale e studio di brani a cappella ad uno, due o più voci a seconda delle capacità del gruppo. Il repertorio sarà quello classico corale, dalle origini fino ai giorni nostri. Dopo la selezione dei partecipanti attraverso una prova tecnica e un colloquio motivazionale, il gruppo si incontrerà due volte la settimana per circa 90 minuti settimanali **PRODOTTO/I FINALI** Apprendimento di brani di musica corale e realizzazione di un concerto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del progetto sono descritte perfettamente dalle parole del Senatore M^o Claudio Abbado sull'importanza del canto corale a scuola: "Il canto è l'espressione musicale più spontanea e naturale e il coro è la forma più immediata del fare musica insieme. In un coro ogni persona è sempre concentrata sulla relazione della propria voce con le altre. L'ascolto dell'altro è quindi alla base del canto corale e in generale del fare musica insieme. Imparare a cantare insieme significa imparare ad ascoltarsi l'un l'altro. Il coro quindi è l'espressione più valida di ciò che sta alla base della società: la conoscenza e il rispetto del prossimo, attraverso l'ascolto reciproco e la generosità nel mettere le proprie risorse migliori a servizio degli altri." Costituzione di un Coro d'Istituto, partecipazione degli studenti alle attività formative e alle prove. Esecuzione di un concerto finale □ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali □ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO IPSIA NEWS**

Con questo progetto si vogliono coinvolgere gli studenti delle tre sedi dell'IPSIA Frau nella produzione e nella diffusione di notizie relative alle diverse attività e agli eventi che avranno luogo durante il corso dell'anno scolastico. "IPSIA News" è un progetto di giornalismo volto alla stesura di comunicati stampa e articoli, un progetto che farà immergere gli studenti nella peculiarità della professione giornalistica e nel funzionamento del mondo dell'informazione. Con questo progetto si vuole anche pensare all'implementazione della sezione News del sito istituzionale METODOLOGIA utilizzando la professionalità della sottoscritta (giornalista pubblicitaria), e attraverso il coinvolgimento dei docenti di Italiano, si proporranno, ad alcune classi scelte, delle "lezioni di giornalismo" propedeutiche alla stesura di veri e propri articoli da inviare ai mezzi di informazione locale (quotidiani online, cartacei, tv e radio). **PRODOTTO/ FINALI** Articoli, foto, video da diffondere a mezzo stampa e sul sito dell'IPSIA Frau

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approccio innovativo nei confronti della scrittura e nella stesura di testi - Conoscenza più approfondita del mondo delle news e dell'informazione - Rafforzamento del senso di appartenenza all'IPSIA Frau - Nuova forma di supporto all'Orientamento.-
Valorizzazione della formazione e dei saperi legati al saper fare caratteristici di questo Istituto. - Creare una vetrina informativa per gli studenti, le famiglie, l'esterno. -
Potenziamento nell'utilizzo della lingua italiana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO FELLINI TRA CINEMA E MODA: "FELLINESQUE LE DONNE NEL CINEMA DI FELLINI"**

La scelta del tema è riferito al centenario della nascita di Fellini, considerato uno dei

più grandi registi della storia del cinema mondiale, che nell'arco di mezzo secolo ha "ritratto" personaggi memorabili e soprattutto il mondo femminile. Questa tematica cercherà di stimolare la creazione di un progetto che contenga suggestioni e poesia, che evidenzi l'eclettismo del genio creativo di Fellini, attraverso la produzione di capi che evochino il pensiero felliniano e allo stesso tempo che interpreti le nuove tendenze. Tra i capi realizzati dalle classi 3°- 4°- 5°, ne verranno scelti 8 che parteciperanno al concorso "SENIGALLIA COLLEZIONI - MODA E FORMAZIONE" finalizzato a promuovere e valorizzare il grado di preparazione delle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, con indirizzo MODA presenti sul territorio Nazionale ed Internazionale, che attraverso l'agenzia Art & Work81 s.r.l.s. di Jesi, la Fondazione Città di Senigallia, l'Istituto di Istruzione Superiore "Bettino Padovano" di Senigallia, in collaborazione con il Comune di Senigallia ha stabilito la tematica e bandito il concorso. La metodologia sarà in relazione ai diversi insegnamenti: stimolo, ricerca di soluzione di problemi, scoperta guidata, lezione frontale, cooperative learning esercitazioni guidate e non, esercitazioni pratiche, apprendimento attraverso il fare. **PRODOTTI/FINALI** Progettare elaborati grafici-pittorici con programmi di grafica e realizzazione, trasformazione e confezione dei modelli base relativi al tema : abiti e capi spalla di varie fogge, schede tecniche relativi ai modelli, materiale fotografico per la creazione di power-point descrittivi del lavoro

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare il linguaggio della moda in un contesto storico-culturale ed educativo. Realizzare un percorso didattico come momento di formazione e aggregazione in chiave interculturale al fine di favorire il dialogo e l'integrazione degli studenti. Sostenere un unico percorso mettendo in risalto i diversi saperi e competenze degli alunni che frequentano la sezione moda attraverso un'interpretazione creativa da parte degli stessi. In oltre, il concorso darà la possibilità alla scuola vincitrice del di poter sfilare insieme alle collezioni degli esercizi commerciali di Senigallia, di affermate aziende Regionali e Nazionali e di stilisti della moda, nella serata " SENIGALLIA COLLEZIONI". Stimolare la capacità creativa degli allievi attraverso la realizzazione di prodotti moda, coinvolgendo più discipline di settore in senso trasversale per la realizzazione di relazioni, progetti grafico-pittorici, power- point, in grado di delineare, anche attraverso i capi realizzati, il tema scelto, che rappresenterà la proposta di collezione da presentare al Concorso. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO "PULIAMO L'AMBIENTE INTORNO A NOI"

Si tratta di sensibilizzare gli alunni della sede di San Ginesio al rispetto dell'ambiente informandoli sulla situazione di inquinamento generale del pianeta e attuare un'azione di pulizia entro l'area di pertinenza della scuola e in una porzione dell'alveo del ruscello Fiastrella che scorre nei pressi dell'edificio. **METODOLOGIA** Attività formativa in aula e "laboratorio" pratico di recupero. **PRODOTTO/I FINALI** Relazione di gruppo e documentazione fotografica

Obiettivi formativi e competenze attese

Responsabilizzare gli alunni (i cittadini) alla tutela e cura dell'ambiente evitando sia di "sporcare" sia recuperando sporcizie (plastiche, metalli ecc.) abbandonati al fine di avere una casa comune (il nostro ambiente) pulito e sano. Sensibilizzare, responsabilizzare e educare al rispetto dell'ambiente □ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità □ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO TECNICHE DI TINTIRE- BACO D A SETA IN CLASSE**

Il progetto Tecniche di tinture ha l'intento di far cimentare gli alunni alla scoperta delle diverse tecniche di tintura naturale o chimica seguendo le tecniche tie dye shibori, degradè realizzando un capo o una pezza campione per un ipotetica capsule collection. All' interno del corso sono previste l 'acquisizione di altre tecniche : ricamare attraverso la sottrazione dei fili o di trama o di ordito e metodi per irrigidire un capo. Il progetto Baco da seta prevede una esperienza educativa che consiste nell 'allevare 7 bachi da seta con facilità e far vedetre agli studenti dal vivo come filano i loro bozzoli. Richiederà pochi minuti a settimana , avranno tutto il necessario all'interno di un kit (mangime compreso) da condividere . In circa 35 giorni potranno ottenere l'òe uova ed utilizzarle l'anno seguente per un nuovo ciclo. Gli studenti vedranno come i bachi si svolgono in un bozzolo di seta per trasformarsi in crisalide.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Acquisire tecniche utili alla progettazione di una tirella o di un capo. Acquisire tecniche di tintura naturale e chimiche. Potenziameti delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 2. Studio e focalizzazione del ciclo vitale dell' epidottero Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. valorizzazione dei percorsi individualizzati e coinvolgimento degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO RESTYLING SCHOOL**

Il Progetto Creativo prevede la progettazione e la realizzazione di elementi decorativi destinati alla zona ingresso/scale della sede di Tolentino. Per migliorare l'accoglienza

nella scuola e renderne più gradevole la permanenza sono previste due azioni: eseguire interventi di decorazione parietale (murales) da effettuare coinvolgendo gli alunni sia in fase di progetto che di realizzazione, avvalendosi anche della collaborazione di un esperto. Si tratta di un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo ed ha anche l'obiettivo di favorire la socializzazione tra gli allievi e l'integrazione degli studenti. La metodologia prevede che gli alunni utilizzino anche la metodologia del Cooperative Learning, problem posing e problem solving, effettuando così attività che consentano l'integrazione e la valorizzazione dell'alunno. Nell'apprendimento cooperativo i gruppi sono organizzati in un lavoro collettivo per raggiungere un fine comune. La realizzazione di opere su parete si strutturerà in più fasi: Nella prima fase sarà scelto assieme ai ragazzi il tema da sviluppare. Questo potrà essere di spunto didattico: un brano letterario, un episodio della storia, un luogo del territorio, un personaggio reale o di fantasia, e/o rappresentative della realtà giovanile. Nella seconda fase, verrà progettato il "Murales" partendo da una raccolta d'immagini ed informazioni sul tema scelto con i ragazzi, si progetterà un disegno in una dimensione ridotta. Nella terza fase si procederà alla realizzazione del "Murales" sulle pareti destinate dove il progetto su carta sarà riportato sul muro a dimensioni reali. Ad ogni gruppo di alunni verrà assegnata un'area o parte del "Murales". La colorazione del disegno avverrà con tecniche diverse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è inteso come valorizzazione degli spazi della scuola, della progettualità e l'ideazione dei ragazzi per ottenere un ambiente confortevole e appropriato alla vita scolastica. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Il progetto si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico-figurativo, attraverso un coinvolgimento creativo ed espressivo per favorire la diffusione della cultura artistica attraverso un approccio pratico/creativo al mondo dell'immagine. Gli interventi nei gruppi di classe, mirano all'apprendimento delle tecniche di rappresentazione figurativa e sono attuati con un approccio metodologico basato sulla percezione visiva, l'operatività e l'apertura ad una rielaborazione autonoma ed originale dell'evento artistico. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO: LABORATORI BIOTECNOLOGICI

Laboratori di biologia e biotecnologia organizzati dall'Università di Camerino da svolgersi a scuola e presso le sedi Unicam nell'ambito del progetto PLS (piano lauree scientifiche) delle facoltà di Biologia e Biotecnologie di UNICAM. Ref. Prof.ssa Gabriella Gabrielli Attività Laboratoriali di biologia e biotecnologia, individuali e in piccoli gruppi presso i laboratori dell'Istituto Frau e presso l'Università di Camerino di Biologia e Biotecnologie **PRODOTTO/I FINALI** Relazioni tecniche sulle attività svolte

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come finalità la presentazione agli studenti delle scuole superiori dei percorsi universitari di indirizzo biologico offerti dall'Università di Camerino. È inoltre una preziosa opportunità di potenziamento delle attività laboratoriali del percorso di studio delle classi dell'indirizzo chimico-biologico che potranno conoscere ed applicare tecniche analitiche innovative con materiali ed apparecchiature non utilizzabili a scuola. Non ultima è inoltre la possibilità di interloquire con docenti universitari e ricercatori che si occuperanno in prima persona delle attività. Il progetto può inoltre essere considerato occasione di aggiornamento disciplinare per tutti i docenti delle materie chimico-biologiche L'obiettivo è quello di realizzare attività di laboratorio biologico e biotecnologico per gli studenti dell'IPSIA Renzo Frau dell'indirizzo Chimico Biologico, applicando metodologie e tecniche innovative e all'avanguardia. È inoltre

obiettivo del progetto far conoscere le possibilità di prosecuzione scolastica presso le Università del territorio che non sono precluse a studenti di scuole professionali potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio definizione di un sistema di orientamento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO PCTO -ANFFAS SIBILLINI LABORATORIO VIVA...IO

Il laboratorio "Viva..io " è nato nel 2018 a partire dalla collaborazione tra Anffas Sibillini e l'azienda agricola "Il Salto" a Sant' Angelo in Pontano rivolto agli studenti disabili . Il progetto si presenta come una possibilità per un successivo inserimento lavorativo nel contesto vivaistico -agricolo anche nella stessa azienda. Il laboratorio si svolgerà tutti i martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso la sede Anffas Sibillini di Pian di Pieca. Le attività verranno pianificate e guidate da una esperta lavoratrice dell' azienda il "Salto".

Obiettivi formativi e competenze attese

Introdurre i ragazzi al contesto vivaistico e agricolo far sperimentare attività e mansioni in prima persona sia in senso laboratoriale sia direttamente all'interno di una azienda agricola favorire ed aumentare il livello di autonomia dei ragazzi e la capacità di socializzazione costruire un identità e una coesione del gruppo a favore del rispetto di regole e della collaborazione. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

❖ **PROGETTO: BOTTEGA A SCUOLA**

L'Impresa Edile Isidori Raniero , titolare di impresa Edile propone la realizzazione di un progetto di PCTO attraverso la formula LA BOTTEGA A A SCUOLA con gli studenti del percorso Meccanica che dovranno lavorare alla realizzazione di un termocamino legna-pellet . Il progetto mira a formare professionalità da impiegare nelle piccole e medie imprese metalmeccaniche che lavorano il ferro. Gli studenti della meccanica dovranno realizzare i disegni del nuovo prototipo di termocamino e successivamente seguire le fasi di taglio e di assemblaggio del prodotto ideato. Gli studenti lavoreranno nel laboratorio di meccanica dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a creare una interazione tra la realtà imprenditoriale del territorio di appartenenza e l'Ipsia . Ciò permetterebbe agli studenti di accrescere le proprie competenze nell'uso di AUTOCAD e nella lavorazione di un prodotto commissionato da una realtà imprenditoriale presente nel territorio. Il progetto ha come obiettivo quello di far realizzare agli studenti dell'indirizzo Meccanica u n prototipo di termocamino legna-pellet Gli studenti dovranno realizzare i disegni delle varie parti e seguirne la realizzazione sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese □ incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione □ valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO: " A MEMORIA D'UOMO"

Il progetto, rivolto alla classe V meccanica della sede di Sarnano, ha l'obiettivo di raccogliere e conservare le esperienze, le autenticità vissute ; di raccogliere direttamente dai loro custodi : vale a dire uomini e donne comuni che si fanno memorie viventi del territorio . Inoltre, si avrà cura di sviluppare una descrizione esperienziale delle piccole realtà comunali , dei loro paesaggi urbani e non . Oggetto di questa indagine saranno i comuni di provenienza degli studenti , questo per enfatizzare il carattere prettamente umano , personale del progetto. Verranno effettuate interviste direttamente sul luogo . Ci si propone la creazione di testi atti ad essere pubblicati sia in forma cartacea che digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di incrementare il bagaglio di memorie non mediate e edulcorate da opportunità di mercato. Si propone di incrementare il livello di coscienza con il quale si vive nel proprio territorio □ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning □ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità □ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali □ alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO : "LIBERI DALLA PAURA"

Il progetto si pone l'obiettivo di far prendere coscienza dei meccanismi che regolano la comunicazione in rete, con speciale riguardo all'ambiente virtuale dei social network. Inoltre, si mira a fornire a studentesse e studenti un canale di comunicazione con il referente per il cyberbullismo attraverso la creazione di una casella di posta elettronica dedicata; detta casella dovrebbe essere di facile accesso , ciò tramite la creazione di un collegamento diretto da inserire nella homepage dell'Istituto. Si prevedono incontri con le classi e dialogo via mail.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto prevede di dotare studenti e studentesse di strumenti adeguati a difendersi da pratiche vessatorie messe in atto attraverso la rete digitale , creare un' opportunità di dialogo che favorisca la risoluzione di problematiche esistenti. Stimolare una presa di coscienza delle opportunità, dei pericoli e dei meccanismi della rete digitale. □ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità □ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali □ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; □ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO LA ROBOTICA A MATTONCINI**

Progettare, costruire e programmare robot con l'utilizzo del set LEGO MIND STORM EV3. L'attività verrà proposta come orientamento per le scuole secondarie di primo grado all'interno della manifestazione Tolentino Bricks. Il progetto intende creare un apprendimento attraverso materiali concreti, la sperimentazione, il procedere per tentativi. Verrà realizzato un Robot programmabile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire un semplice modello matematico rispetto ad un problema posto Utilizzare elementi base di programmazione (esecuzione sequenziale, ciclica e condizionata di istruzioni) Scoprire ed utilizzare gli elementi base della teoria del controllo (feedback o retroazione) Comprendere gli algoritmi in gran parte dei sistemi automatici (industriali e non) Accrescere l'interesse verso le discipline STEM (Science Technology Engineering Maths) Migliorare la capacità degli studenti di lavorare in gruppo Accrescere la consapevolezza degli alunni verso i propri processi cognitivi. □ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche □ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO: MANUTENTORE TERMOTECNICO-MANUTENTORE ATTREZZATO**

Il progetto Manutentore Termotecnico prevede la conoscenza di un semplice impianto

termico a gas di installazione civile . Si prevede una simulazione di installazione del generatore del calore una simulazione della sostituzione dei componenti principali Una simulazione della diagnostica dei guasti Una simulazione del collegamento agli allacci elettrici, gas ,acqua. Infine realizzare un pannello di installazione di un generatore termico adatto a realizzare prove pratiche di manutenzione. Il progetto Manutentore attrezzato prevede di insegnare l' utilizzo di mezzi di diagnostica moderni del guasto agli studenti del quinto anno. Il progetto attraverso la strumentazione richiesta, permetterà agli studenti di effettuare diagnosi e simulare la ricerca del guasto su macchinari e impianti e stilare fogli di diagnosi potendo effettuare i test necessari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto Manutentore Termotecnico ha la finalità di conoscere e sperimentare il funzionamento di una caldaia a gas, simulare la sua installazione, la manutenzione e la sostituzione dei suoi componenti principali. Aumentare le competenze nel campo termotecnico. □ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche □ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Il progetto Manutentore Attrezzato si pone l'obiettivo di dare agli studenti del quinto anno la possibilità di utilizzare strumenti per la diagnosi dei guasti che siano all'avanguardia e che permettano loro di presentarsi nel mondo del lavoro con competenze appropriate . Affrontare l'esame di maturità con maggiore consapevolezza .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO: " BACK TO NATURE, ALL TOGHETER"

Il progetto nasce dalla richiesta di collaborazione da parte della Scuola Secondaria di secondo grado dell'Istituto Comprensivo "V.Tortoreto" di San Ginesio, per la realizzazione del loro progetto Erasmus + che coinvolge le scuole partner di Italia, Croazia, Macedonia e Spagna allo scopo di sensibilizzare gli alunni al rispetto della natura e delle tradizioni. Il progetto, dal titolo " Back to nature", prevede la creazione di un orto con piante aromatiche da cui estrarre oli essenziali per produrre un cosmetico di origine naturale. Nell'attuare tale collaborazione si vuole coinvolgere una

classe dell'indirizzo Chimico-Biologico, il 4^a IPIB A, per la scelta delle piante da inserire nell'orto, nei processi estrattivi e nella realizzazione del cosmetico. Le alunne della classe, nella scelta delle piante aromatiche, effettueranno anche delle uscite didattiche sul territorio, con il supporto di esperti botanici nell'Unione Montana dei Monti Azzurri, per individuare le piante autoctone che abbiano proprietà estetiche, da sfruttare nella produzione cosmetica. Si prevede anche un'uscita didattica presso l'Università degli Studi di Camerino nei laboratori che utilizzano metodi estrattivi innovativi. Le nostre studentesse, quindi, fungeranno da tutor nei confronti degli alunni della scuola secondaria di primo grado nella scelta delle piante e nella realizzazione del cosmetico. Nello stesso tempo, le studentesse, approfondiranno la loro conoscenza del territorio e delle risorse naturali presenti, in un'ottica di sostenibilità ambientale. METODOLOGIA □ Cooperative learning □ Didattica laboratoriale □ Problem solving □ Peer to peer PRODOTTO/I FINALI • Estratti di oli essenziali di piante aromatiche anche autoctone • Prodotti cosmetici con gli estratti realizzati dagli alunni • Ebook

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare una sinergia tra il nostro Istituto e la Scuola Secondaria di secondo grado dell'Istituto Comprensivo "V.Tortoreto" di San Ginesio allo scopo di sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente e delle leggi che la governano, anche attraverso la conoscenza delle piante autoctone e delle loro proprietà, utili alla produzione di cosmetici con materie prime di origine naturale;
- aumentare l'interazione e il dialogo tra scuole, appartenenti allo stesso territorio, mediante la realizzazione di un obiettivo comune;
- accrescere le competenze scientifiche dei nostri alunni nei metodi estrattivi degli oli essenziali dalle piante, da applicare alla produzione cosmetica.
- conoscere le piante autoctone e le loro proprietà estetiche;
- conoscere i metodi estrattivi, anche i più innovativi, per estrarne gli oli essenziali;
- eseguire un'estrazione di oli essenziali, di una o più piante, da utilizzare nella preparazione cosmetica;
- realizzare un e-book dell'esperienza.

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La sfida dell'educazione nell'era digitale parte dall'accesso. Nell'anno scolastico 2015/2016, l'Istituto partecipa all'avviso pubblico Prot. N. AOOGEFID/9035 del 13 luglio 2015 finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLan #2 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN-W-LAN). Lo scenario su cui si innesta il progetto di cui l'Istituto di Sarnano è il principale destinatario è il seguente: l'Istituto è formato da 3 plessi, la sede di Sarnano, la sede di San Ginesio e la sede di Tolentino. La sede di Sarnano, ospita la direzione e le segreterie. I plessi non sono comunicanti a livello telematico e, nel plesso principale (Sarnano), il 40% delle aule è servito da cablaggio strutturato mentre la rete wifi, copre la quasi totalità degli ambienti

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

didattici. Nelle altre 2 sedi (Tolentino e San Ginesio), non coinvolte nel progetto, non è presente cablaggio strutturato per il 100% delle aule ma una copertura wifi che può soddisfare le esigenze attuali e future della didattica digitale. I risultati attesi sono i seguenti: -estensione totale in tutti gli ambienti didattici e non di connessione (lan o wlan) con una razionalizzazione dell'attuale impianto e degli apparati;- una gestione controllata sia della rete wifi sia della rete cablata con politiche differenti di accesso alle risorse grazie all'inserimento del firewall di rete.- un server di contenuti didattici creati nell'ambito dell'Istituto a disposizione non solo degli utenti della scuola ma anche di altre strutture istituzionali.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Il Diritto a internet parte a scuola, ed è a scuola che, prima di ogni altro luogo, deve essere garantito. In base alla nota 38239 del 22/12/2017 relativa al l'Azione 3 del PNSD, l'Istituto ha considerato l'opportunità di cambiare il gestore dei servizi (da Telecom a Fastweb) perchè ritenuto più conveniente economicamente e di dotarsi di uno switch. Il principale obiettivo dell'azione è stato quello di rendere fluido il traffico di rete evitando le

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

collisioni tra due o più calcolatori collegati e di permettere la trasmissione di dati in contemporanea.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Per realizzare nuovi paradigmi educativi servono ambienti di apprendimento adeguati in grado di porre al centro non la tecnologia, presente nella misura in cui è necessaria, ma la pratica didattica a favore dello sviluppo di competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti. Nell'a.s. 2015/2016, l'Istituto partecipa all'avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali con il progetto dal titolo Cl@sse 3.0. Il progetto individua i seguenti obiettivi: -creazione di uno spazio alternativo dotato di tecnologie hardware e software per effettuare metodologie didattiche di gruppo;- allestimento di una piattaforma online per la realizzazione di classi virtuali e per favorire la creazione di contenuti multimediali.

L'offerta formativa, destinata a tutti gli studenti, si pone l'obiettivo di raggiungere i seguenti risultati attesi:- facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti;-

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

STRUMENTI

ATTIVITÀ

incrementare l'utilizzo di tecnologie a supporto delle metodologie didattiche (cooperative learning e flipped classroom);- stimolare la produzione di contenuti digitali per usufruirne da qualsiasi postazione;- incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la realizzazione di attività condivise e la pratica laboratoriale;- coinvolgere gli alunni in difficoltà in un ambiente di lavoro flessibile e funzionale, nonché in un'organizzazione in piccoli gruppi e per classi aperte.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'azione, si riferisce all'incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica. Nel mese di marzo del 2017, attraverso un [questionario](#), sono stati rilevati i bisogni formativi dei docenti. Destinatari sono stati 26 docenti delle tre sedi. Dalla elaborazione dei risultati è emersa l'esigenza di un corso di formazione su Google Classroom, l'applicazione utilizzabile via web o tramite app per dispositivi mobili, per la somministrazione, classificazione e valutazione dei compiti e per l'interazione tra

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

studenti e insegnanti. In data 06/12/2017, presso l'Aula Magna dell'Istituto, si è tenuto un corso di formazione su "Google Classroom. La sperimentazione della piattaforma si realizza nella sede di Sarnano e ha inizio tra il gennaio e il febbraio del 2018, all'interno del progetto ASL della classe 5 IPB (23 studenti). Il progetto dal titolo "Il Cosmetico: lo produco, lo controllo, lo applico", è stato attuato prevalentemente presso il Laboratorio di Chimica, il Laboratorio di Biologia dell'Università di Camerino e l'aula multimediale dell'Istituto per un totale di 80 ore. Si allega l'esito del [questionario](#) di gradimento per l'utilizzo della classe virtuale.

Nell'a.s. 2018/19, in accordo con il progetto strutturato dal Team Innovazione "[Un Team per innovare](#)" si esperimenteranno tre classi virtuali allestite una per ogni sede. Gli ambienti online, gestiti attraverso la nota piattaforma Google classroom e con metodologie didattiche cooperative e flipped classroom, saranno utilizzati per la conduzione di tre progetti che si implementeranno sulla programmazione didattica di Italiano.

Sede di San Ginesio: "[Potere alle parole!](#)"
Tematica Lingua e letteratura Italiana ed Europea dal XVI al XIX secolo. La classe 4°

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

(articolata in 12 alunni del MAT e 4 alunni del PIA) sperimenterà l'uso di Google Classroom con la disciplina Italiano sia nello studio della Storia della Letteratura che nell'uso sempre più consapevole della lingua.

Sede di Sarnano: ["Techno Poetry Esperienze di lettura applicata."](#) Tematica Poesia medievale: da Francesco d'Assisi a Francesco Petrarca. L'offerta formativa interesserà la classe 3° B PIA. Il progetto consiste nell'affrontare in maniera critica la lettura di un testo letterario, dopo aver compreso il contesto storico (in questo caso l'età medievale) e biografico dell'autore, le linee generali della poetica e dello stile, seguendo stimoli e utilizzando materiali didattici (cartacei e multimediali) forniti dal docente. Si cercherà di includere, nel rispetto dei tempi prestabiliti, confronti con testi letterari più recenti e con altri generi e tipologie compositive come la musica d'autore, nonché di svolgere attività di manipolazione linguistica quali versioni dei testi nell'italiano contemporaneo e nei vari dialetti regionali conosciuti.

Sede di Tolentino: ["GiacomoPuccini: passione moda, motori...in parole e musica...in digitale"](#) Tematica: musica, letteratura, donne e motori. Il progetto, che interesserà gli alunni

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

delle classi 4° e 5° MAT/PIA, consiste nell'affrontare in modo pluridisciplinare la conoscenza letteraria, musicale e artistica di un periodo storico attraverso le opere di un grande musicista come Giacomo Puccini di cui ricorre il 150° anno della morte. Partendo dal contesto storico e biografico dell'autore, si analizzeranno le linee generali della letteratura senza dimenticare il progresso sociale che vede protagoniste le donne e i motori.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

L'azione 23 del PNSD, incoraggia processi sostenibili e funzionali di produzione e di distribuzione di contenuti didattici digitali.

Nell'a.s. 2014-15, l'Istituto partecipa al bando DGR n. 723 del 16/06/2014. Bando per l'attuazione di progetti regionali a sostegno dell'Autonomia scolastica per l'a.s. 2014/15 DDPF n. 173 IFD del 20/06/2014 Progetti Punto 1 Progetti per la costruzione e realizzazione di E-book. Il titolo dell'E-book è: Protagonisti del sapere: un click sul Benessere. Il lavoro è pubblicato sulla piattaforma regionale al link: <http://istruzione.social.marche.it/>.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Nell' a.s. 2017/18, nell'ambito del progetto presentato dall'Animatore digitale e inserito nel PTOF, la classe 5° IPiB realizza un ebook dal titolo ["Alternanza nel Benessere: produzioni di cosmetici con la nostra acqua termale"](#): 140 pagine, 7 sezioni, 23 capitoli e 135 paragrafi. L'elaborato multimediale ha partecipato al concorso "Progetti Digitali" promosso dalla Regione Marche e dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico). Con il DDG 713 del 24 maggio 2018, l'USR Marche decreta la vincita dell'ebook per la sezione Scuola/Lavoro. Tenendo conto che nel curriculum del percorso Benessere, per le materie Laboratorio Tecnologico e Tecniche di Produzione e di Organizzazione, non è previsto un libro di testo ma dispense elaborate dai docenti, l'ebook vuole anche soddisfare questa esigenza e offrire ai ragazzi del corso PIA Benessere uno strumento di lavoro integrativo, accessibile, di facile consultazione e predisposto anche per future implementazioni e approfondimenti.

Nell'a.s. 2018/19, nell'ambito del [progetto](#) presentato dall'Animatore Digitale e inserito nel PTOF, si prevede una prosecuzione nella produzione di contenuti digitali disciplinari in ogni sede.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Si pensa per il futuro alla elaborazione di progetti che abbiano l'obiettivo di autoprodurre contenuti didattici digitali sia a copertura curricolare che attraverso risorse di natura integrativa.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un docente "animatore digitale" ossia un docente che deve elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD. L'animatore digitale, nel nominativo della prof.ssa Cinzia Lattanzi, nomina del 16/01/2016 (Prot. N. 159 C/1) è coadiuvato dal Team per l'innovazione, nei nominativi dei docenti prof. Polci Matteo (Sede di San Ginesio), prof.ssa Nadia Guardati (Sede di Tolentino) e prof.ssa Orietta Bravi (Sede di Sarnano).

Le attività di FORMAZIONE dell'AD sono state le seguenti:

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Marzo - ottobre 2016: formazione obbligatoria AD presso lo snodo formativo (ITC Gentili di Macerata).

Gennaio - febbraio 2018: formazione obbligatoria AD presso lo snodo formativo (ITC Gentili di Macerata). Modulo: DISEGNARE E ACCOMPAGNARE L'INNOVAZIONE DIGITALE ANIMATORI DIGITALI .

- Partecipazione certificata dell'AD a DIDACTA (27-28-29 settembre 2017) presso la Fortezza da Basso di Firenze. Prima edizione italiana di Didacta International, il più importante appuntamento fieristico dedicato all'istruzione.

Partecipazione dell'AD al corso di aggiornamento proposto dalla IUL con acquisizione di 1 CFU (25 ore certificate) da parte dell'Università IUL (Italian University Line).

07-09-2017 Gli animatori digitali: i futuri innovatori e promotori della cittadinanza digitale Università degli studi di Urbino (9:00 - 13:45)

21-11-2017 Infoday "Ewinning e le novità

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

per la scuola dal programma erasmus+ "Rotonda a mare, lungomare Guglielmo Marconi, Senigallia (13:30 - 18:30)

Luglio 2018 - Formazione AD corso online certificato (piattaforma wikiscuola) "Google 10 e lode": le 21 applicazioni di Google con teoria, esempi e pratica. Svolte 30/30 ore.

Settembre 2018 - Formazione AD presso Ambito territoriale di San Severino Marche. Competenze digitali per l'insegnamento: flipped classroom e ambienti di apprendimento collaborativi (12 ore in presenza + 8 ore a distanza). Corso certificato.

Ottobre 2018 - Formazione AD corso online certificato (piattaforma wikiscuola) "Office 365 per la scuola". Svolte 15/15 ore.

Dicembre 2018 - Gennaio 2019 Formazione AD in corso di svolgimento (piattaforma wikiscuola) "Apprendimento cooperativo e Flipped classroom" . Allo stato attuale, svolte 10/25 ore.

L'Animatore digitale, in accordo con le linee guida del PNSD, ha sviluppato ogni anno progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

-FORMAZIONE INTERNA;

-COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ
SCOLASTICA;

-CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

Formazione Interna: fungere da stimolo alla
formazione interna alla scuola sui temi del
PNSD.

Nel mese di Marzo 2017, è stato somministrato un [questionario](#) per la rilevazione dei bisogni formativi. Dalla elaborazione dei risultati è emersa l'esigenza di un corso di formazione sulle funzionalità di una classe virtuale attraverso la piattaforma Google Classroom. In data 06/12/2017, dalle ore 14:00 alle 17:30, presso l'Aula magna dell'Istituto, si è tenuto un corso di formazione su "Google Classroom, la piattaforma per la creazione di classi virtuali" a cui hanno partecipato 26 insegnanti. L'Animatore digitale, ha predisposto un sito "[Digital Empowerment](#)" raggiungibile dall'icona sulla home del sito dell'Istituto. Lo spazio, vuole testimoniare sia le azioni intraprese dal Team che la condivisione di materiali e buone pratiche.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.

Nel mese di novembre del 2016, l'Animatore digitale e il Team innovazione della sede di Tolentino, partecipano al concorso del MIUR #ilmioPNSD promosso nell'ambito delle iniziative per la settimana del PNSD dal 25 al 30 novembre 2016. Il video realizzato “ [#likeporteapertealrenzofrau](#)” ha offerto l'occasione per diffondere le tematiche del PNSD attraverso un evento realizzato a favore delle attività di orientamento. Il video è stato poi pubblicato nella pagina Facebook creata per l'occasione. Nell'a.s. 2017/18, nell'ambito del progetto di ASL della classe 5° IPiB, si allestisce una classe virtuale in Google classroom e, attraverso la metodologia del Cooperative learning, si realizza un ebook dal titolo “[Alternanza nel Benessere: produzione di cosmetici con la nostra acqua termale](#)”: 140 pagine, 7 sezioni, 23 capitoli e 135 paragrafi. L'elaborato multimediale ha partecipato al concorso

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

"Progetti Digitali" promosso dalla Regione Marche e dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico). Con il DDG 713 del 24 maggio 2018, l'USR Marche decreta la vincita dell'ebook per la sezione Scuola/Lavoro.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Dall'a.s. 2018/19, l'Animatore digitale, ha attivato uno sportello digitale settimanale con l'obiettivo di coadiuvare progetti o programmazioni curriculari che utilizzino metodologie supportate da tecnologie.

Si allega il progetto dell'Animatore Digitale 2018/19 "Un Team per innovare" e i rispettivi progetti delle sedi coordinate.

["Un TEAM per innovare"](#)

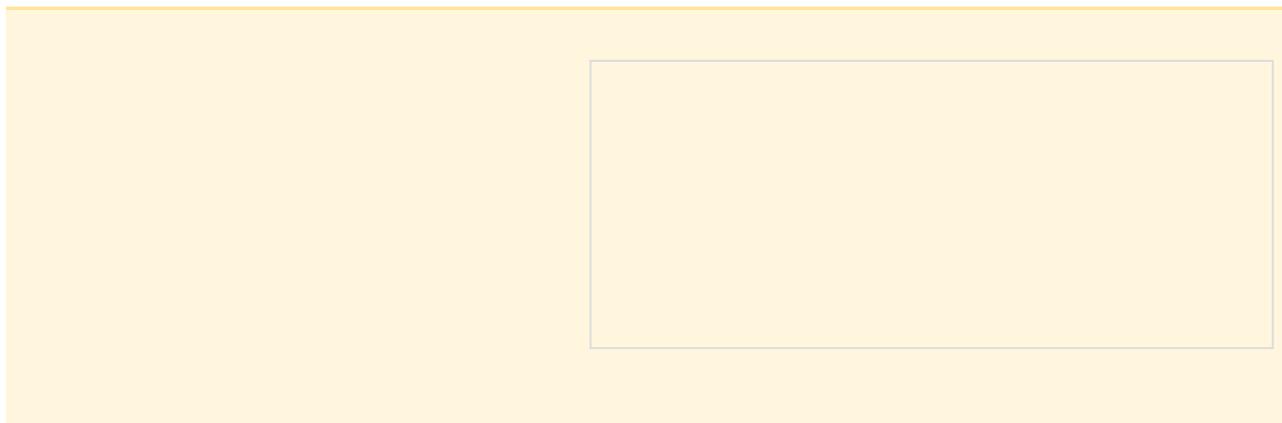
["Puccini in digitale" \(Sede di Tolentino\)](#)

["Potere alle parole" \(Sede di San Ginesio\)](#)

["Techno Poetry" \(Sede di Sarnano\)](#)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ



- Alta formazione digitale

L'azione #25 del Piano Nazionale Scuola Digitale, prevede la nomina di tre docenti con la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'animatore digitale. I docenti individuati sono i seguenti: prof. Polci Matteo (Sede di San Ginesio), prof.ssa Nadia Guardati (Sede di Tolentino) e prof.ssa Orietta Bravi (Sede di Sarnano).

FORMAZIONE DEL PERSONALE

I docenti del Team per l'Innovazione insieme ad altri docenti e personale ATA hanno seguito i corsi previsti per l'ambito territoriale in materia di formazione digitale. In particolare i docenti hanno approfondito l'uso di software didattici e nuove metodologie veicolate dal digitale nell'ottica di una condivisione con i colleghi al fine di promuovere un'innovazione della didattica.

Le attività di FORMAZIONE del TEAM sono

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

state le seguenti:

Prof.ssa Nadia Guardati e Prof.ssa Bravi Orietta

A.s. 2015/2016 Digitalizzazione e innovazione tecnologica svolte n. 18 ore. Corsi certificati.

A.s.2016/2017 DM 762/2014 (Team per l'Innovazione), #25 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) Iscrizione e partecipazione ai corsi di formazione per il Team per l'Innovazione svolte n.56 ore. Corsi certificati.

Settembre dal 25/06 al 15/10/2018 Alfabetizzazione nella produzione di immagini e linguaggi dinamici multimediali Trasversali. Svolte N.26 ore. Corso Certificato.

Ottobre dal 25/09 al 30/10/2018 Flipped classroom e ambienti di apprendimento collaborativi: progettare siti web, ambienti di apprendimento e wiki con piattaforme e-learning. Svolte n.20 ore. Corso certificato.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"RENZO FRAU" - MCRI040004

"RENZO FRAU" - MCRI040015

"RENZO FRAU" - MCRI040026

Criteria di valutazione comuni:

Le profonde trasformazioni del sistema scolastico degli ultimi hanno determinato un'evoluzione del significato e delle finalità dell'atto valutativo: si è passati, infatti, da una logica che enfatizzava la conoscenza dei contenuti ad una visione che mette al centro del momento valutativo gli obiettivi dell'agire didattico, ossia la riflessione sui comportamenti concreti acquisiti dagli studenti durante il processo formativo.

Occorre, pertanto, distinguere, nell'atto valutativo, le fasi di misurazione degli obiettivi dalla valutazione della prova, che terrà conto non soltanto delle conoscenze acquisite, ma anche delle abilità maturate dagli studenti attraverso le esperienze educative offerte dalla Scuola.

Di conseguenza, le prove didattiche prevedono l'attribuzione di un punteggio attraverso la misurazione di specifici indicatori, ossia elementi analitici scanditi in ordine di conoscenza, abilità e competenza acquisita dallo studente secondo lo schema in allegato.

ALLEGATI: Criteri comuni di valutazione - Allegato.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è regolamentata dal D.L. 137 del 1 settembre 2008 (art. 2) convertito, con modificazioni, nella L. 30 ottobre 2008 n. 169.

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, sia in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle Istituzioni Scolastiche, sia fuori dalla propria sede.

La valutazione della condotta è espressa in decimi.

La valutazione, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6 decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La proposta del voto di condotta viene fatta con particolare riferimento ai seguenti parametri relativi al Regolamento di Istituto:

- Frequenza assidua, compatibilmente allo stato di salute dell'allievo e/o comprovate esigenze familiari;
- Attenzione, concentrazione e partecipazione durante le lezioni;
- Puntualità, interesse e diligenza nell'espletamento dei lavori assegnati in classe,

nei laboratori, nelle attività di alternanza scuola-lavoro, nelle visite aziendali e guidate, nei viaggi di istruzione e nello studio domestico; Puntualità e tempestività nel giustificare le assenze e i ritardi; Disponibilità a partecipare al dialogo e a collaborare con i docenti e compagni;

- Rispetto delle persone e delle cose in ogni momento della vita scolastica ed extrascolastica;
- Adozione di un linguaggio e di un atteggiamento consono all'ambiente e alla vita scolastica;
- Rispetto dei valori fondamentali della convivenza civile, della cittadinanza e della solidarietà;
- Rispetto dei divieti riportati dal Regolamento di Istituto (divieto di fumo, uso del cellulare etc.);
- Eventuali sanzioni disciplinari adottate nei confronti dell'allievo con riguardo al loro numero ed alla loro entità.

Per l'attribuzione del voto in condotta devono essere soddisfatti almeno 6 indicatori su 7. Nel caso dell'attribuzione del voto 5 in condotta è sufficiente che siano soddisfatti 3 indicatori.

Segue, in Allegato, la Griglia di valutazione del comportamento.

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI
STUDENTI.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Costituisce un criterio di non ammissione alla classe successiva è quello contenuto nel DPR n. 122 del 22/06/2009 (art. 14 c. 7) che così sancisce, in merito al numero massimo di assenze consentite: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla

classe successiva o all'esame finale di ciclo."

Seguono, in allegato, i criteri per lo scrutinio finale.

**ALLEGATI: CRITERI DI AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALLA CLASSE
SUCCESSIVA.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Con riferimento ai criteri di ammissione/ non ammissione all'esame di Stato, l'Istituto si adegua alle comunicazioni ministeriali annuali in merito.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

a. Il Credito scolastico

Il credito scolastico costituisce un patrimonio di punti che ogni studente acquisisce nel triennio conclusivo del corso di studi e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato finale.

Il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione va espresso in numero intero e deve tener conto oltre che della media dei voti anche di almeno due dei seguenti indicatori:

- a) assiduità della frequenza scolastica;
- b) interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- c) interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari integrative;
- d) eventuali crediti formativi;
- e) giudizio formulato dal docente di Religione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto;
- f) giudizio formulato dal docente delle attività alternative alla Religione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito dette attività e il profitto che ne ha tratto.

Per i candidati interni delle classi 3[^], 4[^] e 5[^], con riferimento al credito scolastico, è prevista l'assegnazione l'assegnazione massima di punti 12 per la classe 3[^], punti 13 per la classe 4[^]; punti 15 punti per la classe 5[^] (si rinvia alle Tabelle allegate al D. Lgs. 62/2017). Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate da tabelle individuate dall'Istituto, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella

partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.

Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno.

Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

b. Il Credito formativo.

L'attribuzione del credito scolastico costituisce una novità assoluta nel sistema scolastico italiano. Attraverso di esso il Nuovo Esame di Stato valorizza non solo il vissuto scolastico del candidato ma anche le esperienze maturate al di fuori del contesto scolastico, vale a dire nell'ambito delle attività extrascolastiche, che, nella società in cui viviamo, si presenta ricchissimo di occasioni, di stimoli, di sollecitazioni culturali, educative e formative.

Ad esso concorre anche il credito formativo. Tale credito trova le sue motivazioni in un principio di rilevante importanza e attualità basato sulla piena e feconda interazione tra scuola e società civile, tra offerta formativa e valenza educativa delle attività extrascolastiche: un principio che, tra l'altro, dà forza e centralità al protagonismo e all'impegno attivo e partecipato dei giovani sia nell'ambito della comunità civile che dell'istituzione scolastica.

Il Collegio dei Docenti dell' I.P.S.I.A. "Renzo Frau" di Sarnano, nell'ambito del D.M. 24/02/00 N.49, ha individuato le seguenti tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, come da tabella allegata. Il credito scolastico può essere incrementato per un massimo di 0,4 punti tenendo in considerazione i seguenti indicatori, secondo la tabella in allegato.

ALLEGATI: CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO 2.pdf

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO:

Il credito scolastico verrà attribuito secondo la seguente tabella

ALLEGATI: TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

I BES, ovvero i Bisogni Educativi Speciali, e il concetto di inclusione hanno fatto il loro ingresso nella scuola italiana con la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 ed applicati nel contesto scolastico con la circolare n. 8 contenente le indicazioni operative per l'applicazione della Direttiva, del 6 Marzo 2013 pubblicata dal MIUR. La novità riguarda l'attenzione verso ciascun alunno in situazione di difficoltà e il diritto all'apprendimento secondo una visione globale della persona. L'attenzione alla persona e ai suoi bisogni, da diversi anni, è stata affermata all'interno del modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). Pertanto, non solo gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), che già secondo la Legge 170/2010 hanno diritto a misure compensative e dispensative, di tempi e strumenti che agevolino la loro partecipazione alle attività didattiche e scolastiche in genere, ma anche gli alunni con disturbi evolutivi specifici, svantaggio linguistico, sociale e culturale ed altre necessità, hanno Bisogni Educativi speciali e, di conseguenza, hanno diritto ad una personalizzazione dell'apprendimento. Per tali alunni viene stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire e documentare, secondo un'elaborazione collegiale da parte del Consiglio di classe, una personalizzazione della didattica e misure compensative o dispensative, secondo un percorso individualizzato e personalizzato. La finalità primaria della azione didattica dell'Istituto è l'inclusione e l'integrazione nei rispettivi gruppi classe: insegnanti Specializzati e curricolari, lavorano sinergicamente per educare all'ascolto, alla partecipazione, all'accettazione reciproca attuando strategie di lavoro innovativo e cooperativo. Tutti gli itinerari educativo-didattici sono finalizzati al raggiungimento di tre obiettivi fondamentali: - **Socializzazione** - **Autonomia** - **Apprendimento**. Grazie

anche alla flessibilità didattica e organizzativa prevista dall'ordinamento sull'autonomia, è possibile e opportuno **sperimentare situazioni lavorative protette** all'interno dell'Istituto e **si possono comunque avviare le prime esperienze di alternanza scuola -lavoro**. Le competenze acquisite sul luogo di lavoro saranno certificate come *crediti formativi* spendibili nell'extra scuola. Lo scopo di completare il percorso educativo con la concretezza della situazione operativa è quello di inserire l'alunno direttamente nella realtà lavorativa per dargli la possibilità di conoscerla a poco a poco e di confrontarsi con essa.

La scuola, attua dunque, da sempre, una serie di interventi tesi a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Con studenti che presentano problematiche lievi si cerca di ottimizzare al meglio l'intervento didattico, elaborando dei piani di studio che seguono una programmazione semplificata, in modo da far raggiungere agli alunni gli obiettivi minimi richiesti dalle programmazioni curriculari. Per i ragazzi con problematiche più gravi, in qualche caso gravissime, gli interventi sono tesi all'inclusione e alla valorizzazione della persona, attraverso dei progetti che nascono dalla collaborazione tra i docenti specializzati e gli insegnanti delle varie discipline, coinvolgendo anche delle associazioni del territorio.

La scuola si è anche dotata di un protocollo di intervento per quanto riguarda i bisogni educativi speciali (soprattutto DSA), che prevedono una serie di passaggi (accoglienza, monitoraggio, programmazione) tesi ad aiutare gli studenti a superare le piccole o grandi problematiche di qualunque origine esse siano. La nostra scuola si trova spesso ad accogliere ragazzi provenienti da paesi stranieri e per aiutare questi studenti a conoscere la lingua italiana vengono attivati corsi di alfabetizzazione base ma anche "italiano L2", nonché una serie di interventi finalizzati ad aiutare i ragazzi ad apprendere la lingua ed inserirsi nel più breve tempo possibile nel contesto culturale in cui sono inseriti. La scuola predispone il PAI di istituto, PEI per i disabili e PDP per studenti DS

Ci sono problemi nelle fasi di verifica dei percorsi didattici personalizzati perché spesso la scansione dei tempi della scuola non collimano con la disponibilità degli specialisti delle varie agenzie sanitarie del territorio (ASL, ANFFAS SERVIZI SOCIALI, IST. SANTO STEFANO).

La scuola organizza corsi di recupero, compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche. Le difficoltà di apprendimento che si riscontrano sono dovute a

cause eterogenee, tra le quali emergono: la mancanza di padronanza della lingua italiana per gli alunni stranieri, alcune situazioni di deprivazione socio-economica-culturale e difficoltà nei percorsi scolastici pregressi. La scuola cerca di coinvolgere le famiglie nel processo educativo dei ragazzi attraverso un dialogo costante. In sede di Consiglio viene monitorata l'efficacia delle azioni attuate sulla base dei risultati conseguiti

Il potenziamento delle competenze viene favorito dalla scuola in orario curricolare attuando per quanto possibile quelle metodologie e strategie che i docenti ritengono più consone alle caratteristiche cognitive e socio-affettive degli alunni e ai loro ritmi di apprendimento, servendosi anche di varie tipologie di mediatori didattici rispettando i diversi stili cognitivi. Viene promossa inoltre la partecipazione degli studenti(in orario curricolare ed extra-curricolare) ad attività e progetti, a corsi e concorsi linguistici, a gare sportive o artistiche (individualmente o come classe/istituto) in cui possono esprimere il loro talento.

Il potenziamento riguarda soprattutto l'area professionale dove l'organizzazione oraria che sfrutta il 20% della riduzione permette agli studenti percorsi di approfondimento con specialisti esterni estremamente utili ed efficaci. La scuola ha partecipato anche a progetti internazionali per la valorizzazione delle eccellenze (LeonardoMeta) che ha visto la partecipazione di numerosi studenti (anche con certificazioni H) in stage lavorativi all'estero.

Le scarse risorse economiche hanno permesso di attivare corsi in maniera quantitativamente maggiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali ma con un ridotto numero di ore di didattica . Sicuramente l'esiguità temporale riduce l'incisività dell'intervento di recupero che si tenta di compensare con strategie alternative in itinere.

L'istituto promuove infine l'aggiornamento dei docenti sull'inclusione (nella scuola ci sono docenti a loro volta formatori BES) e partecipa ad attività e progetti di sensibilizzazione a queste tematiche organizzati da agenzie del territorio e rivolti agli studenti. Purtroppo la scuola risente dell'esiguo numero di ore assegnato annualmente dall'USP ai singoli alunni con disabilità, per cui la realizzazione di piani formativi adeguati risulta più difficoltosa nonostante l'impegno profuso dagli insegnanti specializzati e dai docenti del Consiglio di classe.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di secondo grado, agli inizi del mese di settembre, vengono organizzati incontri con l'equipe dell'ASUR di competenza alla presenza degli insegnanti di sostegno e degli assistenti alla persona della scuola secondaria di primo grado, con l'intento di favorire, fin dall'inizio, l'accoglienza e l'inserimento dell'alunno nella nuova realtà. Successivamente al primo consiglio di classe, dopo un periodo di osservazione, si formulano le linee guida per programmazione individualizzata. Tali dati vengono raccolti dal docente specializzato che provvederà alla stesura definitiva del PEI. Per quanto concerne le classi successive gli incontri sono finalizzati ad informare i nuovi docenti delle problematiche presenti in classe, allo scopo, dopo un periodo di osservazione, di formulare gli obiettivi minimi che si vogliono raggiungere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene condiviso, sotto la supervisione dell'ASUR di competenza, con il Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe e la famiglia che lo sottoscrive.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene costantemente informata dei traguardi raggiunti dall'alunno e a sua volta informa la scuola di eventuali comportamenti e atteggiamenti ritenuti utili per un positivo percorso formativo del proprio figlio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

Confronto periodico con le famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

A livello generale la valutazione deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno nei documenti che denotano una programmazione personalizzata e condivisi da tutti i docenti del CdC. E' necessario tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; e) prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I percorsi di ASL sono finalizzati a favorire un graduale inserimento dei ragazzi in campo lavorativo. Il percorso prevede una collaborazione tra la scuola e l'Ente preposto alla formazione, individuando un tutor scolastico e un tutor aziendale. Per i ragazzi con disabilità, tale percorso viene integrato, grazie alla collaborazione con gli Enti locali, nell'ottica di un inserimento lavorativo attraverso la creazione di Borse lavoro.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratrice del Dirigente (con funzioni vicarie) è componente dello staff di dirigenza e partecipa periodicamente agli incontri di coordinamento per definire, valutare e migliorare le scelte organizzative e didattiche; sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza secondo un piano stabilito con il Dirigente stesso con il quale concorda le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; coadiuva il Dirigente nella predisposizione del Piano Annuale delle attività dei docenti; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico (segnalazione tempestiva delle emergenze, coordinamento di attività collegiali e di gruppo del personale docente, gestione dei rapporti con Enti esterni e altri soggetti , lettura e selezione della posta certificata cartacea); è di supporto al Dirigente Scolastico nella gestione dei rapporti con gli allievi e con i loro genitori; collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei docenti; collabora con il D.S. nella predisposizione delle circolari ed	2
----------------------	--	---



ordini di servizio; coordina le attività di verifica delle assenze e di predisposizione delle sostituzioni dei Docenti assenti; coordina le attività proposte dagli Enti esterni e ne diffonde l'informazione ai docenti; coordina le attività relative alle prove INVALSI; partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Collaboratrice del Dirigente è componente dello staff di dirigenza e partecipa periodicamente agli incontri di coordinamento per definire, valutare e migliorare le scelte organizzative e didattiche; sostituisce il Dirigente e il vicario in caso di loro assenze secondo un piano stabilito con il Dirigente stesso con il quale concorda le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; coadiuva il Dirigente nella predisposizione del Piano Annuale delle attività dei docenti; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico (segnalazione tempestiva delle emergenze, coordinamento di attività collegiali e di gruppo del personale docente, gestione dei rapporti con Enti esterni e altri soggetti , lettura e selezione della posta certificata cartacea); è di supporto al Dirigente Scolastico nella gestione dei rapporti con gli allievi e con i loro genitori; collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei



	<p>docenti; collabora con il D.S. nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; coordina le attività di verifica delle assenze e di predisposizione delle sostituzioni dei Docenti assenti; vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; monitoraggio di tutte le riunioni di staff e di ogni altra attività svolta.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1: Gestione del PTOF, Valutazione e Autovalutazione. Coordinare e gestire le attività del PTOF (triennale); Provvedere alla revisione/aggiornamento del PTOF (triennale), anche attraverso monitoraggio periodico dell'indice di gradimento del Piano dell'Offerta formativa, predisponendo questionari da sottoporre ad un numero significativo di alunni, genitori, docenti, personale dei Servizi Generali e Amministrativi; analizzare i risultati e sottoporli al Collegio; Collaborare alla Progettazione; Coordinare la progettazione curricolare avvalendosi dei Coordinatori dei Dipartimenti; Curare la predisposizione, la raccolta e il controllo dei verbali dei Consigli di Classe; Provvedere al coordinamento progetti, corsi di recupero, programmazioni e/o piani di lavoro delle singole classi; Collaborare con il Referente del sito web, in relazione alla pubblicizzazione del PTOF e ai rapporti tra scuola e famiglie; Coordinare la valutazione dei progetti da inserire nel PTOF; Curare il monitoraggio (in itinere e finale,</p>	5



individuando indicatori/descrittori/campi d'indagine) dei progetti attivati nell'ambito del PTOF con il fondo d'Istituto; Rilevare i bisogni formativi dei docenti; Curare il piano di formazione dei docenti anche in rete; Monitorare e relazionare circa le azioni messe in campo riguardo alla formazione docenti; Collaborare alle iniziative inerenti l'orientamento in entrata; Partecipare alle riunioni di Staff; Curare i rapporti con la Segreteria e con l'Ufficio Tecnico. Area 2: "Continuità e Orientamento". Coordinare e gestire le attività di orientamento; Coordinare momenti di progettazione e sviluppo dell'attività nel corso del biennio; Favorire il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado, a quella secondaria di 2° grado anche organizzando momenti d'incontro, azioni e/o percorsi formativi - di tipo laboratoriale - con gli alunni e le famiglie della scuola secondaria di 1° grado; Tenere i contatti con realtà esterne all'Istituto che contribuiscano all'arricchimento formativo dei ragazzi; Provvedere alla programmazione e modalità di pubblicizzazione delle attività dell'Istituto; Provvedere al coordinamento, cura e pianificazione della comunicazione e delle relazioni con i Dirigenti Scolastici ed i docenti Funzioni Strumentali della scuola secondaria di 1° grado; Valorizzare e diffondere le "Buone Prassi" in relazione ai percorsi di accoglienza, integrazione, orientamento; Coordinare momenti di progettazione e sviluppo dell'attività nel



corso del triennio; Coordinare interventi di orientamento a percorsi post-diploma e all'Università; Mantenere e sviluppare rapporti con il mondo delle imprese, anche per iniziative legate all'orientamento verso il mercato del lavoro; Collaborare all'organizzazione dei progetti anche in rete; Partecipazione alle riunioni di Staff; Curare i rapporti con la Segreteria e con l'Ufficio Tecnico. Area 3: Interventi e servizi a sostegno degli studenti. Coordinare e gestire le attività di intervento a sostegno degli studenti; Rilevare i bisogni formativi degli studenti; Prevenire e monitorare e curare fenomeni di disagio e dispersione; Seguire le problematiche socio-relazionali degli studenti; Coordinare il progetto di consulenza psicologica; Provvedere a percorsi formativi per gli studenti centrati sull'idea di "scuola come comunità" nel quadro di educazione alla cittadinanza (dallo statuto delle studentesse e degli studenti, al Regolamento d'Istituto, a modi/ forme/ tempi della richiesta di convocazione dell'assemblea - di classe o d'Istituto, alla definizione dell' OdG, alla gestione della stessa assemblea, alla redazione del verbale ...); Promuovere il successo scolastico degli alunni e verificare la partecipazione alle attività formative: laboratori, progetti, corsi di recupero, sportelli didattici; Predisporre e aggiornare il Piano d'Inclusione; □ Raccogliere le richieste e i verbali delle assemblee di classe e d'Istituto degli studenti al fine di individuare / affrontare / risolvere le



problematiche, le richieste, le difficoltà che gli stessi incontrano in corso d'anno;
Collaborare all'organizzazione dei progetti anche in rete; Collaborare alle iniziative inerenti l'orientamento in entrata;
Partecipare alle riunioni di Staff; Curare i rapporti con la Segreteria e con l'Ufficio Tecnico. Area 4: Alternanza Scuola - Lavoro e Percorsi leFP. Coordinare e gestire i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale; Coordinare e gestire i rapporti con enti pubblici e aziende anche per la realizzazione di stages formativi;
Promuovere tutte le possibili attività per coinvolgere enti pubblici e aziende;
Favorire la collaborazione e la comunicazione tra i coordinatori dei percorsi leFP e dei percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro; Curare la modulistica ed i monitoraggi delle attività; Relazionare e condividere con i Dipartimenti e con il Collegio in merito alle attività emerse dagli incontri di rete. Collaborare alla ricerca, alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione dei Progetti; Collaborare alle iniziative inerenti l'orientamento in entrata;
Partecipare alle riunioni di Staff; Curare i rapporti con la Segreteria e con l'Ufficio Tecnico. Area 5: Rapporti con Enti Esterni-Pon. Curare i rapporti con Enti Esterni e Agenzie del Territorio; Ricercare, selezionare e pianificare i Progetti (Regione, CEE, MIUR); Coordinare e curare gli adempimenti connessi alla realizzazione di attività e progetti in rete e/o d'intesa con soggetti esterni alla scuola; Curare le



	<p>piattaforme dei relativi progetti; Organizzare manifestazioni ed eventi d'Istituto di rilevanza esterna Collaborare alle iniziative inerenti l'orientamento in entrata; Collaborare alle iniziative inerenti l'orientamento in uscita; Partecipare alle riunioni di Staff; Curare i rapporti con la Segreteria e con l'Ufficio Tecnico.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Direttore della Sede Coordinata è componente dello staff di dirigenza e partecipa periodicamente agli incontri di coordinamento per definire, valutare e migliorare le scelte organizzative e didattiche; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico (segnalazione tempestiva delle emergenze, coordinamento di attività collegiali e di gruppo del personale docente, gestione dei rapporti con Enti esterni e altri soggetti nella sede di competenza; partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; Controllo delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate degli alunni e rilascio delle relative autorizzazioni per la Sede. Colloquio con i genitori in merito al punto precedente o altre problematiche che possono presentarsi. Coordinamento di sportelli didattici e progetti attivati nella Sede. Collaborazione nel controllo dell'efficacia della comunicazione interna ed esterna. Verifica della distribuzione delle</p>	4



circolari e di tutti i materiali (verbali, orari, progetti, proposte) utili e necessari per la gestione delle attività. Informazione nei confronti dei docenti. Raccordo con la dirigenza. Organizzazione delle sostituzioni del personale docente assente.

Miglioramento del clima lavorativo. Vice Direttore della Sede Coordinata. è componente dello staff di dirigenza e partecipa periodicamente agli incontri di coordinamento per definire, valutare e migliorare le scelte organizzative e didattiche; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico (segnalazione tempestiva delle emergenze, coordinamento di attività collegiali e di gruppo del personale docente, gestione dei rapporti con Enti esterni e altri soggetti nella sede di competenza; partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; Controllo delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate degli alunni e rilascio delle relative autorizzazioni per la Sede. Colloquio con i genitori in merito al punto precedente o altre problematiche che possono presentarsi in assenza del direttore di sede. Coordinamento di sportelli didattici e progetti attivati nella Sede in assenza del direttore di sede. Collaborazione nel controllo dell'efficacia della comunicazione interna ed esterna in



	<p>assenza del direttore di sede. Verifica della distribuzione delle circolari e di tutti i materiali (verbali, orari, progetti, proposte) utili e necessari per la gestione delle attività in assenza del direttore.</p> <p>Informazione nei confronti dei docenti.</p> <p>Raccordo con la dirigenza. Organizzazione delle sostituzioni del personale docente assente in assenza del direttore di sede.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Provvedere al buon funzionamento del reparto assegnato ed al controllo del rispetto della normativa vigente con particolare attenzione in ambito di sicurezza segnalando ogni possibile disfunzione o situazione di pericolo che dovesse individuare.</p>	11
Animatore digitale	<p>favorire il processo di digitalizzazione nella Scuola diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale sul territorio creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Promozione dell'innovazione digitale</p>	4
Coordinatore attività ASL	<p>Predisporre il Progetto; organizzare le attività di Alternanza Scuola - Lavoro; svolgere la funzione di tutor interno; svolgere attività di raccordo con il tutor aziendale; monitoraggio e verifica del percorso di Alternanza all'interno dell'azienda; condivisione del progetto con la Funzione Strumentale ASL e con il Consiglio di Classe.</p>	12



Coordinatore di Dipartimento	<p>Presiedere le riunioni del dipartimento e coordinare le attività per: stilare la progettazione; coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, nodi disciplinari, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; rilevare situazioni di forte disallineamento nell'implementazione da parte di ciascun Consiglio di Classe della progettazione dipartimentale; promuovere l'intesa fra docenti per la stesura di prove comuni e per la verifica incrociata dei risultati; approfondire problematiche sulla valutazione; fornire indicazioni al gruppo di autovalutazione sugli esiti delle prove comuni; promuovere fra colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologica-didattica, sulle pratiche di innovazione e sulla diffusione e la retribuzione delle iniziative di ricerca personale ed, eventualmente, sulla normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline di interesse; stimolare la produzione di materiale di supporto alla didattica e di testi digitali. Partecipare al gruppo interno di autovalutazione e miglioramento. Coordinarsi con gli altri responsabili di dipartimento nella costruzione dinamica ed interdisciplinare del curriculum d'Istituto.</p>	8
Coordinatori di Classe	<p>Promuovere un dialogo costante tra i docenti che compongono il Consiglio di classe; curare i rapporti scuola-famiglia e</p>	26



presiedere le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni; fornire un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di eventuali problematiche e dando informazioni in merito al recupero, sostegno e approfondimento al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie; valutare, mese per mese, se il numero delle assenze impone una comunicazione telefonica con la famiglia; adottare ogni misura utile ed opportuna qualora si rilevino situazioni che compromettano la serenità del singolo allievo o dell'intera classe, dando comunicazione al dirigente; adottare ogni misura utile ed opportuna nell'ipotesi che si rilevino casi di abbandono scolastico o disagio; verificare la presenza dei genitori in occasione dei colloqui, prendendo successivamente contatto telefonico con gli assenti; instaurare un contatto personale o telefonico con l'allievo o con la famiglia per trasmettere comunicazioni anche a nome dell'intero Consiglio; coordinare i lavori delle riunioni del Consiglio di Classe, periodicamente convocato e redigerne il verbale qualora la riunione fosse presieduta dal Dirigente. presiedere il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente e individuare il segretario verbalizzante; curare gli adempimenti preliminari ai lavori del Consiglio di Classe (documentazione relativa ai crediti, dati finalizzati all'attestazione del voto di condotta , ecc.); partecipare ad appositi incontri di lavoro tra coordinatori di classe.



<p>Coordinatori Percorsi leFP</p>	<p>Partecipazione agli incontri di accompagnamento I e FP promossi dalle reti di Scuole; Predisposizione registri di classe e personali; Redazione e aggiornamento Portfolio e Piano formativo (in collaborazione con docente coordinatore); Raccolta degli esiti finali e trasferimento nel sistema informatico della scuola (in collaborazione con la segreteria didattica); Predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale degli le FP; Controllo dell'archiviazione di tutti i documenti prodotti. Controllo ed organizzazione delle attività di stage.</p>	<p>15</p>
<p>Docente Tutor</p>	<p>Il docente tutor accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti. Partecipa al: bilancio iniziale delle competenze stipula del patto formativo programmazione ed</p>	<p>7</p>



	effettuazione delle attività di osservazione peer-to-peer (osservazione del tutor nella classe del docente neoassunto e osservazione del neoassunto nella classe del tutor); bilancio finale delle competenze incontro di valutazione conclusivo.	
Comitato Valutazione del Servizio	Ha il compito di valutare l'anno di formazione del personale docente e, su richiesta, di riabilitazione del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in prova. Il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti è convocato dal Dirigente Scolastico alla conclusione dell'anno scolastico di riferimento ai fini della valutazione del periodo di prova degli insegnanti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.	3
Referente e Responsabile Sito Web	Garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line anche in riferimento alla sezione Amministrazione Trasparente; Raccogliere le eventuali segnalazioni inerenti la presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali; Concordare con il Dirigente Scolastico per quanto concerne la pubblicazione di contenuti e documenti; Collaborare con il personale di segreteria, collaboratori D.S., incaricati della pubblicazione dei provvedimenti di competenza; Collaborare con i docenti per quanto riguarda la pubblicazione di contenuti relativi alle differenti sedi;	2



	<p>Acquisire le informazioni e i materiali dai docenti referenti, dalla funzione strumentale POF dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate sul sito; Promuovere e facilitare l'inserimento di modulistica a favore del personale docente, ATA, dei genitori; Elaborare, proporre al D.S. e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.</p>	
NIV	<p>Commissione NIV Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica; Valorizzare le risorse interne; Incoraggiare le riflessioni dell'intera comunità scolastica attraverso una riprogettazione delle azioni; Alimentare il processo di autovalutazione; Individuare gli ambiti, le strategie, le procedure e gli strumenti per un'efficiente autovalutazione di Istituto; Sviluppare e applicare metodi per monitorare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'autovalutazione delle strategie; Monitorare regolarmente e valutare i processi, risultati e la natura delle partnership; La Commissione PdM raccoglie gli stimoli che provengono dal dibattito culturale e organizzativo e dell'ambiente circostante e propone le procedure di miglioramento, gli audit interni e la gestione dei processi, collaborando con le FF.SS. per la stesura del PTOF. Nello specifico la Commissione svolge le seguenti attività: Individuare gli ambiti, le strategie,</p>	6



	<p>le procedure e gli strumenti per un'efficiente autovalutazione di Istituto; Sviluppare e applicare metodi per monitorare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'autovalutazione delle strategie; Tradurre gli obiettivi strategici e operativi della scuola in piani, compiti e compiti significativi per i vari ambiti organizzativi e per il personale (compiti individuali o di gruppo): Creare e sviluppare una nuova cultura per l'innovazione attraverso la formazione, l'apprendimento organizzativo, l'attenzione al valore del pensiero e della pianificazione strategici; Monitorare regolarmente e valutare i processi, risultati e la natura delle partnership; Provvedere alla stesura del documento del Piano dell'offerta Formativa d'Istituto e del pieghevole riassuntivo (mini POF da consegnare ai genitori all'atto dell'iscrizione). Predisporre in itinere le proposte di variazione ed integrazione al PTOF per il successivo anno scolastico. Ogni modifica deve essere sottoposta a delibera del CdD e del Cdl. Esamina i progetti, verifica la loro rispondenza alle linee guida del piano dell'offerta formativa e redige un prospetto riassuntivo. Il gruppo, presieduto dal D.S., si riunirà periodicamente e terrà costanti rapporti con lo staff del D.S..</p>	
Coordinatore GLI	<p>Convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per</p>	1



	<p>l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.</p>	
Commissione Elettorale	<p>Con funzioni di proposte, coordinamento e delibere riguardo gli oggetti che verranno sottoposti all'attenzione della Commissione medesima. Svolgimento di tutta l'attività istruttoria e l'assunzione di tutte le decisioni necessarie a perseguire gli obiettivi prefissati.</p>	3
Responsabile Fumo	<p>Responsabile Controllo Rispetto Divieto Fumo nei locali della Scuola. Nell'ambito di</p>	3



	tale funzione Le vengono conferite la seguente delega : Vigilare affinché nei locali della scuola venga rispettata la legge di divieto del fumo. La delega ha carattere generale. Essa comprende lo svolgimento di tutta l'attività istruttoria e l'assunzione di tutte le decisioni necessarie a perseguire gli obiettivi prefissati.	
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA ATTIVA	Coordinamento delle iniziative educative di cittadinanza attiva per la costruzione de curriculum verticale .	1
REFERENTE PER LE INIZIATIVE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO	Coordinamento iniziative educative per il contrasto al bullismo e cyberbullismo	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Collaborazione in progetti d'Istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A020 - FISICA	Attività didattiche in orario curricolare ed extra curricolare legate al Piano di Miglioramento. Ampliamento dell'offerta formativa.	1



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
<p>A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</p>	<p>Progetti d'Istituto: ampliamento dell'offerta formativa attraverso la flessibilità oraria Potenziamento curricolare di una disciplina di indirizzo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
<p>A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE</p>	<p>Ampliamento dell'offerta formativa Progetti d'Istituto Attività di progettazione PON e di tematiche legate a cittadinanza e costituzione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</p>	<p>Attività didattiche curricolari ed extra curricolari legate al piano di miglioramento Ampliamento dell'offerta formativa Attività di progettazione e formazione docenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1
<p>ADSS - SOSTEGNO</p>	<p>Supporto attività didattica e di inclusione</p>	1



	<p>studenti BES e studenti in difficoltà. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo

Il referente ha responsabilità diretta nella tenuta del registro di protocollo. Ottempera all'esigenza di gestire il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree individuate e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna). Pertanto chi raccoglie e/o fornisce i dati deve rispettare modalità di servizio all'utente improntate a professionalità, capacità di fornire consulenza e supporto pronti ed adeguati, avendo presenti le leggi 241/90 (che presuppone la massima trasparenza amministrativa) e 296/2003 (che tutela la privacy) e successive integrazioni: - Calendario scolastico: adempimenti amministrativi inizio anno e nel corso dell'anno - Gestione corrispondenza in arrivo e in partenza interna ed esterna e relative archiviazione e affissione all'Albo - Posta elettronica ordinaria e certificata - Protocollo informatizzato - Convocazioni per le riunioni del Consiglio di Istituto, della Giunta Esecutiva e delle Conferenze di servizio personale ATA e della RSU - Avvisi scioperi e assemblee sindacali personale docente e A.T.A. e famiglie alunni - Comunicazioni, avvisi e circolari agli alunni in collaborazione con l'assistente amm.vo Carlo Molinas - Comunicazioni, avvisi e circolari al personale docente ed ATA - Comunicazioni alle famiglie degli alunni - Progetti P.T.O.F. e concorsi alunni (supporto amministrativo ai docenti referenti) - Assistenza telematica Indire, statistiche varie ecc. - Supporto amministrativo nella gestione rapporti tra reti scolastiche, protocolli di intesa, progetti, Comitato Tecnico Scientifico - Contratti, convenzioni, protocolli d'intesa contabili con privati ed enti pubblici in collaborazione con il DSGA - Organizzazione convegni, manifestazioni e mostre con enti, associazioni, privati, ecc. - Assistenza telematica corsi formazione e aggiornamento esterni e interni - Pratiche relative al primo soccorso, privacy e L. n. 81/2008 - Funzioni strumentali, incarichi



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>specifici e altri incarichi previsti dalla Contrattazione: pratiche amministrative - Edilizia Scolastica e Sicurezza: pratiche amministrative e rapporti con gli Enti - Ogni specifica disposizione che il Dirigente Scolastico o il Direttore SGA, nell'ambito del mansionario, emanano di volta in volta</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Il referente ottempera all'esigenza di gestire tutto l'iter progettuale dal punto di vista contabile sia in fase di programmazione e predisposizione della documentazione relativa all'offerta formativa, sia in fase di attuazione operativa di incarichi, liquidazioni fondamentali ed accessorie, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione documentazione. Agenda del Dirigente Scolastico e del DSGA e scadenze contabili - Retribuzione fondamentale supplenti brevi e saltuari e compensi accessori al personale in servizio tramite il Service Personale Tesoro (SPT) - Liquidazione competenze al personale esperto esterno - Adempimenti fiscali e previdenziali: CUD, 770, DMA, UNIEMENS integrato ,IRAP, PCC, Compensi accessori fuori sistema, - - Anagrafe Prestazioni - ritenute e dichiarazioni periodiche contabili - Rilevazioni contabili e rendicontazione dei Percorsi I. e F.P., dell'Alternanza Scuola-Lavoro e Progetti POF - Abbonamenti, licenze materiale cartaceo, multimediale, audio, televisivo: pratiche contabili - Predisposizione e assistenza (amministrativa e contabile) in itinere Attività e Progetti POF - Tenuta Registro C/C Postale - Tenuta Registro Contratti stipulati (D.I. 44/01 art. 29 c. 1 lett. G) - Tenuta fascicoli personali degli esperti esterni - Rapporti e progettualità con Enti sotto l'aspetto contabile - Convenzioni con ditte e pratiche da inviare all'Ispektorato del lavoro, all'Inps e all'Inail relativamente agli stage degli alunni - Contratti con esperti esterni in collaborazione con il DSGA - Contratti, convenzioni, protocolli d'intesa contabili</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>con privati ed enti pubblici in collaborazione con il DSGA - Contrattazione Integrativa di Istituto e CCNL: pratiche contabili - Aggiornamenti software Infoschool in collaborazione con il DSGA - Accertamenti, impegni, reversali, mandati, variazioni di bilancio - Collaborazione nella predisposizione del Programma Annuale e Conto Consuntivo - Rapporti contabili con Banca e Ufficio Postale - TFR personale supplente annuale - Progetti P.O.F. e concorsi alunni: supporto amministrativo ai docenti referenti - Supporto amministrativo alla Funzione Strumentale e ai docenti referenti nella gestione dei Percorsi I. e F.P. e Alternanza Scuola Lavoro (redazione bandi, raccolta domande, contratti con le ditte, convenzioni e stage per gli alunni) - Rilevamento presenze e gestione orario di servizio del personale ATA e affissione all'albo ATA del relativo prospetto in collaborazione con il DSGA - Rilevazioni (LIM, edilizia scolastica, sicurezza ecc.) in collaborazione con il DSGA, l'Ufficio Tecnico e l'RSPP - Collaborazione con il docente referente nell'iter procedurale per l'accreditamento delle strutture formative - Ogni specifica disposizione che il Dirigente Scolastico o il Direttore SGA, nell'ambito del mansionario, emanano di volta in volta</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Il referente ottempera all'esigenza di gestire il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree individuate e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna). Pertanto chi raccoglie e/o fornisce i dati deve rispettare modalità di servizio all'utente improntate a professionalità, capacità di fornire consulenza e supporto pronti ed adeguati, avendo presenti le leggi 241/90 (che presuppone la massima trasparenza amministrativa) e 296/2003 (che tutela la privacy) e successive integrazioni. Inoltre segue la situazione alunni</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>nell'intero percorso scolastico, ai fini di interscambio con esigenze sia ministeriali che familiari e dell'alunno stesso. Provvede, inoltre, alla cura e manutenzione del patrimonio, alla gestione degli inventari interagendo col DSGA e l'Ufficio Tecnico. Agenda del Dirigente Scolastico e del DSGA e scadenze amministrativo/didattiche - Pratiche di avvio, in itinere e riordino fascicoli personali alunni e archivio - Assistenza telematica registri on-line - Assistenza telematica INVALSI - Emissione pagelle, tabelloni e diplomi - Gestione telematica (totem) assenze e ritardi alunni - Predisposizione modulistica per scrutini, esami e consigli di classe con l'utilizzo di appositi programmi informatici - Gestione anagrafe nazionale alunni - Comunicazioni, avvisi e circolari agli alunni in collaborazione con l'assistente amm.va Marisa Monterotti - Tenuta Registro esami, Registro Certificati, Registro Diplomi e Registro Matricolare. - Alunni: iscrizioni, emissione certificati, nulla osta, esoneri, posizione di stato, tenuta fascicoli personali - Predisposizione informatizzata libri di testo e relative procedure attuative - Attività sportiva ed Educazione fisica e relative pratiche - Esami di stato e relative pratiche di avvio ed in itinere anche a livello informatico - Emissione diplomi Percorsi I. e F.P. - Inserimento dati al SIDI organico di diritto e di fatto classi/alunni - Statistiche alunni - Predisposizione e aggiornamento modulistica alunni anche on-line - Abbinamento a livello informatico delle classi/materie/docenti - Pratiche elezioni organi collegiali e RSU - Archivi, biblioteche, patrimonio mobiliare e relative pratiche inventariali - Ogni specifica disposizione che il Dirigente Scolastico o il Direttore SGA, nell'ambito del mansionario, emanano di volta in volta</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Il referente ottemperano all'esigenza di gestire la carriera di tutto il personale in servizio, nonché della predisposizione</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

di tutti gli atti amministrativi inerenti non solo lo stato giuridico, ma anche le attività esercitate dal personale stesso durante l'anno scolastico. Ottempera all'esigenza di dar corso alle procedure relative all'acquisizione di tutti i beni necessari per attuare il piano dell'offerta formativa dal momento dell'analisi dei possibili fornitori, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza, interagendo con i relativi responsabili. - Convocazioni e assunzioni personale e relative pratiche contrattuali - Pratiche per la conferma in ruolo del personale Docente e ATA, inserimento al SIDI e relativo procedimento - Gestione delle supplenze per la sostituzione del personale temporaneamente assente - Tenuta Registro contratti personale supplente temporaneo - Gestione delle graduatorie provinciali e d'Istituto, posizioni di stato del personale in servizio ambito telematico - Rapporti e comunicazioni alla D.P.SS.VV., Ragioneria Provinciale dello Stato, INPDAP, INPS, relative al personale (anche tramite servizi telematici) - Rilevazioni SIDI - ASSENZE NET - WEB INTRANET-SCIOP NET- PERLA.PA - Comunicazioni obbligatorie al Centro per l'impiego dei contratti del personale dipendente e delle convenzioni con gli esperti esterni - Iscrizioni alunni on-line a supporto dell'Assistente amministrativo Carlo Molinas - Docenti ed ATA di ruolo: posizione di stato, dichiarazione servizi, ricostruzione carriera, inquadramenti, passaggi di ruolo, riscatti e ricongiunzioni, cessazioni dal servizio, trattamento quiescenza, ecc. - Certificati di servizio docenti esperti esterni - PR1, PA04, Fondo Espero e sistemazione contributiva del personale dipendente - Gestione di tutte le tipologie di assenze, ferie e permessi del personale Docente e A.T.A. e tenuta del relativo registro - Rilevazione permessi statutari - Inserimento dati al SIDI organico di diritto e di fatto docenti e ATA - Pratiche di disoccupazione, piccoli

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

prestiti, cessioni del quinto, assegni familiari, detrazioni d'imposta - Rapporti e comunicazioni alla D.P.SS.VV., Ragioneria Provinciale dello Stato, INPDAP, INPS, relative al personale (anche tramite servizi telematici) - Abbinamento a livello informatico delle classi/materie/docenti in collaborazione con l'ass. amm.vo Carlo Molinas - Richieste visite medico/fiscali al personale - Inserimento dati al SIDI domande di trasferimento personale docente e ATA - Pratiche di avvio, in itinere, tenuta e riordino fascicoli personali e archivio - Comunicazione alle famiglie degli alunni disabili delle riunioni dell'equipe medica. - Rapporti con enti vari relativamente alle problematiche degli alunni disabili - Digitazione lettere di incarico al personale Docente e ATA - Predisposizione e aggiornamento della modulistica utile e necessaria per l'utenza - Digitazione ordini di servizio al personale ATA e docente - Collaborazione con il D.S. nella gestione delle relazioni pubbliche (rapporti con Enti Pubblici, con associazioni e con privati) - Convenzioni con l'Università degli Studi di MC per l'attivazione di tirocini di formazione e orientamento - Collaborazione con il docente referente nell'iter procedurale per l'accreditamento delle strutture formative - Attuazione e verifica in itinere stato acquisti per funzionamento didattico dei progetti e delle attività in collaborazione con l'Ufficio Tecnico - Pratiche relative ai viaggi di istruzione e visite guidate e nomine docenti accompagnatori in collaborazione con l'Ufficio Tecnico - Pratiche infortuni alunni, docenti ed ATA e tenuta del relativo registro - Ogni specifica disposizione che il Dirigente Scolastico o il Direttore SGA, nell'ambito del mansionario, emanano di volta in volta

Servizi attivati per Registro online

la <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=MCIP0006>

dematerializzazione Pagelle on line



dell'attività Monitoraggio assenze con messagistica
amministrativa: Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AU.MI.RE - AUTOVALUTAZIONE - MIGLIORAMENTO - RENDICONTAZIONE

SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE MANIFATTURIERO E ARTIGIANATO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO - PROGETTO "FALEGNAME"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ CONVENZIONE TRA IPSIA "RENZO FRAU" E MASTRI PELLETTIERI CONSORZIO FRA IMPRESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI PER PROGETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE FELIZIANI ELIA & C.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE FELIZIANI ELIA & C.**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D'INTESA TERME DI SARNANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE DELSA SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE DELSA SRL**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE NUOVA SIMONELLI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE IL MOBILE SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE IL MOBILE SRL**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE UNICAM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE LAMINOX

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE LAMINOX**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE MEDEI OFFICINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE MORETTI MOBILE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---

**❖ CONVENZIONE MORETTI MOBILE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE POLTRONA FRAU

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE POLIARTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE POLIARTE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE VALLESI SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AMBITO TERRITORIALE 8

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

❖ **RETE AMBITO TERRITORIALE 8**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ **CONCERIA JH CONCERIA DEL CHIENZI SPA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ **CORSO DI PREPARAZIONE DI LIVELLO BASE E MEDIO DI LINGUA INGLESE CON**

**CERTIFICAZIONE PET -FIRST**

Corso di formazione livello base e medio per docenti in lingua inglese tenuto da un docente interno dell'Istituto per un totale di n. 30 ore per le certificazioni PET - FIRST

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO " UN TEAM PER INNOVARE" -PNSD

Corso di formazione con formatore esterno per docenti interessati alla didattica digitale: Competenze digitali per l'insegnamento (flipped classroom e ambienti di apprendimento collaborativi-proiezioni di siti web,wiki con le piattaforme).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE: PROGETTAZIONE , VALUTAZIONE .**

Partecipazione corso di formazione rivolto a tutti i docenti organizzato dall'Istituto in rete con l'Istituto "A. Gentili" di San Ginesio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO: PDM- RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Partecipazione corso di formazione RETE AUMIRE



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE AL DISAGIO GIOVANILE: AREA RELAZIONALE

Partecipazione corso di formazione della RETE DI AMBITO 8

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CERTIFICAZIONE ECDL

Organizzazione corso di preparazione certificazione ECDL per studenti e docenti e personale esterno .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLA CLASSE

Partecipazione corso di formazione RETE AMBITO TERRITORIALE 8

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE INSEGNANTI SOSTEGNO NON ABILITATI

Partecipazione formazione RETE AMBITO TERRITORIALE 8

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEOASSUNTI E TUTOR

Partecipazione corsi di formazione RETE AMBITO TERRITORIALE 8

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO FORMAZIONE PRIVACY**

Attività di formazione frontale n. 4 ore per docenti e personale ATA sulla normativa che regola la privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto-Personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA LEGGE N. 61 RIFORMA ISTITUTI PROFESSIONALI**

Corso di formazione per docenti del Biennio sulla Legge n. 61 Riforma Istituti Professionali in rete con Ambito territoriale n. 07

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai Piani di Miglioramento delle istituzioni scolastiche...(L.107/2015).

L'Istituto in riferimento alla sua mission e vision, alle priorità definite nel RAV e alle azioni di miglioramento definite nel PdM, dopo aver somministrato ai docenti riuniti in dipartimento un questionario per una analisi dei bisogni formativi, ha redatto il proprio Piano di Formazione del personale docente. Tale piano di formazione sarà realizzato utilizzando risorse interne (docenti), esperti esterni (Università, Enti di ricerca,...) e le RETI AUMIRE e di Ambito Territoriale n. 8 con cui l'Istituto collabora. Il Piano di formazione nel corso del triennio sarà adeguato ai nuovi bisogni formativi, alle priorità e alle scelte strategiche che la scuola riterrà di mettere in campo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

**❖ GESTIONE STUDENTI CON DIVERSE ABILITÀ E PROBLEMATICHE**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente formatore

❖ GESTIONE DEL PERSONALE - RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ATTIVITÀ NEGOZIALE SCUOLA - NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di Ambito Territoriale 8

❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ I LABORATORI E LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola